



COMUNE DI VALLELAGHI
(Provincia di Trento)

nota integrativa al bilancio consolidato 2023

resa ai sensi dell'art. 11bis del D.lgs. 23/06/2011, n. 118 e s.m.i.



Via Roma, 41 – (Vezzano) 38096 Vallegghi (TN)
C.f./P.IVA 02401940222
<http://www.comune.vallelaghi.tn.it> / e-mail: info@comune.vallelaghi.tn.it
PEC: info@pec.comune.vallelaghi.tn.it



Sommario

PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	3
La normativa di riferimento	3
Individuazione del perimetro di consolidamento	4
Criteri di formazione	14
Criteri di valutazione	15
OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE	22
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico del Comune di Vallelaghi	22
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di ASIA	22
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico del Consorzio dei Comuni Trentini.	23
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Geas S.p.A.	23
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Digitale S.p.A.	24
Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Riscossioni S.p.A.	24
Elisione delle operazioni infragruppo tra il Comune e le società partecipate.....	26
Elisione delle operazioni infragruppo tra le società partecipate.....	30
Elisione partecipazioni.....	34
RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023.....	38
STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ.....	50
Immobilizzazioni.....	50
Rimanenze	58
Crediti	59
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	61
Disponibilità liquide.....	62
Ratei e risconti attivi.....	63
STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ	64
Patrimonio netto	64
Fondi per rischi ed oneri.....	65
Trattamento di fine rapporto	68
Debiti	69
Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti	72
Conti d'ordine.....	74
CONTO ECONOMICO	75
Componenti positivi della gestione	76
Componenti negativi della gestione.....	79
Proventi ed oneri finanziari	83
Rettifiche di valore attività finanziarie	85
Proventi ed oneri straordinari	86
Imposte	87
Utile di esercizio	88
Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti	90
Debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni.....	90
Debiti e crediti assistiti da garanzie reali sui beni di imprese incluse nel consolidamento.....	91
Strumenti finanziari, impegni, garanzie e passività potenziali	91
EFFETTI DELLE VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO	93

PROCESSO PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO

La finalità del bilancio consolidato è quella di “rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate”.

Con la redazione del bilancio consolidato pertanto si rappresenta una realtà contabile più ampia del singolo comune in termini di attivo e passivo patrimoniale, ricavi e costi di produzione.

La normativa di riferimento

Il “Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige” (Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2) al comma 4 dell'art. 189 rubricato “Controllo sulle società partecipate non quotate” prevede che i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate siano rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto in base alle modalità previste dalla normativa in materia.

L'articolo 49 della Legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)” statuisce che gli enti locali della Provincia Autonoma di Trento, e i loro enti e organismi strumentali, applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo primo del decreto legislativo n. 118 del 2011; gli articoli 49 e 50 individuano inoltre gli articoli del D.lgs. 267/2000 direttamente applicabili agli stessi enti locali.

L'art. 151 rubricato “Principi Generali” del D.lgs. 267/2000 al comma 8 stabilisce che entro il 30 settembre l'ente approva il bilancio consolidato con i bilanci dei propri organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, secondo il principio applicato 4/4 di cui al D.lg. n. 118/2011.

L'art. 233-bis “Bilancio Consolidato” del D.lgs. 267/2000 statuisce che il bilancio consolidato di gruppo è predisposto secondo le modalità previste dal D.lgs. 118/2011 ed è redatto secondo lo schema previsto dall'allegato n. 11 del D.lgs. 118/2011. Il D.lgs. 118/2011 all'art. 11 bis disciplina il bilancio consolidato, prescrivendo che:

- il bilancio consolidato è costituito dal conto economico consolidato, dallo stato patrimoniale consolidato e dai seguenti allegati:
 - a) la relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa;
 - b) la relazione del collegio dei revisori dei conti;
- il bilancio consolidato è redatto secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato 4/4;
- ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo, con l'esclusione degli enti cui si applica il titolo II. Gli articoli 11-ter, 11-quater, 11-quinques dello stesso decreto definiscono rispettivamente, ai fini dell'elaborazione del bilancio consolidato, gli enti strumentali, le società controllate e le società partecipate.

Il principio contabile applicato 4/4 al D.lg. n. 118/2011, e s.m. definisce i criteri di composizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento, le attività da svolgere per la redazione del bilancio consolidato ed i contenuti della relazione sulla gestione contenente la nota integrativa.

Il paragrafo 6 “principio finale” del suddetto principio contabile fa espresso rinvio, per quanto non previsto dal documento in oggetto, ai principi contabili generali civilistici ed a quelli emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). In particolare, il riferimento è al principio contabile OIC 17 “Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto” emanato nel dicembre 2016 e successivi aggiornamenti.

La presente relazione illustra pertanto quanto richiesto dalla normativa sopra citata e nello specifico, per quanto attiene alla nota integrativa, dal paragrafo 5 del principio contabile applicato 4/4.

Individuazione del perimetro di consolidamento

Con deliberazione 2021/212, la Corte dei Conti, sezione di controllo per il Trentino-Alto Adige, pronunciandosi sul rendiconto 2019 del Comune di Vallelaghi, invitava l'Ente a rivedere la perimetrazione del proprio gruppo amministrazione pubblica e del bilancio consolidato, giacché nello stesso devono confluire tutte le società "in house" e ciò a prescindere dalla quota di partecipazione posseduta, al fine di una corretta stesura del bilancio del gruppo. A decorrere dal bilancio consolidato 2021 l'ente si è adeguato alle indicazioni fornite dalla Corte.

Con deliberazione di Giunta comunale n. 243 di data 21.11.2023 si è provveduto ad individuare l'elenco degli enti, delle aziende e delle società rientranti nel Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vallelaghi e dei soggetti compresi nel perimetro di consolidamento.

La deliberazione descrive i criteri adottati e dà atto dell'iter logico seguito ai fini dell'identificazione, nel rispetto del dettato di cui al paragrafo 2 del principio contabile applicato 4/4, dei componenti del Gruppo Amministrazione Pubblica e della successiva selezione, tra i soggetti di tale gruppo, di quelli da considerare per la predisposizione del bilancio consolidato in quanto ritenuti rilevanti ai sensi del paragrafo 3.1 del richiamato principio contabile applicato.

Si riporta pertanto l'elenco dei soggetti facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Vallelaghi, evidenziando che non si rilevano modifiche rispetto a quanto indicato nella deliberazione giuntale 2023/243.

organismi, enti strumentali e società	% di partecipaz.	classificazione art. 11ter D.lgs. 118/2011	organismi e enti strumentali	se ente strumentale			società controllata	società partecipata a totale partecipazione pubblica	affidataria diretta di servizi pubblici da parte del Comune	da inserire nel GAP (elenco A)	
				rappresentanza presso organi decisionali	socio fondatore	erogazione contributi (1.04)				sì / no	motivazione
ASIA - Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	6,708%	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	sì	sì	no	no	no	no	sì	SÌ	- consorzio azienda di 25 comuni - affidataria diretta di servizi pubblici locali
Ecomuseo della Valle dei Laghi APS	11,11% (* Il Comune di Valledaghi ha 1 membro su 9 nel Consiglio direttivo)	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	sì	sì(*)	sì	sì	no	no	no	SÌ	- ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione, in quanto il Comune nomina o designa propri rappresentanti negli organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo", è socio fondatore e versa somme a titolo di contributo
Mese Montagna	14,29% (* Il Comune di Valledaghi ha 1 membro su 7 nel Consiglio direttivo)	politiche giovanili, sport e tempo libero	sì	sì(*)	sì	sì	no	no	no	SÌ	- ente nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione, in quanto il Comune nomina o designa propri rappresentanti negli organi decisionali, pur non sussistendo il requisito del "controllo", è socio fondatore e versa somme a titolo di contributo
Fondazione Lodovico Defant	80,00% (* Il Comune di Valledaghi ha 4 membri su 5 nel Consiglio di amministrazione)	diritti sociali, politiche sociali e famiglia	sì	sì(*)	no	no	no	no	no	NO	- mancanza dei requisiti socio fondatore e di erogazione somme a titolo di contributo
Amici della Scuola dell'Infanzia di Padergnone ODV	14,29% (* Il Comune di Valledaghi ha 1 membro su 7 nel Consiglio di amministrazione)	istruzione e diritto allo studio	sì	sì(*)	no	no	no	no	no	NO	- mancanza dei requisiti socio fondatore e di erogazione somme a titolo di contributo
Amici della Scuola dell'Infanzia di Ranzo ODV	2,17% (* Il Comune di Valledaghi ha 1 proprio delegato nell'Assemblea dei soci (su un totale di 46 membri, dato al 31/12/2022))	istruzione e diritto allo studio	sì	sì(*)	no	sì	no	no	no	NO	- mancanza del requisito socio fondatore

organismi, enti strumentali e società	% di partecipaz.	classificazione art. 11ter D.lgs. 118/2011	organismi e enti strumentali	se ente strumentale			società controllata	società partecipata a totale partecipazione pubblica	affidataria diretta di servizi pubblici da parte del Comune	da inserire nel GAP (elenco A)	
				rappresentanza presso organi decisionali	socio fondatore	erogazione contributi (1.04)				sì / no	motivazione
Asilo Infantile di Vezzano ODV	14,29% (*) Il Comune di Vallelaghi ha 1 membro su 7 nel Consiglio di amministrazione	istruzione e diritto allo studio	sì	sì(*)	no	no	no	no	no	NO	- mancanza dei requisiti socio fondatore e di erogazione somme a titolo di contributo
Biodistretto della Valle dei Laghi	1,02% (*) Il Comune di Vallelaghi ha 1 proprio delegato nell'Assemblea dei soci (su un totale di 98 membri, dato al 31/12/2022)	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	sì	sì(*)	no	no	no	no	no	NO	- mancanza dei requisiti socio fondatore e di erogazione somme a titolo di contributo
Consorzio Turistico Valle dei Laghi	2,08% (*) Il Comune di Vallelaghi ha 1 proprio delegato nell'Assemblea dei soci (su un totale di 48 membri, dato al 31/12/2022)	turismo	sì	sì(*)	no	no	no	no	no	NO	- mancanza dei requisiti socio fondatore e di erogazione somme a titolo di contributo
Centro Studi Giudicaria	0,36% (*) Il Comune di Vallelaghi ha 1 proprio delegato nell'Assemblea dei soci (su un totale di 281 membri, dato al 31/12/2022)	tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	sì	sì(*)	no	no	no	no	no	NO	- mancanza dei requisiti socio fondatore e di erogazione somme a titolo di contributo
Confagricoltura del Trentino	0,17% (*) Il Comune di Vallelaghi ha 1 proprio delegato nell'Assemblea	servizi istituzionali, generali e di gestione	sì	sì(*)	no	no	no	no	no	NO	- mancanza dei requisiti socio fondatore e di erogazione somme a titolo di contributo

organismi, enti strumentali e società	% di partecipaz.	classificazione art. 11ter D.lgs. 118/2011	organismi e enti strumentali	se ente strumentale			società controllata	società partecipata a totale partecipazione pubblica	affidataria diretta di servizi pubblici da parte del Comune	da inserire nel GAP (elenco A)	
				rappresentanza presso organi decisionali	socio fondatore	erogazione contributi (1.04)				sì / no	motivazione
	dei soci (su un totale di 600 membri, dato al 31/12/2022)										
Consorzio dei Comuni BIM Adige		servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	no	no	NO	- Irrilevante in quanto Consorzio obbligatorio a quote indivise ex L 959/1953. - Non vi sono quote di partecipazione.
Consorzio dei Comuni del Bacino imbrifero montano Sarca Mincio Garda		servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	no	no	NO	- Irrilevante in quanto Consorzio obbligatorio a quote indivise ex L 959/1953. - Non vi sono quote di partecipazione.
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	0,54%	servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	sì	no	SÌ	- società a totale partecipazione pubblica- in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Dolomiti Energia Holding Spa	0,00295%	servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	no	no	NO	- società quotata - società non a totale partecipazione pubblica - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
GESTEL Srl	0,02496%	servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	sì	no	SÌ	- società a totale partecipazione pubblica - in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Giudicarie Energia Acqua Servizi Spa	0,94%	sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	no	/	/	/	no	sì	no	SÌ	- società a totale partecipazione pubblica - in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%

organismi, enti strumentali e società	% di partecipaz.	classificazione art. 11ter D.lgs. 118/2011	organismi e enti strumentali	se ente strumentale			società controllata	società partecipata a totale partecipazione pubblica	affidataria diretta di servizi pubblici da parte del Comune	da inserire nel GAP (elenco A)	
				rappresentanza presso organi decisionali	socio fondatore	erogazione contributi (1.04)				sì / no	motivazione
Primiero Energia S.p.A.	0,077%	servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	no	no	NO	- società non a totale partecipazione pubblica - non affidatario diretto di servizi pubblici locali - fornisce servizi strumentali - quota inferiore al 1%
Trentino Digitale S.p.A.	0,017% (***)	servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	sì	no	SÌ	- società a totale partecipazione pubblica - in house - fornisce servizi strumentali - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Trentino Mobilità S.p.A.	0,04%	trasporti e diritto alla mobilità	no	/	/	/	no	sì	sì	SÌ	- società a totale partecipazione pubblica - in house - affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Trentino Riscossioni S.p.A.	0,0429% (**)	servizi istituzionali, generali e di gestione	no	/	/	/	no	sì	no	SÌ	- società a totale partecipazione pubblica - in house - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - fornisce servizi strumentali - quota inferiore al 1%
Trentino Trasporti S.p.A.	0,0007%	trasporti e diritto alla mobilità	no	/	/	/	no	sì	sì	SÌ	- società a totale partecipazione pubblica - in house - affidataria diretta di servizi pubblici locali - quota inferiore al 1%
Garda Dolomiti – Azienda per il turismo S.p.A.	3,33%	turismo	no	/	/	/	no	no	no	NO	- società non a totale partecipazione pubblica - non affidataria diretta di servizi pubblici locali - fornisce servizi strumentali - quota superiore al 1%

(*) Ai fini della definizione della percentuale di partecipazione negli enti strumentali partecipati, è stato applicato il criterio della rappresentanza all'interno degli organi decisionali; infatti, il principio contabile applicato n. 4/4 allegato al D.lgs. 118/2011, al paragrafo 4.4 recita “Se l'ente partecipato è una fondazione, la quota di partecipazione è determinata in proporzione alla distribuzione dei diritti di voto nell'organo decisionale, competente a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività della fondazione.”

(**) Si evidenzia che Trentino Riscossioni S.p.A. è partecipato, per la percentuale del 0,10% da ASIA: pertanto nel bilancio consolidato si terrà conto anche della percentuale di partecipazione indiretta, consolidando non il 0,0429% bensì il 0,049608% ($0,0429\% + 6,708\%$ di 0,10%).

(***) Si evidenzia che nel rendiconto 2023 del Comune veniva indicata la percentuale di partecipazione in Trentino Digitale S.p.A. del 0,0207%: tale valore era basato sui dati di bilancio 2022 della partecipata, una volta approvato il bilancio 2023 da parte di TD (in data 15.05.2024) si è preso atto dell'aumento del capitale sociale che ha portato la percentuale detenuta dal Comune, in data 31.12.2023, al 0,017%.

Rispetto alla situazione riferita all'esercizio 2022, per quanto concerne gli enti strumentali controllati, gli enti strumentali partecipati, nonché le società controllate e partecipate si riscontrano le seguenti variazioni:

- **inclusione di Ecomuseo della Valle dei Laghi APS**, (con sede a Vallelaghi, in via Roma 63, codice fiscale 96099610220 e partita iva 02670980222, <https://www.ecomuseovalledeilaghi.it/it/>): quale ente strumentale partecipato;
- **inclusione di Mese Montagna**, (con sede a Vallelaghi, in via Roma 61, codice fiscale 96121050221 e partita iva 02722660228, <https://mesemontagna.com/>): quale ente strumentale partecipato.

Si precisa che, in assenza di un criterio di tipo quantitativo necessario ad individuare con maggiore determinatezza gli "enti strumentali partecipati", si fa riferimento al paragrafo 1. del principio contabile applicato 4/4 il quale identifica il gruppo come un'unica entità economica, attraverso i cui membri la pubblica amministrazione capogruppo consegue i propri scopi (sorta di *longa manus*), motivo per cui si è ritenuto di includere nel "Gruppo Amministrazione Pubblica" gli Enti per i quali ricorrono **tutte** le seguenti condizioni:

- nei cui confronti il Comune di Vallelaghi provveda alla nomina o designazione di propri rappresentanti negli organi decisionali, ovvero abbia diritto di voto presso gli stessi;
- nei cui confronti il Comune di Vallelaghi ricopra il ruolo di socio fondatore;
- nei cui confronti il Comune di Vallelaghi versi somme a titolo di contributo.

Ai sensi del paragrafo 3.1 del principio contabile applicato 4/4, in riferimento all'esercizio finanziario 2023, gli enti e le società del Gruppo Amministrazione Pubblica possono non essere inseriti nel perimetro di consolidamento nei casi di:

- a) irrilevanza, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo;
- b) impossibilità di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente estremamente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei parametri – totale attivo, patrimonio netto, totale ricavi caratteristici – una incidenza inferiore al 3 per cento, per gli enti locali, rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo (Comune di Vallelaghi).

Inoltre, la valutazione di irrilevanza dev'essere formulata sia con riferimento al singolo Ente o Società, sia all'insieme degli Enti e delle Società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Pertanto, ai fini dell'esclusione per irrilevanza la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente considerati irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo (Comune di Vallelaghi). Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10 per cento, la capogruppo individua i bilanci degli Enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad una incidenza inferiore al 10 per cento.

In ogni caso sono considerati irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiore all'1% del capitale della società partecipata.

A decorrere dall'esercizio 2017, quindi dall'esercizio 2018 per gli enti locali della Provincia autonoma di Trento, sono considerati comunque rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo a prescindere dalla quota di partecipazione.

Si riportano quindi i dati contabili necessari al fine di effettuare la valutazione di rilevanza richiesta dalla normativa esposta, aggiornando i dati presi a riferimento nella deliberazione giuntale 243/2023 (esercizio 2022), con i valori al 31.12.2023.

Parametri di riferimento riferiti al Comune di Vallelaghi

parametri	valori 2023	soglia di irrilevanza 3%	soglia di irrilevanza 10%
totale attivo	83.903.689,65	2.517.110,69	8.390.368,97
patrimonio netto	67.609.512,60	2.028.285,38	6.760.951,26
ricavi caratteristici	6.518.843,91	195.565,32	651.884,39

Valutazione ai fini della definizione del perimetro di consolidamento – valori 2023
soglia di riferimento per singolo bilancio: 3%

	valori 2023						<u>esclusione da consolidato</u>
	totale attivo bilancio	%	totale patrimonio netto bilancio	%	totale ricavi bilancio	%	
valori di riferimento (3% valori del Comune)	2.517.110,69		2.028.285,38		195.565,32		
ASIA - Azienda Speciale per l'Igiene Ambientale	17.419.410,00	21,51	6.056.131,00	8,99	10.850.364,00	154,10	no
Ecomuseo della Valle dei Laghi APS	42.123,38	0,05	37.819,22	0,06	68.162,88	0,97	sì
Mese Montagna	18.631,88	0,02	8.219,40	0,01	21.555,00	0,31	sì
Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop	8.181.945,00	10,10	5.998.394,00	8,90	6.333.145,00	89,95	no
GESTEL S.r.l.	2.001.663,00	2,47	294.849,00	0,44	1.556.696,00	22,11	no
Giudicarie Energia Acqua Servizi Spa	3.781.123,00	4,67	2.018.666,00	3,00	3.035.834,00	43,12	no
Trentino Digitale S.p.A.	160.957.449,00	198,75	53.404.334,00	79,23	58.845.473,00	835,75	no
Trentino Mobilità S.p.A.	7.266.636,00	8,97	4.811.455,00	7,14	5.109.703,00	72,57	no
Trentino Riscossioni S.p.A.	14.816.544,00	18,30	4.840.849,00	7,18	7.811.386,00	110,94	no
Trentino Trasporti S.p.A.	212.997.626,00	263,01	72.096.905,00	106,97	122.068.054,00	1733,66	no

soglia di riferimento per sommatoria bilanci irrilevanti: 10%

	valori 2023						<u>esclusione da consolidato</u>
	totale attivo bilancio	%	totale patrimonio netto bilancio	%	totale ricavi bilancio	%	
valori di riferimento (10% valori del Comune)	8.390.368,97		6.760.951,26		651.884,39		
Ecomuseo della Valle dei Laghi APS	42.123,38	0,05	37.819,22	0,06	68.162,88	0,97	sì
Mese Montagna	18.631,88	0,02	8.219,40	0,01	21.555,00	0,31	sì
sommatoria	60.755,26	0,08	46.038,62	0,07	89.717,88	1,27	

Si conferma pertanto che gli enti e le società da consolidare, come previsto dalla deliberazione giuntale n. 243/2023 sono:

- **Azienda speciale per l'igiene ambientale**, con sede a Lavis (TN), in via G. Di Vittorio, 84, codice fiscale e partita iva 01389620228, asialavis@pec.it; <http://www.asia.tn.it/>. Le attività dell'azienda concernono la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani ed assimilati e, in misura limitata, di rifiuti speciali. La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 6,708%.
- **Consorzio dei Comuni Trentini soc. coop.**, con sede a Trento, via Torre Verde, 23, codice fiscale e partita iva 01533550222, <https://www.comunitrentini.it/>. La società presta ai soci ogni forma di assistenza, anche attraverso servizi, con particolare riguardo al settore contrattuale, amministrativo, contabile, legale, fiscale, sindacale, organizzativo, economico e tecnico; promuove la formazione, la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli amministratori e dei dipendenti degli enti soci; rappresenta, difende e tutela gli interessi dei soci

intrattenendo, allo scopo, opportuni contatti con enti, istituzioni, uffici ed organi di ogni ordine e grado, anche nelle funzioni di articolazione provinciale di ANCI e UNCEM; esercita tutte le prerogative, compiti e funzioni posti in capo all'organismo maggiormente rappresentativo dei Comuni in provincia di Trento dalla L.P. 15 giugno 2005 n. 7 e ss.mm., istitutiva del Consiglio delle Autonomie locali; stipula, nell'interesse dei Soci nonché degli Amministratori e dipendenti dei Soci medesimi, accordi, protocolli e convenzioni per la fruizione di servizi e/o l'acquisto di beni; si occupa di rappresentanza sindacale a favore del personale dipendente dei Comuni e degli enti associati. La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 0,54%.

- **Gestione Entrate Locali S.r.l.** (in sigla GestEL S.r.l.) con sede a Arco (TN), in via S. Caterina, 80, codice fiscale e partita iva 02091030227; <http://www.gestelsrl.it/>. La società nasce come "ufficio comunale privatizzato" in grado di gestire le entrate comunali per i comuni dislocati nel territorio del Basso Sarca; la scelta della forma societaria consente inoltre anche ad altri Enti pubblici di entrare a far parte della società, al fine di perseguire una gestione professionale delle entrate e il contenimento dei costi. La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 0,02496%.
- **Giudicarie Energia Acqua Servizi S.p.A.**, con sede a Tione (TN), in viale Dante, 46, codice fiscale e partita iva 01811460227, <https://www.geaservizi.com/>. La società ha come propria mission aziendale quella di essere a servizio delle amministrazioni pubbliche con l'obiettivo primario di offrire supporto tecnico ed operativo agli Uffici Tecnici Comunali, al fine di riorganizzare i servizi pubblici (acqua, biogas, gestione calore, sicurezza sul lavoro, videosorveglianza, parchimetri) e razionalizzare/ottimizzare al massimo le risorse, offrendo al cittadino servizi sempre più di eccellente qualità. La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 0,94%.
- **Trentino Digitale S.p.A.**, con sede a Trento, in via Gilli, 2, codice fiscale e partita iva 00990320228, <https://www.trentinodigitale.it/>. La società, che nasce dalla fusione tra Informatica Trentina S.p.A. e Trentino Network S.r.l., costituisce lo strumento del sistema della Pubblica Amministrazione del Trentino per la progettazione, lo sviluppo, la manutenzione e l'esercizio del Sistema Informativo Elettronico Trentino (S.I.N.E.T.); svolge inoltre le seguenti attività: progettazione, sviluppo, manutenzione ed assistenza di software di base ed applicativo; progettazione ed erogazione di servizi applicativi, tecnici, di telecomunicazione, data center, desktop management ed assistenza; progettazione, messa in opera e gestione operativa di reti, infrastrutture, strutture logistiche attrezzate, impianti speciali, apparecchiature elettroniche e di quanto necessario per la realizzazione e il funzionamento di impianti informatici e di telecomunicazioni; progettazione ed erogazione di servizi di formazione; consulenza strategica, tecnica, organizzativa e progettuale per la pianificazione, lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi, informatici e di telecomunicazione; ricerca, trasferimento tecnologico e sviluppo per l'innovazione nel settore ICT; costruzione, realizzazione e sviluppo di apparati, prodotti telematici e di telecomunicazione; progettazione, realizzazione e gestione di una struttura centralizzata per l'acquisizione di beni, servizi e lavori. La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 0,017%.
- **Trentino Mobilità S.p.A.**, con sede a Trento, in via Brennero, 71, codice fiscale e partita iva 01606150223, info@trentinomobilita.it - <http://www.trentinomobilita.it>. L'attività della società concerne la gestione della sosta a pagamento su strada per conto dei Comuni Soci (su affidamenti in house), rilascio di permessi di sosta e di transito per conto del Comune di Trento (su affidamento in house), gestione di parcheggi in struttura (su affidamento diretto in house o comunque per conto del socio pubblico) ed altre attività accessorie nel settore della mobilità (gestione servizi bike sharing su affidamento in house, servizi a Comuni non soci e altri servizi in regime di mercato). La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 0,04%.
- **Trentino Riscossioni S.p.A.** con sede a Trento, in via Jacopo Aconcio, 6, codice fiscale e partita iva 02002380224, <http://www.trentinoriscossionispa.it/portal/server.pt/community/home/1006>. L'attività principale della società è la riscossione delle entrate affidate dagli enti soci nelle sue varie fasi: riscossione spontanea, attività di accertamento e riscossione coattiva delle entrate di pertinenza del sistema pubblico provinciale a cui si affiancano i servizi di gestione, consulenza ed assistenza sia verso gli enti soci, sia verso i cittadini contribuenti; altro

settore strategico di Trentino Riscossioni è rappresentato dalla gestione completa delle sanzioni Amministrative relative al Codice della Strada. La mission di Trentino Riscossioni è fornire un servizio completo al territorio, perseguendo economie di scala mediante la promozione di processi di semplificazione ed armonizzazione dell'attività degli oltre 250 soggetti pubblici trentini e realizzando politiche di equità fiscale a favore della collettività; la società rappresenta quindi uno strumento di sistema a salvaguardia dell'autonomia finanziaria degli enti locali trentini che permette di mantenere le risorse sul territorio e favorirne, di conseguenza, la crescita e lo sviluppo. La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 0,0429% (0,049608% considerando la partecipazione indiretta per il tramite di ASIA).

- **Trentino Trasporti S.p.A.**, con sede a Trento, in via Innsbruck, 65, codice fiscale e partita iva 01807370224, <https://www.trentinotrasporti.it/>. Trentino trasporti S.p.a. è una “società di sistema” che accentra le funzioni e le competenze specifiche attinenti all'attività di trasporto ferroviario, stradale, aereo e funiviario. Scopo della società è la gestione, manutenzione e implementazione del patrimonio indisponibile funzionale ai servizi di trasporto pubblico, quali la costruzione di linee ferroviarie e ogni altro sistema di trazione, l'acquisto di materiale rotabile automobilistico e ferroviario, la realizzazione di rimesse, la realizzazione di parcheggi intermodali e impianti funiviari; la gestione dell'Aeroporto di Trento "Gianni Caproni" migliorandone, potenziandone le attrezzature e le infrastrutture in rapporto ai servizi di interesse pubblico; l'esercizio di linee ferroviarie, di impianti funiviari e ogni altro sistema di trazione elettrica o meccanica; - la gestione di trasporti su strada di persone e di merci. La percentuale di partecipazione del comune di Vallelaghi è pari al 0,0007%.

Criteri di formazione

Il bilancio consolidato deriva:

- dal rendiconto relativo all'esercizio 2023 del Comune di Vallelaghi, capogruppo, approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 17 del 30 maggio 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 di ASIA approvato dall'Assemblea consorziale in data 21 giugno 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 del Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop., approvato dall'Assemblea dei soci di data 15 maggio 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 di GEAS S.p.A. approvato dall'Assemblea generale di data 22 aprile 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 di GESTEL S.r.l. approvato dall'Assemblea dei soci di data 23 aprile 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 di Trentino Digitale S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 15 maggio 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 di Trentino Mobilità S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 07 maggio 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 di Trentino Riscossioni S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 16 maggio 2024;
- dal bilancio di esercizio 2023 di Trentino Trasporti S.p.A. approvato dall'Assemblea dei soci di data 06 maggio 2024.

La data di chiusura dei bilanci, oggetto di consolidamento, è il 31 dicembre 2023. Il metodo di consolidamento adottato è quello proporzionale.

Con apposita trasmissione (prot. 16673 del 05.12.2023) il Comune (capogruppo) ha comunicato agli enti e alle società oggetto di consolidamento l'inclusione degli stessi nel perimetro di consolidamento e ha trasmesso a ciascun membro l'elenco dei soggetti compresi nel bilancio consolidato. Successivamente, sono state trasmesse (prot. 7747 del 03.06.2024 e prot. 9494 del 09.07.2024) le linee guida e le direttive per l'acquisizione delle informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie per la redazione del bilancio consolidato. Nel dettaglio, ai soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento, è stato chiesto di trasmettere:

- le informazioni relative alle operazioni reciproche infragruppo effettuate tra ciascun ente ed il Comune nonché tra ciascun ente e tutti gli altri soggetti inclusi nel perimetro (costi-ricavi; proventi-oneri; utili e perdite conseguenti a operazioni intragruppo; crediti-debiti; cessioni di beni durevoli, acquisto/cessione di partecipazioni);
- le informazioni richieste dal paragrafo 5 del Principio contabile applicato 4/4 da inserire nella nota integrativa.

Tutta la documentazione richiesta è stata ufficialmente trasmessa da:

- ASIA in data 06.08.2024 prot. 10792;
- Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop. in data 30.05.2024 prot. 7631;
- GEAS S.p.A. in data 24.06.2024 prot. 8779;
- GESTEL S.r.l. in data 27.06.2024 prot. 9002;
- Trentino Digitale S.p.A. in data 20.06.2024 prot. 8657;
- Trentino Mobilità S.p.A. in data 09.07.2024 prot. 9485;
- Trentino Riscossioni S.p.A. in data 24.05.2024 prot. 7346;
- Trentino Trasporti S.p.A. in data 10.07.2024 prot. 9541.

Nei casi in cui i criteri di valutazione adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Si precisa che non è stato necessario procedere alla rettifica dei bilanci delle società per renderli omogenei (v. rettifica di costi e ricavi degli enti a sopravvenienze) in quanto trasmessi dagli enti già riclassificati, se non per:

- Trentino Mobilità S.p.A.: riclassificazione delle voci di contributi in conto esercizio, di sopravvenienze attive e passive e di plusvalenze e minusvalenze patrimoniali;
- Gestel S.r.l.: riclassificazione delle voci di contributi in conto esercizio, di sopravvenienze attive e passive;
- Geas S.p.A.: riclassificazione delle voci di sopravvenienze attive e passive;

- Trentino Digitale S.p.A.: riclassificazione delle voci di sopravvenienze attive;
- Trentino Trasporti S.p.A.: riclassificazione delle voci di sopravvenienze attive e passive e di plusvalenze e minusvalenze patrimoniali.

In particolare Trentino Trasporti S.p.A. che approva un bilancio dove gli investimenti sono rilevati a patrimonio al netto dei finanziamenti ricevuti per la loro realizzazione, ha fornito al comune un bilancio al lordo di dette voci (e relativi fondi, ammortamenti, contributi e quote di ricavi pluriennali).

Si evidenzia inoltre che:

- le quote di ammortamento non sono state modificate per uniformare le aliquote in quanto si ritiene più idonea la rappresentazione contabile risultante dai singoli bilanci considerata la natura dei singoli cespiti pertanto soggetti a deperimento differenti (si veda il prospetto riportato a pag. 17-18 per il dettaglio delle percentuali di ammortamento con riferimento ai diversi enti);
- gli accantonamenti a fondo svalutazione crediti non sono stati rettificati in riferimento alle singole normative di riferimento al fine di non alterare i risultati economici.

Si ritiene sostanzialmente che la difformità dei principi contabili utilizzati è accettabile, se non rilevanti sia in termini quantitativi che qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione e se più idonea a realizzare la rappresentazione veritiera e corretta.

Si procede poi all'eliminazione delle partite ed operazioni infragruppo; in particolare operativamente si è provveduto ad effettuare le seguenti operazioni:

- elisione delle partite reciproche riferite a costi, ricavi, debiti e crediti (proporzionalmente alla quota di partecipazione del comune di Vallelaghi). Con riferimento alle operazioni che hanno determinato un incremento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, del Comune di Vallelaghi e/o delle società, a fronte di un ricavo registrato dalla controparte si è proceduto all'elisione dei soli rapporti di debito e credito;
- eliminazione del valore contabile delle partecipazioni detenute dal Comune di Vallelaghi;
- eliminazione delle frazioni di patrimonio netto delle società;
- mantenimento dei principi contabili adottati dagli enti in quanto si ritiene che presentino in modo veritiero la situazione contabile in particolare per ammortamenti, accantonamenti, crediti;
- rettifiche nei casi in cui non vi fosse reciprocità dei costi/ricavi e debiti/crediti in seguito ad applicazione di principi diversi (v. scritture di rettifica operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico dei membri oggetto di consolidamento).

Il gruppo formato dalla capogruppo (Comune di Vallelaghi), ASIA, Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop, GESTEL S.r.l., GEAS S.p.A., Trentino Digitale S.p.A., Trentino Mobilità S.p.A., Trentino Riscossioni S.p.A., Trentino Trasporti S.p.A., è considerato come un'unica entità con un reddito ed un patrimonio che formano un solo complesso economico: sono sommate tra loro tutte le attività, le passività, i costi ed i ricavi del Comune e degli enti, per la quota di competenza del Comune di Vallelaghi.

Si precisa che nella descrizione della composizione delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico degli enti, si è fatto riferimento ai valori iscritti a bilancio e non alle percentuali inserite nel bilancio consolidato.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio della società / ente tengono conto delle disposizioni introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lg. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.lg. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

La redazione del rendiconto della gestione anno 2023 del Comune di Vallelaghi è stata effettuata applicando il principio n. 4/3 allegato al D.lgs. n. 118/2011 "Principio contabile applicato concernente la contabilità economico-patrimoniale degli enti in contabilità finanziaria".

Immobilizzazioni

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono iscritti tra le immobilizzazioni. Condizione per l'iscrizione di nuovi beni patrimoniali materiali ed immateriali tra le immobilizzazioni è il passaggio del titolo di proprietà dei beni stessi.

Immobilizzazioni immateriali – contabilizzate al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori. Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è proporzionalmente ridotto mediante gli ammortamenti. Le aliquote applicate rispecchiano le valutazioni sulla residua possibilità di utilizzo effettuata da ciascun soggetto giuridico.

Immobilizzazioni materiali – sono iscritte nello stato patrimoniale al costo di acquisizione dei beni o di produzione, comprensivo degli oneri accessori al netto delle quote di ammortamento. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Se non è disponibile il costo di acquisto, al valore catastale per quelli di proprietà dell'Ente.

Gli ammortamenti sono calcolati con riferimento al costo, sulla base di aliquote costanti riferite alla durata della vita utile stimata dei beni. Dal momento che i beni in oggetto hanno caratteristiche diverse in relazione alle specifiche attività a cui sono destinati, si è ritenuto di mantenere inalterati i criteri di valutazione specifici senza rendere omogenei gli accantonamenti ai fondi ammortamento. In questo caso si ritiene la deroga al principio di uniformità dei criteri di valutazione maggiormente idonea a perseguire l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta delle poste del bilancio.

Nella tabella sotto riportata, si espongono le diverse percentuali di ammortamento utilizzate dai diversi enti inseriti nel consolidato.

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza, positiva o negativa, tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per quanto riguarda gli ammortamenti dei terreni (di Trentino Trasporti S.p.A.), gli stessi non sono sottoposti ad ammortamento ad eccezione di quelli su cui corrono i binari.

Trentino Trasporti S.p.A. contabilizza i contributi in conto impianti a rettifica del valore di costo dei vari beni strumentali ai quali si riferiscono, che vengono quindi esposti al valore netto nello stato patrimoniale: tuttavia il bilancio presentato per il consolidamento espone i valori al lordo, adottando il metodo del risconto per competenza per la contabilizzazione dei contributi, come indicato dalle disposizioni contenute nel D.lgs. 118/2011.

Percentuali di ammortamento

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
opere dell'ingegno – software prodotto	20	20		20		20			
software applicativi						33,33			
manutenzioni su beni di terzi				16,67					
concessioni, licenze, marchi e diritti simili:				5,56					
fabbricati civili ad uso abitativo commerciale istituzionale	2	3	3			2	3		
infrastrutture stradali	3								
infrastrutture idrauliche	3								
infrastruttura autoservizio/ferroviaria: autorimesse e fabbricati strumentali									2,5
infrastruttura autoservizio/ferroviaria/Caproni: costruzioni leggere		10				10			10
infrastruttura ferroviaria: terreni									1
infrastruttura ferroviaria: gallerie									2
infrastruttura ferroviaria: opere civili									4
infrastruttura ferroviaria: armamento									5
infrastruttura Caproni: immobili hangar									4
infrastruttura Caproni: immobili fabbricati									3
infrastruttura Caproni: impianto fotovoltaico									4
infrastruttura Caproni: piste da volo									1
impianti e attrezzature	5	10/15	15	15/100	15/20		12,5/15/30		
macchinario									10
impianti inter. spec di comun		20							
impianti alta tecnologia						10/15			15
impianti telefonici						20			
impianti sicurezza						30			
impianti tecnologici									10
impianti linea ferroviaria: linea aerea									7,5
impianti linea ferroviaria: impianti									15
impianti fotovoltaici						9			5

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
impianti fissi: altri impianti									10
macchine/attrezzature sede ferroviaria									10/12
mezzi di trasporto stradali leggeri	20								
mezzi di trasporto stradali pesanti	10								
autobus									10
autoveicoli		25					20		12,5
automezzi ad uso specifico	10	15					25		
mezzi di trasporto aerei	5								6,25
mezzi di trasporto marittimi	5								6,25
materiale rotabile ferroviario									3,33
macchinari per ufficio	20	12				12			12
macchine elettroniche		20	20	20					20
officina ferroviaria									10
attrezzi e utensili						15			10
emettitrici titoli di viaggio									20
contenitori per la raccolta		10							
hardware	25	20				20	20	20	
apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di breve durata						33,33			
apparecchiature elett. di elaborazione e di trasmissione dati di lunga durata						20			
fibra ottica/reti cablate						5			
accesso wireless						15			
tralicci						2			
mobili e arredi per ufficio	10	15	12	12/15		12	12	20	12
mobili e arredi per alloggi e pertinenze	10								
mobili e arredi per locali ad uso specifico	10	12							
materiale bibliografico	5								
strumenti musicali	20								
equipaggiamento e vestiario	20								
insegna								15	

Immobilizzazioni finanziarie – le partecipazioni esposte a bilancio sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisto, eventualmente ridotto al fine di riflettere le perdite di valore ritenute durevoli.

I crediti immobilizzati sono valutati al presumibile valore di realizzo, nel caso specifico pari al valore nominale.

Il criterio di valutazione seguito per le partecipazioni possedute dal Comune nelle diverse società è stato quello del patrimonio netto.

Attivo circolante

Rimanenze – materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando il costo specifico. Il valore così ottenuto poi è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza e/o svalutazione magazzino", per tenere conto delle merci per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Oppure sono iscritte al costo di acquisto e valutate con il criterio del FIFO.

I lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento ovvero, i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione del reale avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti – i crediti sono iscritti in bilancio al loro presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante l'accantonamento ad apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali di settore e la capacità dei debitori di far fronte alle obbligazioni.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni – sono valutati in base al costo di acquisizione.

Disponibilità liquide – sono esposte al valore nominale. Non si evidenziano vincoli su tali disponibilità.

Ratei e risconti attivi

Le voci rettificate rappresentate dai ratei e risconti sono tali da riflettere la competenza economica temporale di costi e ricavi dell'esercizio in chiusura ed il loro ammontare è tale da soddisfare la previsione di cui all'art. 2424 bis, sesto comma, del Codice Civile.

Per i risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, qualora necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi ed oneri

Sono destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto riflette l'effettiva passività maturata nei confronti del personale dipendente in base alle norme vigenti, in conformità alle previsioni dell'art. 2120 del Codice Civile e nel rispetto dei relativi contratti di lavoro alla data di chiusura di bilancio.

In taluni casi la quota maturata successivamente al 31 dicembre 2006 viene versata, a seconda delle comunicazioni ricevute dai singoli dipendenti, direttamente all'Inps o ad altri fondi di previdenza complementare prescelti.

Debiti

Debiti di finanziamento – Sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso prestiti.

Debiti verso fornitori – I debiti sono iscritti al valore nominale. I debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono valutati al criterio del costo ammortizzato. I debiti di funzionamento verso fornitori sono iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

Crediti e Debiti tributari - I debiti verso l'Erario per imposte sono contabilizzati in base al criterio della competenza economica. Sulle eventuali differenze temporanee tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito a quella attività o a quella passività ai fini fiscali, vengono contabilizzate le imposte differite e/o anticipate. Per quanto riguarda le imposte anticipate, queste vengono prudenzialmente rilevate solo in quanto esiste una ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali positivi desumibili dalla previsione di budget per l'esercizio successivo.

I crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate confermano quelli indicati nel prospetto di riconciliazione riportato nella relazione allegata al rendiconto della gestione 2023, con due eccezioni:

- Trentino Riscossioni rileva a ricavo il corrispettivo per lo svolgimento del servizio nel momento dell'incasso e riversamento all'ente dell'entrata; il comune rileva invece il costo con l'impegno, nel momento in cui viene approvato il ruolo ed affidata alla società la riscossione. Si sono pertanto apportate al bilancio della società, in fase di preconsolidamento, le opportune rettifiche;
- ASIA ha approvato il bilancio 2023 in data 21.06.2024, successivamente a quello del comune (31.05.2024), non confermando la situazione dei debiti/crediti reciproci al 31.12.2023 e dunque non comunicando il costo complessivo a congruaggio del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativo all'esercizio 2023 di competenza del comune di Vallelaghi; il comune, a fronte di eventuali maggior costi del servizio 2023, ha quindi mantenuto a residuo l'importo di € 33.908,12 (IVA inclusa). Solamente a bilancio approvato, il comune ha avuto conferma che nulla è dovuto a congruaggio del servizio 2023 (totale costo del servizio pari ad € 439.171,00 a fronte del pagamento all'azienda delle rate semestrali per totali € 440.363,37 sulla base dei costi stimati a inizio anno). Si sono pertanto apportate al bilancio del comune, in fase di preconsolidamento, le opportune rettifiche.

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

I ratei ed i risconti sono iscritti e valutati in conformità a quanto precisato dall'art. 2424-bis comma 6 del Codice Civile.

I ratei passivi sono rappresentati rispettivamente dalle quote di costi/oneri che avranno manifestazione finanziaria futura ma che devono per competenza essere attribuiti all'esercizio in chiusura.

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell'esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi.

Le concessioni pluriennali ed i contributi agli investimenti comprendono la quota non di competenza dell'esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell'esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospeso alla fine dell'esercizio. Vengono accreditati gradualmente a conto economico in base al criterio seguito per la determinazione delle quote di ammortamenti dei beni cui il contributo si riferisce.

Imposte

Le imposte sul reddito sono accantonate per competenza sulla base di una stima del reddito imponibile, rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;
- ove ne ricorrano i presupposti, vengono rilevate imposte differite attive sulle perdite fiscali i cui benefici saranno ottenibili negli esercizi successivi.

Le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono iscritte nel Conto Economico con segno negativo, solamente nel caso in cui vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, che hanno portato all'iscrizione delle imposte anticipate di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare. Qualora tale ragionevole certezza venga a concretizzarsi in esercizi successivi a quelli in cui la differenza temporanea si è generata, le relative imposte anticipate vengono iscritte all'attivo nell'esercizio in cui la ragionevole certezza viene a concretizzarsi. Le imposte differite passive vengono anch'esse iscritte nel Conto Economico in un'apposita sottovoce.

Conti d'ordine

Registrano accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale. Le voci – rischi, impegni, beni di terzi, non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio. Tali conti consentono di acquisire informazioni su un fatto accaduto ma che non ha ancora tutti i requisiti indispensabili per poter essere registrato in contabilità generale.

È obbligatoria l'indicazione prevista dall'art. 2424 comma 3 del codice civile delle garanzie prestate fra fidejussioni, avalli e garanzie reali.

Rappresentano, per l'ente, gli impegni sul pluriennale.

Costi e ricavi

I costi ed i ricavi sono stati iscritti sulla base delle rilevazioni contabili effettuate, come risultanti dai rispettivi bilanci al 31.12.2023, regolarmente approvati.

Il Comune di Vallelaghi ha iscritto i costi ed i ricavi secondo quanto previsto dal principio contabile applicato della contabilità economico-patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

Per la società e l'azienda, i costi ed i ricavi sono iscritti in bilancio in coerenza con il Codice Civile e con i principi contabili dell'OIC, se rilevati o realizzati, in base alla competenza temporale.

Nelle operazioni tra controllante e controllata oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elusione e rappresenta per il gruppo un costo di esercizio.

Nella redazione del bilancio consolidato si è provveduto seguendo questi principi di cui al punto 4.1 del principio 4/4 allegato al D.lgs. n. 118/2011:

- è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione dei criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta;
- la difformità dei principi contabili adottati da una o più controllate è accettabile se essi non sono rilevanti sia in termini quantitativi sia qualitativi rispetto al valore consolidato della voce in questione.

OPERAZIONI DI RETTIFICA ED ELISIONE

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico del Comune di Vallelaghi

Con riferimento allo stato patrimoniale e al conto economico del Comune di Vallelaghi sono state operate le rettifiche di seguito riportate.

- € 33.310,02: il rendiconto del comune 2023 è stato approvato prima dell'approvazione da parte delle assemblee di ASIA e delle società Consorzio dei Comuni Trentini, Trentino Digitale, Trentino Riscossioni e Garda Dolomiti APT del bilancio 2023, pertanto le rilevazioni a patrimonio delle partecipazioni facevano riferimento ai dati del 31.12.2022. Per una maggiore chiarezza si rettificano i dati dello stato patrimoniale del Comune con la rivalutazione del patrimonio dell'azienda e delle società (variazione 2023 rispetto al 2022).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.2.3.01.11.01.001	Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private (ASIA)	24.513,98	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (CCT)	4.991,82	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (TD)	1.899,04	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (TR)	145,08	
SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche (GARDA DOLOMITI APT)	1.760,10	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili		33.310,02

- € 30.825,56: ASIA ha approvato il bilancio 2023 in data 21.06.2024 (successivo all'approvazione del rendiconto del Comune), non confermando la situazione dei debiti/crediti reciproci al 31.12.2023 e dunque non comunicando il costo complessivo a congruaggio del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani relativo all'esercizio 2023 di competenza del comune di Vallelaghi; il comune, a fronte di eventuali maggior costi del servizio 2023, ha quindi mantenuto a residuo l'importo di € 30.825,56 (€ 33.908,12 IVA inclusa). ASIA, solamente a consuntivo approvato, ha comunicato l'assenza di maggiori costi a congruaggio del servizio 2023. Con la seguente scrittura viene quindi eliminato il costo e il debito dal bilancio del comune.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti		30.825,56
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	30.825,56	

- € 1.192,68: trattasi di ricavi e crediti derivanti da nota di accredito (ancora da emettere) da parte di ASIA per i minori costi sostenuti per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti anno 2023. Si precisa che successivamente all'approvazione da parte della Giunta Comunale della proposta di bilancio consolidato, con nota ns. prot. n. 12674 di data 19.09.2024, ASIA ha trasmesso il prospetto di riconciliazione debiti e crediti sussistenti alla data del 31.12.2023 tra l'ente ed il Comune, evidenziando un debito nei confronti del Comune precedentemente non comunicato. Con la seguente scrittura viene iscritto il ricavo e il credito nel bilancio della capogruppo facendo prevalere un criterio sostanziale di corrispondenza tra costi e ricavi di competenza per lo svolgimento del servizio.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.		1.192,68
SP1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi	1.192,68	

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di ASIA

- € 37.412,03: maggiori costi sostenuti per lo svolgimento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, rispetto all'importo fatturato sulla base dei costi stimati a inizio anno; ASIA ha iscritto nel proprio bilancio

2022 un ricavo e un credito nei confronti del Comune, per il quale ha emesso fattura nel corso del 2023. L'Ente, in fase di riaccertamento dei residui passivi 2022, nonché di asseverazione dei rispettivi debiti e crediti nei confronti di ASIA, non ne ha ricevuto comunicazione e non ha impegnato perciò il relativo importo; di conseguenza il Comune ha provveduto all'impegno della somma nel corso del 2023, essendo il costo e il debito sorti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2022. Con la seguente scrittura vengono rettificati i ricavi e i crediti di ASIA, portandoli sull'esercizio di competenza di impegno da parte del Comune.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		37.412,03
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	37.412,03	

- € 553,50: il comune ha emesso un buono d'ordine per il servizio feste e manifestazioni anno 2023 a fronte del preventivo di spesa emesso da ASIA pari a netti € 1.000,00. L'azienda, nel corso dell'esercizio, ha emesso fattura relativamente al primo semestre per € 446,50 netti; non ha invece presentato rendicontazione (e fattura) in riferimento al secondo semestre, non iscrivendo quindi il ricavo e il credito nel proprio bilancio. Con la seguente scrittura vengono iscritti nel bilancio di ASIA il ricavo e il credito, relativamente al servizio del secondo semestre, allineando i valori con quanto iscritto nel bilancio della capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		553,50
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	553,50	

- € 131,00: in data 28.12.2023 il Consorzio dei Comuni ha erogato nei confronti di ASIA un corso di affiancamento formativo personalizzato per la rendicontazione Regis. Il Consorzio ha emesso fattura nel 2024, iscrivendo il ricavo e il credito nel bilancio 2023, mentre ASIA ha iscritto il relativo costo nel 2024 al ricevimento della fattura. Con la seguente scrittura, in base al principio della competenza economica, vengono iscritti il costo e il debito nel bilancio di ASIA, in quanto la prestazione è stata erogata nell'esercizio.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.	131,00	
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori		131,00

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico del Consorzio dei Comuni Trentini.

- € 198,00: trattasi di un corso di formazione (e marca da bollo per fattura senza IVA) erogato dal Consorzio dei Comuni al personale del comune, non fatturato nell'esercizio e non iscritto nei ricavi del Consorzio, ma presente nei residui passivi dell'ente al 31.12.2023. Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio della capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		196,00
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.		2,00
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	198,00	

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Geas S.p.A.

- € 780,00: trattasi del servizio di pianificazione e analisi delle acque fornito da GEAS, relativo al secondo semestre, non fatturato nell'esercizio e non iscritto nei ricavi della società, ma presente tra i residui passivi dell'ente al 31.12.2023. Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio della capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		780,00

SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	780,00
----------------------	--	--------

- € 6.700,00: trattasi dei lavori di manutenzione straordinaria alla rete idrica; la società ha emesso fattura, iscrivendo di conseguenza il relativo ricavo, nel 2024 (fattura n. FA /24 del 26/01/2024) per la quale il comune ha invece impegnato e mantenuto a residuo la spesa sul 2023 (cap. 29551/502). Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio della capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		6.700,00
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	6.700,00	

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Digitale S.p.A.

- € 1.440,00: trattasi del servizio di accompagnamento e supporto per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, l'acquisizione delle risorse, la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente e per la rendicontazione delle spese, non fatturato nell'esercizio e non iscritto nei ricavi della società, ma presente tra i residui passivi dell'ente al 31.12.2023 (cap. 21160). Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio della capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		1.440,00
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	1.440,00	

- € 2.157,07: trattasi di un importo relativo al distacco di personale del Consorzio dei Comuni Trentini presso Trentino Digitale. Tale costo/debito, di competenza del 2023, è stato erroneamente imputato da Trentino Digitale sull'anno 2022; nel 2023, per via di quest'errata imputazione, TD ha iscritto una sopravvenienza attiva in conto economico a diminuzione del debito sorto al 31.12.2022. Con la seguente scrittura si storna la sopravvenienza iscritta nel 2023 per portarla in aumento dei risultati degli esercizi precedenti, in quanto il minor costo è di competenza dell'esercizio 2022.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE5.2.2.01.01.001	Insussistenze del passivo	2.157,07	
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		2.157,07

Rettifiche operate sullo stato patrimoniale e sul conto economico di Trentino Riscossioni S.p.A.

- € 34.539,61: trattasi di ricavi per compensi di riscossione. Come sopra indicato, la rettifica si rende necessaria in quanto il comune registra il costo nel momento in cui affida alla società il servizio (ed impegna la spesa); TR registra invece tra i propri ricavi i compensi relativi alle riscossioni effettuate nell'esercizio, ad alcuni dei quali corrispondono pertanto impegni a residuo. Con la scrittura, si fa prevalere la situazione contabile dell'ente capogruppo, rettificando i ricavi 2023 della società parificandoli agli impegni 2023 del comune, nonché i crediti della società, parificandoli ai debiti del comune sia in conto competenza che in conto residui. La quota di ricavi, di competenza degli esercizi precedenti, viene portata in diminuzione dell'esercizio corrente, aumentando i risultati economici portati a nuovo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		9.584,50
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	6.703,84	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	12.253,96	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi	15.581,81	
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		24.955,11

- € 2.203,70: trattasi di crediti contabilizzati da TR verso il Comune, relativi ad eccedenze ancora da rimborsare ai contribuenti, ma mai formalmente richiesti al Comune (derivanti da anni precedenti). Si procederà, solo su comunicazione di TR, ad impegnare la relativa spesa. Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio della capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	2.203,70	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		2.203,70

- € 5.101,37: trattasi dei riversamenti della seconda decade di dicembre effettuati da Trentino Riscossioni al Comune; il pagamento del debito è stato effettuato da parte della società in data 30.12.2023 con accredito presso la tesoreria comunale in data 05.01.2024, motivo per cui al 31.12.2023 risulta ancora quale debito verso la capogruppo. Con la seguente scrittura il valore viene allineato con quanto iscritto nel bilancio della capogruppo.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.4.02.01.01.001	Depositi bancari	5.101,37	
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.		5.101,37

- € 72,00: trattasi dell'imposta di bollo sul contratto di servizio, per l'anno 2023, tra ASIA e Trentino Riscossioni S.p.A. (servizio fornito da Trentino Riscossioni ad ASIA). TR ha iscritto il ricavo nel bilancio 2022 mentre ASIA contabilizza tale costo nel 2023; con la seguente scrittura il ricavo di TR viene spostato sull'anno 2023, in base alla competenza del contratto stesso.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.		72,00
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	72,00	

Elisione delle operazioni infragruppo tra il Comune e le società partecipate

Si è provveduto ad elidere le seguenti operazioni infragruppo. Si precisa che le rettifiche sono state eseguite proporzionalmente alla quota di partecipazione del Comune negli enti e sulla base dell'imponibile (valori al netto dell'IVA, laddove prevista).

- € 246,42: elisione dei costi/debiti sostenuti dall'ente verso **ASIA** per servizio di trasporto e smaltimento rifiuti da demolizione prodotti dai cantieri comunali (cap. spesa 8131/121); smaltimento rifiuti inerti misti derivanti da dismissione pontile di Terlago, posizionamento e ritiro containers, selezione rifiuti, smaltimento rifiuti indifferenziati giornata ecologica a Ranzo (cap. spesa 9305); servizi feste e manifestazioni anno 2023 (cap. spesa 1137).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		246,42
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	246,42	
SP2.4.8.01.01.01.154	Fatture da Ricevere per Altri debiti	115,14	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		115,14

- € 29.539,61: elisione dei costi/debiti dell'ente verso **ASIA** per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti anno 2023; è stata pagata a residuo la seconda rata (cap. spesa 9565/585).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti		29.539,61
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	29.539,61	
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	14.769,80	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		14.769,80

- € 2.509,60: elisione dei costi dell'ente verso **ASIA** per i maggiori costi sostenuti per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti anno 2022 (cap. spesa 9565/585).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.13.004	Contratti di servizio per la raccolta rifiuti		2.509,60
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	2.509,60	

- € 80,00: elisione dei ricavi dell'ente verso **ASIA** per i minori costi sostenuti per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti anno 2023 (cap. entrata 1341).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	80,00	
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.		80,00

- € 80,00: elisione dei crediti dell'ente verso **ASIA** per i minori costi sostenuti per il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti anno 2023 (cap. entrata 1341).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.08.04.99.001	Crediti diversi		80,00
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	80,00	

- € 106,36: elisione dei costi/debiti dell'ente verso il **Consorzio dei Comuni Trentini** per servizi diversi: corsi di formazione e bolli sulle rispettive fatture (cap. spesa 1233/177, 1331/112, 1333/177, 1335/197, 1433/177, 1633/177, 1733/177), servizi amministrativi (cap. spesa 1331/112, 1255), manutenzioni ordinarie (cap. spesa 1250) e quota associativa (cap. spesa 1259).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.04.999	Altre spese per formazione e addestramento n.a.c.		19,48
CE2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni		19,50
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		17,55
CE2.1.2.01.99.003	Quote di associazioni		13,66
CE2.1.2.01.14.999	Altre spese per servizi amministrativi		31,11
CE2.1.2.01.15.999	Spese per servizi finanziari n.a.c.		5,06
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,15	
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	106,21	
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	1,07	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		1,07

- € 129,63: elisione debiti e crediti tra l'ente e il **Consorzio dei Comuni** per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva di Software* (fornito dal Consorzio dei Comuni all'ente, cap. spesa 21160).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	129,63	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		129,63

* il Consorzio dei Comuni rileva tra i propri ricavi verso il comune la prestazione del servizio relativa all'attività di miglioramento del sito web comunale e di pubblicazione dei servizi digitali per il cittadino, nel rispetto dei tempi, dei modelli, dei sistemi progettuali e dei requisiti tecnologico-normativi previsti nell'allegato 2 all'Avviso per la Misura 1.4.1 del PNRR; tale intervento di sviluppo e manutenzione evolutiva di Software rientra tra le immobilizzazioni immateriali del comune, il quale è dunque iscritto come costo pluriennale in stato patrimoniale. Al 31.12.2023, il comune e il Consorzio dichiarano rispettivamente un debito e un credito pari ad € 24.006,33 relativo alla fattura da ricevere/emettere relativa all'intervento; pertanto si specifica che, in fase di consolidamento, vengono rettifiche le sole poste di debito e credito nei rispettivi bilanci dell'ente e del Consorzio, mentre le poste di costo pluriennale (immobilizzazioni) e di ricavo non vengono rettificate.

- € 329,81: elisione dei costi/debiti sostenuti dall'ente verso **GEAS S.p.A.** per servizio di pianificazione ed analisi delle acque per la ricerca di legionella negli impianti idrico-sanitari (cap. spesa 1510, 4150/5, 6310) e servizio di prelievo, analisi e dei servizi aggiuntivi da effettuarsi sulle acque destinate ad usi civili (cap. spesa 9431/120).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		329,81
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	329,81	
SP2.4.8.01.01.01.154	Fatture da Ricevere per Altri debiti	255,17	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		255,17

- € 98,23: elisione debiti e crediti tra l'ente e **GEAS** relativi a lavori di manutenzione straordinaria alla rete idrica/Infrastruttura idraulica* (fornito da GEAS all'ente, cap. spesa 29551/ 502).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	98,23	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		98,23

* GEAS rileva tra i propri ricavi verso il comune la prestazione del servizio relativa ai lavori di adeguamento del sistema di telecontrollo con fornitura ed installazione modem GSM per i serbatoi di accumulo acqua potabile delle frazioni di Ciago, Fraveggio, Lon e Vezzano e della fornitura di sistemi di clorazione per la potabilizzazione a servizio dei serbatoi di Ranzo e Margone e del servizio di inserimento e aggiornamento dei dati nel sistema informativo SIR da effettuare sulle pp. ff. 1483 C.C. Ranzo, 471/1 C.C. Margone, 938/1 e 938/2 C.C. Covelo, 2720, 2807/1 e p.ed. 339 C.C. Terlagio; tale intervento di manutenzione straordinaria alla rete idrica rientra tra le immobilizzazioni materiali del comune, il quale è dunque iscritto come costo pluriennale in stato patrimoniale. Al 31.12.2023, tra il comune e GEAS risultano rispettivamente un debito e un credito pari ad € 10.450,00 (di cui € 3.750,00 relativi alla fattura n. FA /251 del 31/12/2023 ed € 6.700,00 relativi alla fattura n. FA /24 del

26/01/2024 da ricevere/emettere); pertanto si specifica che, in fase di consolidamento, vengono rettificate le sole poste di debito e credito nei rispettivi bilanci dell'ente e della società, mentre le poste di costo pluriennale (immobilizzazioni) e di ricavo non vengono rettificate.

- € 0,01: elisione dei costi/debiti dell'ente verso **GESTEL S.r.l.** per il servizio di consulenza e assistenza in materia tributaria (cap. spesa 1432).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.09.008	Prestazioni di natura contabile, tributaria e del lavoro		0,01
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,01	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,01
SP2.4.8.01.01.01.154	Fatture da Ricevere per Altri debiti	0,01	

- € 0,97: elisione dei costi sostenuti dall'ente verso **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi: videoconferenza per organizzazione da remoto, Voip e gestione infrastruttura di rete LAN e posta elettronica certificata (cap. spesa 1236/221, 1250).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.16.001	Gestione e manutenzione applicazioni		0,97
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,97	

- € 0,24: elisione debiti e crediti tra l'ente e **Trentino Digitale S.p.A.** per lo sviluppo e la manutenzione evolutiva di Software* (fornito da Trentino Digitale all'ente, cap. spesa 21160).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	0,24	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,24

* Trentino Digitale rileva tra i propri ricavi verso il comune il servizio di accompagnamento e supporto per il monitoraggio degli avvisi del PNRR sulla missione M1C1, l'acquisizione delle risorse, la loro destinazione nel contesto della realizzazione del Piano di Trasformazione Digitale dell'Ente e per la rendicontazione delle spese; tale intervento di sviluppo e manutenzione evolutiva di Software rientra tra le immobilizzazioni immateriali del comune, il quale è dunque iscritto come costo pluriennale in stato patrimoniale. Al 31.12.2023, tra il comune e Trentino Digitale risultano rispettivamente un debito e un credito pari ad € 1.440,00 relativo alla fattura da ricevere/emettere relativa all'intervento; pertanto si specifica che, in fase di consolidamento, vengono rettificate le sole poste di debito e credito nei rispettivi bilanci dell'ente e della società, mentre le poste di costo pluriennale (immobilizzazioni) e di ricavo non vengono rettificate.

- € 7,05: elisione dei costi sostenuti dall'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** per il servizio di predisposizione, stampa, imbustamento e spedizione degli avvisi IMIS, riscossione spontanea della TARI e dei canoni idrici e spedizione dei solleciti relativi alla Tassa Rifiuti – TARI, riscossione spontanea, stragiudiziale e coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali relativamente ai ruoli diversi (cap. spesa 1433/179).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.03.999	Altri aggi di riscossione n.a.c.		7,05
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	6,85	
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,20	

- € 0,03: elisione costi dell'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** per imposta di bollo su contratto di servizio (cap. spesa 1272/450).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.9.01.01.002	Imposta di registro e di bollo		0,03
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,03	

- € 0,03: elisione ricavi dell'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** per rimborso diritti di notifica (cap. entrata 605/2).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,03	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,03

- € 13,88: elisione di debiti dell'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** a fronte di fatture ancora da ricevere al 31.12.2023 relative a compensi riscossione (cap. spesa 1433/179).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	13,88	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		13,88

- € 3,47: elisione crediti dell'ente verso **Trentino Riscossioni S.p.A.** a fronte di riversamenti di somme riscosse dai contribuenti entro il 31.12.2023 da TR e ancora da riversare all'ente.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c	3,47	
SP1.3.2.02.01.01.001	Crediti da proventi dalla vendita di beni		2,20
SP1.3.2.01.01.01.051	Crediti da riscossione Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani		0,32
SP1.3.2.01.01.01.008	Crediti da riscossione Imposta comunale sugli immobili (ICI)		0,95

- € 0,17: elisione dei costi/debiti dell'ente verso **Trentino Trasporti S.p.A.** per il servizio di trasporto extraurbano (cap. spesa 10432/166).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.13.999	Altri costi per contratti di servizio pubblico		0,17
CE1.3.1.01.02.003	Trasferimenti correnti da Comuni	0,17	
SP1.3.2.03.01.02.003	Crediti per Trasferimenti correnti da Comuni		0,17
SP2.4.8.01.01.01.120	Fatture da Ricevere per Debiti verso fornitori	0,17	

- € 100,00: elisione dividendi erogati dalla società **Trentino Mobilità S.p.A.** ed incremento del risultato economico degli esercizi precedenti della capogruppo (cap. entrata 1105/1).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE3.2.3.03.02.001	Proventi derivanti dalla distribuzione di dividendi da imprese partecipate	100,00	
SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		100,00

Elisione delle operazioni infragruppo tra le società partecipate

- € 0,12: elisione di costi e ricavi tra **GESTEL** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizio di assistenza servizio MyPay (fornito da Trentino Digitale a Gestel).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,12
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,09	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,03	

- € 1,46: elisione costi e ricavi tra **GEAS S.p.A.** e **Consorzio dei Comuni** per servizi diversi (forniti da Consorzio dei Comuni a Geas Spa).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		1,46
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,84	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,62	

- € 0,49: elisione debiti e crediti tra **GEAS S.p.A.** e **Consorzio dei Comuni** per servizi diversi (forniti da Consorzio dei Comuni a Geas Spa).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	0,49	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,28
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,21

- € 3,27: elisione costi e ricavi tra **GEAS S.p.A.** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale a Geas Spa).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		3,27
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,06	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	3,21	

- € 1,85: elisione costi e ricavi tra **Trentino Riscossioni S.p.A.** e **Consorzio dei Comuni** per servizi diversi (forniti da Consorzio dei Comuni a Trentino Riscossioni).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,17
CE2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione		0,00
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	1,83	
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,02	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		1,68

- € 0,48: elisione costi e ricavi tra **Trentino Mobilità S.p.A.** e **Trentino Digitale S.p.A.** per diversi (forniti da Trentino Digitale a Trentino Mobilità).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,48
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,20	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,28	

- € 7,64: elisione costi e ricavi tra **Trentino Trasporti S.p.A.** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi informatici e noleggi (forniti da Trentino Digitale a Trentino Trasporti).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,19
CE2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		0,13

CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	7,64	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		7,32

- € 0,48: elisione costi e ricavi tra **Trentino Digitale S.p.A.** e **Trentino Trasporti S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Trasporti a Trentino Digitale).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,02
CE2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		0,46
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,02	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,46	

- € 0,48: elisione debiti e crediti tra **Trentino Digitale S.p.A.** e **Trentino Trasporti S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Trasporti a Trentino Digitale).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	0,48	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,02
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,46

- € 0,02: elisione costi e ricavi tra **Trentino Trasporti S.p.A.** e **Trentino Riscossioni S.p.A.** per imposta di bollo per contratto di servizio (imposta a carico di Trentino Trasporti).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione		0,00
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,02	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,02

- € 342,05: elisione costi e ricavi tra **ASIA** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		342,05
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,87	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	341,18	

- € 84,69: elisione debiti e crediti tra **ASIA** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	84,69	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		0,21
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		84,48

- € 584,27: elisione costi e ricavi tra **ASIA** e **Consorzio dei Comuni** per formazione e affiancamento (fornito da Consorzio dei Comuni ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		584,00
CE2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione		0,27
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	47,01	
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,02	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	537,24	

- € 300,79: elisione debiti e crediti tra **ASIA e Consorzio dei Comuni** per formazione e affiancamento (fornito da Consorzio dei Comuni ad ASIA).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	300,79	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		24,21
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		276,58

- € 683,82: elisione costi e ricavi tra **Trentino Trasporti S.p.A. e ASIA** per TIA anno 2023 (fornito da Asia a Trentino Trasporti).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	683,82	
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,07
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		683,75

- € 370,45: elisione debiti e crediti tra **Trentino Trasporti S.p.A. e ASIA** per TIA anno 2023 (fornito da Asia a Trentino Trasporti).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		370,45
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	0,04	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	370,41	

- € 16,92: elisione costi e ricavi tra **GEAS S.p.A. e Trentino Mobilità S.p.A.** per servizio di noleggio parcometro (fornito da Trentino Mobilità a Geas Spa).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.3.99.99.999	Altri costi sostenuti per utilizzo di beni di terzi n.a.c.		16,92
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,72	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	16,20	

- € 0,10: elisione costi e ricavi tra **Trentino Trasporti S.p.A. e Trentino Mobilità S.p.A.** per servizio abbonamento per sosta in parcheggio (fornito da Trentino Mobilità a Trentino Trasporti).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		0,00
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	0,10	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,10

- € 0,69: elisione costi (pluriennale) e ricavi (plusvalenza patrimoniale); Trentino Mobilità ha ceduto a Trentino Trasporti un mezzo di trasporti che ha generato nel conto economico di TM una plusvalenza di € 1.717,26.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.2.2.02.01.99.999	Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico n.a.c.		0,01
CE5.2.4.01.99.999	Plusvalenza da alienazione di beni materiali n.a.c.	0,69	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		0,68

- € 963,36: elisione costi e ricavi tra **Trentino Digitale S.p.A. e Consorzio dei Comuni** per personale distaccato (fornito dal Consorzio dei Comuni a Trentino Digitale).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		30,33
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	963,36	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		933,03

- € 442,69: elisione debiti e crediti tra **Trentino Digitale S.p.A.** e **Consorzio dei Comuni** per personale distaccato (fornito dal Consorzio dei Comuni a Trentino Digitale).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	13,94	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		442,69
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	428,75	

- € 2.036,38: elisione costi e ricavi tra **Consorzio dei Comuni** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale a Consorzio dei Comuni).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		2.036,38
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	64,11	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	1.972,27	

- € 1.555,28: elisione debiti e crediti tra **Consorzio dei Comuni** e **Trentino Digitale S.p.A.** per servizi diversi (forniti da Trentino Digitale a Consorzio dei Comuni).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	1.555,28	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		48,96
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		1.506,32

- € 9.809,52: elisione costi e ricavi tra **ASIA** e **Trentino Riscossioni S.p.A.** per compensi di riscossione, resi postali, solleciti di pagamento, emissioni extra tariffa, valori bollati e inesigibilità (servizi forniti da Trentino Riscossioni a Asia).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
CE2.1.2.01.99.999	Altri servizi diversi n.a.c.		9.799,60
CE2.1.9.99.99.001	Altri costi della gestione		9,92
CE1.2.2.01.99.999	Ricavi da servizi n.a.c.	72,01	
CE1.4.9.99.01.001	Altri proventi n.a.c.	0,53	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	9.736,98	

- € 1.898,84: elisione debiti e crediti tra **ASIA** e **Trentino Riscossioni S.p.A.** per compensi di riscossione, inesigibilità e eccedenze da discarico (servizi forniti da Trentino Riscossioni a Asia).

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP2.4.2.01.01.01.001	Debiti verso fornitori	1.898,84	
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		14,04
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		1.884,80

- € 8.080,61: elisione crediti e debiti tra **ASIA** e **Trentino Riscossioni S.p.A.** per somme riscosse nel 2023 e che verranno riversate ad ASIA nel 2024.

conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
SP1.3.2.02.01.02.001	Crediti derivanti dalla vendita di servizi		8.080,61
SP2.4.7.04.99.99.999	Altri debiti n.a.c.	59,76	
SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	8.020,85	

Elisione partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni azionarie/non azionarie) sono iscritte nel bilancio del comune, ai sensi del principio contabile 4.3 paragrafo 6.1.3, valorizzate con il metodo del patrimonio netto.

L'operazione di elisione consiste nella rilevazione delle differenze da annullamento così come definite dall'OIC 17: l'eliminazione, in sede di consolidamento, del valore delle partecipazioni nelle partecipate incluse nell'area di consolidamento in contropartita delle corrispondenti frazioni del patrimonio netto di queste, consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate nei valori esistenti alla data di consolidamento.

Per effetto di tale eliminazione si determina la differenza di annullamento che rappresenta, quindi, la differenza tra il valore della partecipazione iscritto nel bilancio d'esercizio della controllante e di altre società del gruppo alla data di consolidamento e il valore della corrispondente frazione di patrimonio netto contabile della partecipata pari-menti alla data di consolidamento.

La metodologia utilizzata porta all'eliminazione della voce della partecipazione e della relativa riserva indisponibile iscritta nel bilancio della capogruppo con contropartita le voci del patrimonio netto riferite a fondo di dotazione e riserve (con eccezione di quelle indisponibili) della partecipata.

Ai fini della corretta rappresentazione delle partite nel bilancio consolidato si è quindi provveduto ad effettuare le seguenti scritture.

- elisione a fronte partecipazione in **ASIA**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.11.01.001	Partecipazioni in altre Istituzioni sociali private		406.245,27
ASIA	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	35.276,66	
ASIA	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	116.997,62	
ASIA	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	
ASIA	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	226.947,46	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	406.245,27	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		379.221,74
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **Consorzio dei Comuni Trentini soc.coop.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		32.391,33
CCT	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	51,59	
CCT	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
CCT	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
CCT	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	
CCT	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	32.339,45	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,29	
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **GEAS S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		18.975,46
GEAS	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	10.723,22	
GEAS	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
GEAS	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
GEAS	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	7.096,97	
GEAS	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo		1.124,71
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	5.133,84	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		2.853,86
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **GESTEL S.r.l.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		73,71
GESTEL	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	10,01	
GESTEL	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
GESTEL	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
GESTEL	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	56,51	
GESTEL	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	63,71	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		56,52
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **Trentino Digitale S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		9.078,74
TD	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	1.365,65	
TD	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	4.074,68	
TD	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
TD	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	0,00	
TD	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	3.476,18	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	4.819,24	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		4.657,01
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

- elisione a fronte partecipazione in **Trentino Mobilità S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		1.924,58
TM	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	542,00	
TM	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	376,84	
TM	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	

TM	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	766,31	
TM	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	1.382,58	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO		1.143,15
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

• elisione a fronte partecipazione in **Trentino Riscossioni S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		2.076,72
TR	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	496,08	
TR	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	0,00	
TR	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
TR	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	1.737,60	
TR	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	11,25	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	1.647,72	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,00	1.815,93
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

• elisione a fronte partecipazione in **Trentino Trasporti S.p.A.**

	conto	descrizione conto	importo dare	importo avere
ENTE	SP1.2.3.01.08.01.001	Partecipazioni in imprese partecipate non incluse in Amministrazioni pubbliche		504,68
TT	SP2.1.1.02.01.01.001	Fondo di dotazione	221,41	
TT	SP2.1.2.02.01.01.001	Riserve da rivalutazione (da capitale)	24,51	
TT	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	0,00	
TT	SP2.1.2.04.99.01.001	Altre riserve distintamente indicate n.a.c.	258,69	
TT	SP2.1.5.01.01.01.001	Risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	0,00	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili	504,68	
ENTE	SP2.1.2.04.99.99.999	Altre riserve indisponibili - DA CONSOLIDAMENTO	0,00	504,61
ENTE	CE4.1.1.01.01.001	Rivalutazioni di partecipazioni	0,00	
ENTE	CE4.2.1.01.01.001	Svalutazioni di partecipazioni		0,00

Le operazioni di consolidamento evidenziano la seguente situazione:

2023	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
fondo di dotazione	35.276,66	51,59	10.723,22	10,01	1.365,65	542,00	496,08	221,41
riserve da rivalutazione (da capitale)	116.997,62	-	-	-	4.074,68	376,84	-	24,51
altre riserve distintamente indicate n.a.c.	-	-	7.096,97	56,51	-	766,31	1.737,60	258,69
risultati economici positivi/negativi portati a nuovo	226.947,46	-	- 1.124,71	-	3.476,18	-	11,25	-
valore patrimonio netto delle partecipate da elidere	379.221,74	51,59	16.695,48	66,52	8.916,51	1.685,15	2.244,93	504,61
valore di bilancio delle partecipate	406.245,27	32.391,33	18.975,46	73,71	9.078,74	1.924,58	2.076,72	504,68
riserva indisponibile iscritta nel bilancio della capogruppo	406.245,27	32.339,45	5.133,84	63,71	4.819,24	1.382,58	1.647,72	504,68
rivalutazione a conto economico	-	-	-	-	-	-	-	-
 differenza da annullamento destinata a	- 379.221,74	0,29	- 2.853,86	- 56,52	-4.657,01	- 1.143,15	- 1.815,93	- 504,61
riserva di consolidamento	379.221,74	- 0,29	2.853,86	56,52	4.657,01	1.143,15	1.815,93	504,61

RELAZIONE SULLA GESTIONE 2023

Si riporta lo stato patrimoniale consolidato 2023:

stato patrimoniale attivo										
	Comune	ASIA	Consorzio Comuni Trentini Soc. coop.	GEAS S.p.A.	GESTEL S.r.l.	Trentino Di- gitale S.p.A.	Trentino Mobilità S.p.A.	Trentino Riscossioni S.p.A.	Trentino Trasporti S.p.A.	CONSOLIDATO
immobilizzazioni immateriali	211.199,14	3.429,88	-	86,63	1,30	410,50	34,46	21,25	6,38	215.189,54
immobilizzazioni materiali	73.054.119,33	542.501,55	13.405,17	573,08	4,59	14.959,96	1.859,80	3,67	1.749,79	73.629.176,94
immobilizzazioni finanziarie	100.262,02	72,51	305,08	-	1,72	4,32	11,04	-	0,73	100.657,42
totale immobilizzazioni	73.365.580,49	546.003,94	13.710,25	659,71	7,61	15.374,78	1.905,30	24,92	1.756,90	73.945.023,90
rimanenze	-	4.382,99	-	8.281,09	-	1.684,04	151,21	-	36,16	14.535,49
crediti	3.836.046,96	511.064,68	14.814,98	16.369,16	96,68	2.947,57	324,04	1.662,45	997,12	4.384.323,64
attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	7.347,45	-	-	-	-	-	-	7.347,45
disponibilità liquide	6.200.852,31	78.932,04	7.483,53	9.918,70	395,19	7.154,53	522,50	5.642,27	161,78	6.311.062,85
totale attivo circolante	10.036.899,27	594.379,71	29.645,96	34.568,95	491,87	11.786,14	997,75	7.304,72	1.195,06	10.717.269,43
ratei e risconti	64.358,63	4.811,60	229,48	30,81	0,13	152,67	3,59	7,88	0,83	69.595,62
totale attivo	83.466.838,39	1.145.195,25	43.585,69	35.259,47	499,61	27.313,59	2.906,64	7.337,52	2.952,79	84.731.888,95

L'attivo del consolidato vede un incremento di € 3.013.166,33 rispetto al totale del 2022 (era pari ad € 81.718.722,62), di cui € 1.620.824,29 per un aumento del valore delle immobilizzazioni, ed € 1.384.034,85 per l'aumento del valore dell'attivo circolante.

stato patrimoniale passivo										
	Comune	ASIA	Consorzio Comuni Trentini Soc. coop.	GEAS S.p.A.	GESTEL S.r.l.	Trentino Digitale S.p.A.	Trentino Mobilità S.p.A.	Trentino Riscossioni S.p.A.	Trentino Trasporti S.p.A.	CONSOLIDATO
patrimonio netto	67.479.493,31	-	27.243,61	483,32	2,71	-	61,20	-	-	67.507.284,15
utile/perdita esercizio	150.074,54	4.888,28	6.014,14	1.558,81	4,48	119,33	177,18	89,80	0,29	162.926,85
fondi per rischi e oneri	579.294,80	53.008,92	-	-	-	619,46	40,62	981,09	39,23	633.984,12
trattamento fine rapporto	178.964,68	44.240,14	860,24	1.258,51	49,54	540,02	78,30	279,39	49,02	226.319,84
debiti di finanziamento	658.590,24	77.273,64	-	-	0,23	-	-	-	569,51	736.433,62
debiti verso fornitori	1.663.495,66	345.054,54	3.279,96	7.040,54	18,85	3.085,57	196,54	897,46	74,65	2.023.143,77
acconti	-	-	4,47	7.540,52	-	-	0,24	7,44	146,41	7.699,08
debiti per trasferimenti e contributi	159.440,44	4.047,07	-	-	-	318,45	341,77	-	2,81	164.150,54
altri debiti	671.513,95	21.924,20	5.469,51	366,18	342,99	795,73	180,76	2.722,66	86,83	703.402,81
totale debiti	3.153.040,29	448.299,45	8.753,94	14.947,24	362,07	4.199,75	719,31	3.627,56	880,21	3.634.829,82
ratei risconti e contributi agli investimenti	12.336.668,38	214.344,79	621,71	360,86	14,41	12.910,38	143,85	-	1.479,79	12.566.544,17
totale passivo	83.877.536,00	764.781,58	43.493,64	18.608,74	433,21	18.388,94	1.220,46	4.977,84	2.448,54	84.731.888,95
conti d'ordine	12.922.378,55	-	-	-	-	-	-	96.544,58	-	13.018.923,13

Rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia l'incremento di € 283.241,45 del patrimonio netto (pari a complessivi € 67.670.211,00, era pari ad € 67.386.969,55 nel 2022), la voce debiti (+€ 536.512,13 rispetto al 2022, era pari ad € 3.098.317,69) e la voce ratei, risconti e contributi agli investimenti (+€ 2.428.657,63 rispetto al 2022, era pari ad € 10.137.886,54).

Si riportano, di seguito, alcuni elementi significativi della gestione 2023 per gli enti ricompresi nel bilancio consolidato.

Asia – Azienda speciale per l'igiene ambientale

Il bilancio di ASIA è stato approvato in data 21.06.2024 in un momento successivo rispetto all'approvazione da parte della Giunta comunale della proposta di rendiconto 2023. Al fine della redazione del bilancio consolidato, per un'esposizione della gestione 2023 maggiormente aderente a quanto accaduto, si è preferito rettificare i dati della capogruppo, ricomprendendo anche gli incrementi della partecipazione.

Il bilancio dell'esercizio sociale chiuso al 31.12.2023 presenta un risultato di € 365.444; il risultato tiene già conto della remunerazione del capitale che ha permesso di coprire la perdita dell'esercizio precedente. Anche i bilanci dei singoli comuni quest'anno non presentano negatività e quindi i Comuni registrano un avanzo di gestione e quindi un incremento dei rispettivi fondi differenze di gettito ovvero l'emissione di nota di accredito per i Comuni in Tari. Nel 2023 i ricavi provenienti dall'applicazione della tariffa "corrispettiva" sono risultati superiori (+5,6%) rispetto a quanto espresso dalla somma dei piani finanziari dei singoli comuni: la redazione dei PEF per il 2023, effettuata secondo lo schema ARERA, è stata vincolata ad un minimo aggiornamento dei costi e ricavi riferiti all'anno precedente quello di riferimento, ossia il 2022. Relativamente all'ammontare fatturato ai Comuni con il sistema tariffario di tipo "tributario", la rendicontazione del costo finale dell'esercizio ha determinato una variazione netta di € 23.197 che verrà restituita mediante emissione di note di credito.

I ricavi provenienti dall'applicazione della tariffa corrispettiva sono stati pari ad € 6.642.915 (€ 5.931.140 nel 2022, € 5.510.267 nel 2021); l'ammontare del fatturato ai comuni che adottano il sistema tributario è risultato pari ad € 1.457.163 (€ 1.457.341 nel 2022, € 1.337.140 nel 2021). I ricavi per la cessione dei materiali riciclabili ed i corrispettivi per le raccolte differenziate alle filiere del CONAI hanno raggiunto nel 2023 l'ammontare di € 1.947.459 (€ 1.606.826 nel 2022, € 1.695.727 nel 2021). Tale risultato, è derivato, principalmente, dai ricavi del materiale vetroso, ferroso e del multimateriale. I ricavi per i servizi a terzi pari ad € 230.640 (€ 147.652 nel 2022, € 247.360 nel 2021) hanno fatto registrare un aumento rispetto all'anno 2022 mentre i costi direttamente imputabili alla gestione dei servizi conto terzi sono risultati di € 150.160 e, pertanto, il risultato di tali attività, al netto delle imposte, è stato di € 80.480.

La percentuale di raccolta differenziata nel bacino di ASIA è risultata dell'88,2% (87,5% nel 2022, 86,2% nel 2021, 87,9% nel 2020 e 86% nel 2019).

La percentuale di raccolta differenziata del comune di Vallelaghi è quella del 85,2% (85,1% nel 2022, 85,81% nel 2021, 85,76% nel 2020), quella di Madruzzo 86,1% (85,2% nel 2022, 83,40% nel 2021, 86,26% nel 2020) e quella di Cavedine 81,5% (82,9 nel 2022, 81,89% nel 2021, 85,20% nel 2020); la media dei comuni di ASIA è pari al 88,2% (87,5% nel 2022).

La produzione complessiva di rifiuti urbani ed assimilati è in linea al precedente anno (tonnellate 30.998: erano 30.976 nel 2022, 32.320 nel 2021, 31.272 nel 2020) con una produzione pro capite pari a circa 1,20 Kg/giorno.

La produzione per abitante media del Comune di Vallelaghi è diminuita rispetto all'anno precedente, è pari ad 341 kg annui (372 nel 2022, 377 nel 2021, 357 kg nel 2020), di cui 56 (56 nel 2022, 53 nel 2021, 51 nel 2020) di indifferenziato e 286 (317 nel 2022, 323 nel 2021, 306 nel 2020) di differenziato, equivalenti a 0,93 kg/giorno. La media su ASIA è di 439,210 tonnellate, di cui 57,744 di indifferenziato e 381,466 di differenziato.

Nel 2023 il quantitativo di rifiuto secco conferito in discarica è risultato sostanzialmente in linea rispetto al 2022 registrando un +4,68%. Per tutto il 2023 la Provincia Autonoma di Trento, proprietaria delle discariche, ha mantenuto il costo di 225 €/t il prezzo di smaltimento dei rifiuti urbani non differenziati derivanti dalla raccolta urbana, e di 260 €/t il prezzo di smaltimento dei rifiuti speciali derivanti dalla pulizia delle raccolte differenziate (CER 191212) e da lavori di costruzione e demolizione dei cittadini e delle imprese (CER 170904). Il rifiuto secco è stato trasportato nell'area di stoccaggio all'interno di Ischia Podetti, quest'anno sono stati fatti pochi viaggi presso la discarica dei Lavini di Marco a Rovereto; anche nel 2023 c'è stato qualche problema nella regolarità dello scarico degli ingombranti. ADEP ha ridotto il numero di accessi, costringendo ASIA a stoccare il materiale presso il proprio

Centro Integrato ed effettuando lavorazioni di riduzione con il caricatore a pinza tipo “ragno”. Quest’anno però non sono mai stati effettuati viaggi fuori provincia.

Nel 2023 le quantità di rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate, inclusive dei rifiuti ingombranti e da spazzamento strade portati a recupero, registrano un valore molto vicino a quello del 2022. Sono state raccolte ed avviate al recupero oltre 25.545 ton contro le 25.897 ton del precedente anno. Il rapporto tra i rifiuti differenziati ed i rifiuti totali è risultato mediamente pari all’88,2% contro l’87,5% dell’anno precedente in aumento di circa un punto percentuale.

In merito al finanziamento promosso dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) relativo all’avviso M2C.1.1 Linea d’Intervento A “Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani” (MiTE 28.09.2021, n. 396), è stato ammesso al finanziamento il progetto “Isole ad alta capacità CR no Stop e centri storici” (intervento di acquisto di cassonetti intelligenti seminterrati e interrati e Press container ad alta capacità con riconoscimento dell’accesso) del valore di € 1.220.169 di cui € 1.000.000 di spese ammissibili e € 220.169 di spese non ammissibili a finanziamento. Il cronoprogramma prevede la messa in opera degli acquisti e forniture entro la data limite del 30.06.2024 e una rendicontazione finale entro il 30.12.2024.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell’esercizio, si evidenzia che con delibera 2451 della Giunta PAT in merito alla determinazione della tariffa per lo smaltimento in discarica dei rifiuti urbani e speciali per l’anno 2024, sono state definite le nuove tariffe: per il conferimento dei rifiuti urbani, 250,00 €/t (€ 225 nel 2023) e per il conferimento in discarica dei rifiuti speciali 260,00 €/t (€ 260 nel 2023). Inoltre, nei primi mesi del 2024 il prezzo degli imballaggi in vetro da raccolta differenziata è calato vertiginosamente, da una media di 112 €/ton a 55 €/ton. L’azienda è però riuscita ad aggiudicarsi due bandi dal CoReVe per il finanziamento di nuovi cassonetti sopra terra e un mezzo specifico per la raccolta del vetro.

Con effetto dall’esercizio 2020, ai sensi della direttiva del Ministero dell’Economia e delle finanze 3590107 del 09.09.2019 che prevede l’obbligo di separazione contabile tra le attività economiche espletate in ambiti protetti, da diritti speciali o esclusivi e le attività svolte nei confronti di terzi in regime di economia di mercato, ASIA ha predisposto conti annuali separati, evidenziando l’attività svolta nei confronti di terzi in libero mercato, che risulta di entità marginale rispetto a quella principale della gestione integrale dei rifiuti urbani (protetta): il valore della produzione ammonta ad € 345.259 (€ 147.652 nel 2022, € 247.360 nel 2021, € 255.765 nel 2020) su complessivi € 10.850.363 (€ 9.740.655 nel 2022, € 9.279.701 nel 2021, € 8.980.308 nel 2020); costi della produzione € 262.941 (€ 107.990 nel 2022, € 222.624 nel 2021, € 154.043 nel 2020) su complessivi € 10.427.183 (€ 10.071.208 nel 2022, € 9.253.128 nel 2021, € 8.706.666 nel 2020); utile € 80.480 (€ 41.512 nel 2022, € 25.556 nel 2021, € 101.369 nel 2020) su complessivi € 365.444 (€ -208.514 nel 2022, € 55.507 nel 2021, € 253.972 nel 2020).

Si evidenzia che, a partire dal primo gennaio 2024, si è attuato nel comune di Vallelaghi il passaggio dalla tariffa rifiuti di natura tributaria a quella corrispettiva. L’entrata, di competenza dell’ente gestore, scompare pertanto dal bilancio del comune così come dal lato spesa il costo del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento rifiuti.

Consorzio dei Comuni Trentini Soc. coop.

Il bilancio del Consorzio dei Comuni Trentini è stato approvato in data 15.05.2024 in un momento successivo rispetto all’approvazione da parte della Giunta comunale della proposta di rendiconto 2023. Al fine della redazione del bilancio consolidato, per un’esposizione della gestione 2023 maggiormente aderente a quanto accaduto, si è preferito rettificare i dati della capogruppo, ricomprendendo anche gli incrementi della partecipazione.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall’art. 2435-bis del codice civile.

Vengono inoltre presentate la relazione illustrativa dell’attività (ove si dà conto dell’andamento delle attività sociali nel 2023 e si offre una rappresentazione dei ricavi conseguiti e dei costi sopportati nell’esercizio di riferimento per lo svolgimento dell’attività sociale, ripartiti per Centri di responsabilità e per missioni) e quella sul governo societario (predisposta ai sensi dell’art. 19 dello statuto a chiusura del bilancio sociale, ove si individuano specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, e si indicano gli strumenti e gli interventi eventualmente adottati in tema di conformità dell’attività societaria alle norme in tutela della concorrenza, controllo interno, codici di condotta, programmi di responsabilità sociale d’impresa).

Le principali attività che la cooperativa svolge sono:

- attività istituzionale: vi rientrano le funzioni di presidio, informazione, relazione, sindacato, assistenza e tutela che il Consorzio svolge a favore o nell'interesse degli Enti soci, nella propria veste infungibile di organismo di rappresentanza unitaria dei Comuni e delle Comunità trentine. Tali funzioni sono affidate al Consorzio per mandato collettivo degli Enti soci, per previsione di leggi e regolamenti regionali o provinciali, nonché per convenzione con l'Amministrazione regionale o provinciale, ovvero con altri Enti portatori di pubblici interessi a livello europeo, nazionale e territoriale.
Rientrano, altresì, in quest'ambito di attività le attribuzioni esercitate dal Consorzio quale articolazione provinciale dell'Associazione nazionale comuni italiani (ANCI) e dell'Unione nazionale comuni comunità enti montani (UNCENM).
- attività di supporto al Consiglio delle autonomie locali: vi rientra l'esercizio delle funzioni proprie attribuite al Consorzio dalla l.p. 15 giugno 2005 n. 7, istitutiva del Consiglio delle autonomie locali, e delle funzioni di supporto istruttorio ed organizzativo, che il Consorzio svolge a favore del Consiglio, nell'interesse dei propri Soci, affinché lo stesso Organismo di rappresentanza istituzionale possa efficacemente svolgere le proprie funzioni; vi rientrano, inoltre, le attività di gestione delle entrate delle spese del Consiglio effettuate in virtù di un rapporto di mandato disposto ai sensi del regolamento interno dell'Organismo.
- attività di servizi: vi rientrano i servizi erogati dal Consorzio a favore degli Enti Soci e, nei limiti consentiti dalla legge e dallo Statuto, anche nei confronti di soggetti non soci. Tali servizi sono svolti a fronte dell'erogazione di un corrispettivo specifico, in un contesto di libero mercato. Essi sono sviluppati, anche nell'ambito di progettualità innovative, per rispondere specificatamente alle esigenze, di natura normativa ed organizzativa, espresse dagli Enti locali trentini. Pur essendo astrattamente erogabili anche da soggetti terzi, essi sono dunque concepiti ed offerti nell'ottica di garantire agli Enti Soci una opzione qualitativamente ed economicamente più vantaggiosa rispetto a quanto altrimenti disponibile sul mercato, anche in considerazione dei benefici di sistema, ben maggiori della mera riduzione dei prezzi, che possono trarsi dalla programmazione e gestione unitaria delle stesse attività (formazione omogenea del personale, costituzione di banche dati unitarie e fruibili dal sistema, ecc.).

La Cooperativa – iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157672 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria altre cooperative – realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso l'erogazione di servizi a favore degli Enti soci superiore all'80% del fatturato complessivo ai sensi di quanto previsto dal D.lg. 19 agosto 2016, n. 175; una pianificazione strategica ed economica deliberata, in fase di programmazione, dall'assemblea dei 185 soci, e definita nella relazione previsionale annuale nonché la qualificazione della Cooperativa come Società di house providing, i cui soci, esercitando in forma congiunta il controllo analogo, assicurano la conformità dei servizi prestati all'interesse pubblico, ed effettuano una verifica delle condizioni offerte dalla Cooperativa, rispetto a quelle offerte dal mercato.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che al fine di ottimizzare le risorse finanziarie la società, ha provveduto, nel corso del primo trimestre 2023, all'acquisto di BTP per un valore nominale di euro 1.400.000,00.; i titoli saranno smobilizzati in data 15.01.2024. La società ha inoltre provveduto, nel corso del primo trimestre 2024, all'acquisto di BTP per un valore nominale di euro 1.500.000,00; i titoli saranno smobilizzati in data 15.12.2024.

Gestel S.r.l. - Gestione entrate locali

Il bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis. Nella redazione del Conto economico la società non si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

Nel corso dell'anno sono state effettuate le normali attività gestionali previste dalle varie Convenzioni in vigore con gli Enti soci, dando completa attuazione a quanto previsto nel bilancio previsionale. L'attività effettuata e le spese effettuate sono rimaste entro i limiti previsti dal bilancio di previsione.

Geas S.p.A. - Giudicarie energia acqua servizi

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31.12.2023 e la nota integrativa sono redatti in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 - bis C.C..

I ricavi della società vengono distinti in base alle diverse gestioni: acquedotti, controllo acque, gestione calore, video sorveglianza, servizio RSPP (sicurezza sul lavoro) e illuminazione pubblica. La società ha inoltre dato avvio a nuovi servizi tra cui: l'attività di Centrale Unica di Committenza e l'attivazione di contratti di Energy Performance che permetteranno di ottenere la certificazione come società di Servizi Energetici potendo attingere ai fondi per gli Enti pubblici sul D.M. 16/02/2016 (Conto Termico 2.0) in fase di revisione.

L'attività 2023 è continuata nel trend di crescita iniziato con il passaggio, avvenuto nel 2017, a società "In House" nel rispetto del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica". Con l'esercizio 2023 si chiude il triennio in carica dell'organo di gestione della società. Il fatturato per l'esercizio appena concluso rispetta le previsioni del budget approvato nel 2022 con un valore della produzione pari ad € 3.035.834,00 a fronte di una previsione sul budget di 3.780.801,06 e rimanenze finali per lavori in corso pari ad € 836.951. Rispetto al fatturato 2022 vi è stato un incremento sul conto economico pari a € 1.916.840,00 conseguenza dell'incremento degli affidi da parte degli Enti soci, dei nuovi comuni entrati a far parte della compagine sociale e dei nuovi servizi offerti.

Nel 2023 sono state attivate diverse commesse da parte dei soci, con le procedure in House Providing, relative a rifacimento/adeguamento opere d'acquedotto, efficientamento energetico locali pubblici, videosorveglianza, servizio RSPP e illuminazione pubblica. Nel corso dell'anno sono state reiterate le richieste di finanziamento sulla tematica degli acquedotti a servizio del consumo umano su un nuovo bando statale (PNIISII) in aggiunta ai bandi PNRR di cui sono state rese note le graduatorie aggiornate a seguito del rifinanziamento a valere su fondi del PNRR. Qualora la società fosse chiamata a dare supporto ai comuni, la stessa prevede un elevato impegno di tutto il personale oltre alla necessità di individuare nuove figure operative per far fronte al notevole impegno da espletare in tempi estremamente ristretti.

Sulla base dell'andamento gestionale non si ravvisano, al momento, criticità nella conservazione dell'equilibrio economico e finanziario della società o elementi che possano far ritenere il venir meno della prospettiva della continuità aziendale, considerazioni avallate dal risultato dell'esercizio conseguito che al 31.12.2023 ha registrato un utile, post imposte, di € 191.134.

Si evidenzia che, in data 24 luglio 2023, la società ha ceduto al Comune di Spormaggiore n. 6.609 azioni proprie detenute (corrispondenti al 0,58% del capitale sociale) del valore nominale di € 6.609,00 ad un corrispettivo pari ad € 7.999,51. A seguito di tale cessione il numero di azioni proprie detenute dalla società ammonta a 98.852, pari al 8,67% del capitale sociale.

Trentino Digitale S.p.A.

Il bilancio di Trentino Digitale S.p.A. è stato approvato in data 15.05.2024 in un momento successivo rispetto all'approvazione da parte della Giunta comunale della proposta di rendiconto 2023. Al fine della redazione del bilancio consolidato, per un'esposizione della gestione 2023 maggiormente aderente a quanto accaduto, si è preferito rettificare i dati della capogruppo, ricomprendendo anche gli incrementi della partecipazione.

I principali elementi che hanno caratterizzato l'esercizio 2023 sono stati:

- l'aumento del Capitale della Società deliberato dall'Assemblea dei Soci a € 8.243.370,00 propedeutico all'acquisto della nuova sede della società, di cui già sottoscritti 8.033.208,00, al 31 dicembre 2023, e la variazione della compagine Sociale con il recesso della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento con efficacia a decorrere da fine 2023.

La società al 31.12.2023 possiede nr 43.514 azioni proprie dal valore di € 1 acquistate a seguito del recesso del socio della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trento.

Al 31.12.2023 la controllante Provincia autonoma di Trento detiene la maggioranza del capitale sociale della Società con nr 7.286.066 azioni pari al 91,19% dell'intero capitale escluse le azioni proprie detenute dalla società.

- potenziamento e aggiornamento del capitale umano, delle infrastrutture di rete, sia in fibra ottica che radio, e delle infrastrutture di Data Center sia in termini di caratteristiche tecniche che di potenza di calcolo: sono stati acquisiti gli apparati per il completo rinnovamento delle prestazioni della rete in fibra, e sono state avviate le operazioni della relativa installazione sul campo, con una contestuale riduzione del numero dei nodi, e quindi ottimizzazione della gestione e relativi costi, anche la rete per la gestione delle emergenze, in uso da parte della protezione civile, è stata oggetto di un completo rinnovamento, sia hardware che software, delle due centrali e l'aggiornamento software di tutte le stazioni radio; inoltre, sono state avviate importanti evoluzioni infrastrutturali nel Data Center e potenziamento della capacità e delle prestazioni di calcolo, anche per le applicazioni di intelligenza artificiale, e di gestione di dati con meccanismi di sicurezza avanzati oltre a nuove soluzioni di ridondanze e Disaster Recovery per migliorare l'affidabilità dei sistemi e dei servizi;
- attività per il rispetto dei requisiti dell'ACN (Agenzia Nazionale per la Cybersicurezza) relative alle infrastrutture digitali e i servizi cloud;
- avvio di importanti "cantieri" di evoluzione delle piattaforme strategiche della Provincia autonoma di Trento, nell'ambito del Progetto Bandiera che vede la Società impegnata nella realizzazione di cinque piattaforme in ottica di Cloud Transformation, tra cui quella di e-Procurement con la relativa adozione, dettata dal nuovo Codice degli Appalti, a partire dal 1° gennaio 2024, oltre alla Piattaforma Unica per la trattazione di tutte le fasi connesse alla gestione del rapporto di lavoro delle amministrazioni pubbliche locali, e altre iniziative della Provincia per la realizzazione di nuovi servizi digitali a favore della pubblica amministrazione, delle imprese e dei cittadini;
- attività relative alla Sostenibilità Digitale e di sperimentazione di nuove tecnologie, principalmente basate sulle opportunità offerte dall'intelligenza artificiale generativa, e alla definizione di possibili modelli di gestione sostenibili per l'erogazione di servizi digitali innovativi a favore degli Enti soci;
- potenziamento del monitoraggio e presidio della cybersicurezza e delle attività di prevenzione e di coordinamento della risposta agli eventi ed incidenti informatici anche grazie alle azioni svolte nell'ambito nel progetto della Provincia finanziato dall'ACN, a valere su fondi PNRR, e che prevede un coinvolgimento diretto della Società in un insieme di interventi di potenziamento della resilienza cyber;
- supporto agli Enti locali, nell'ambito dell'Accordo di Rete con il Consorzio di Comuni Trentini, per tutte le azioni di accompagnamento nella trasformazione digitale e anche nelle iniziative e Avvisi del PNRR che mirano a migliorare ed arricchire i servizi a favore dei cittadini e le imprese del territorio;
- miglioramento qualità dei servizi tramite una revisione completa di tutti i processi e le procedure attraverso la definizione e adozione di un Sistema di Gestione Integrato in grado di migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi;
- ottenimento certificazioni ISO14001:2015 e ISO 50001:2018, la conformità TIA-942B Tier 3 per il Data Center che ospita i dati "Critici" secondo la classificazione dell'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN), oltre al rinnovo della certificazione ISO/IEC 27001:2022 e relative estensioni ISO/IEC 27017:2015 e ISO/IEC 27018:2019" e anche della certificazione ISO 22301:2019, oltre al mantenimento della certificazione ISO 9001:2015;
- sul fronte della gestione della salute e della sicurezza dei Lavoratori la Società ha mantenuto un alto livello di qualità con l'aggiornamento costante della Documentazione di Valutazione Rischi (DVR) e il completamento del sistema di prevenzione e protezione avviando le attività necessarie all'ottenimento della certificazione ISO 45001;
- stipula di nuovo accordo strategico con il Polo Strategico Nazionale (PSN) per massimizzare le sinergie e rafforzare le collaborazioni a favore del sistema Trentino, nell'ambito della Strategia Cloud Italia. Sempre in tale ambito, e non solo, proseguono le sinergie con altre società in-house del settore CIT ed in particolare con quelle di Bolzano, dell'Emilia-Romagna e dell'Alto Vicentino.

Trentino Mobilità S.p.A.

Il bilancio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo.

Il bilancio di Trentino Mobilità ha visto nel 2023 ricavi in crescita di circa il 10%. Tale risultato è dovuto all'effetto combinato di tre componenti principali:

1. un incremento dell'8% dei ricavi sia della gestione della sosta a Trento, sia di quella del parcheggio Autosilo Buonconsiglio, che insieme garantiscono i due terzi dei ricavi complessivi, per un totale di 293.000 euro;
2. la non prosecuzione delle gestioni precedentemente affidate dai Comuni soci di Pergine Valsugana (per l'affidamento ad AmAmbiente) e **Vallelaghi (parcheggi gestiti ora direttamente da ASUC)**, con una conseguente riduzione dei ricavi di 220.000 euro;
3. l'avvio delle gestioni della sosta per i nuovi Comuni soci di Cavalese, Folgaria e Lavarone, che hanno portato ricavi complessivi per 223.000 euro, compensando di fatto la riduzione.

L'anno ha visto il completamento degli importanti investimenti avviati nel 2022; il più rilevante è l'upgrade di tutti i parcometri installati per le diverse gestioni della sosta su strada, del valore di quasi 500.000 euro. Vi è stato inoltre l'avvio di altri importanti investimenti, quali la riorganizzazione aziendale (cfr. Piano Industriale 2024-2026) e il progetto di business intelligence. Si sottolinea che tutti gli investimenti (parcometri, impianti per parcheggi in struttura, hardware, software) sono stati finanziati direttamente dalla Società con la propria liquidità senza l'aggravio di debito finanziario che, con il rialzo dei tassi di interesse, avrebbe comportato costi nel conto economico.

I contratti di servizio con i Comuni soci in scadenza nel 2023 sono stati rinnovati, e quindi le relative gestioni sono proseguite. Si tratta dei contratti con Lona Lases, Levico Terme e Trento. Quest'ultimo in particolare è fondamentale per l'operatività della Società, in quanto su di esso si basa la maggior parte dei ricavi e dell'attività di Trentino Mobilità. Esso comprende, oltre alla sosta su strada, anche diversi altri servizi: gestione parcheggi in struttura, ciclo-parcheggi, aree di sosta e di rimessaggio camper, bike sharing, rilascio permessi di sosta e transito in ZTL (da gennaio 2024 la Società gestisce anche i permessi temporanei tramite innovativo servizio self online).

Rispetto al 2022, invece, **sono venute meno le gestioni** per i Comuni di Pergine Valsugana e **di Vallelaghi**. Il primo per la decisione del Comune di non rinnovare l'affidamento dei servizi (gestione sosta, gestione parcheggio S. Pietro e gestione bike sharing) oggetto del contratto con la Società che era in scadenza al 2 ottobre 2022 (affidandola ad AmAmbiente, altra società in house); il secondo per l'assunzione in proprio della gestione da parte dell'ASUC, titolare del diritto sui terreni dove sono situati i posti auto a pagamento presso i laghi di Lamar, precedentemente affidati dal Comune di Vallelaghi a Trentino Mobilità.

Nell'estate del 2023, tra giugno e luglio, si sono inoltre avviati i servizi per i nuovi Comuni soci di Cavalese (per 3 anni), Folgaria (per 5 anni) e Lavarone (per 3 anni), che consistono nella gestione della sosta a pagamento su strada, senza il controllo che rimane affidato alle rispettive Polizie locali. Nel caso di Lavarone, la gestione della sosta su strada è accompagnata dalla gestione di un parcheggio off street, con specifico impianto di controllo degli accessi di proprietà comunale.

Durante l'anno sono poi continuati i contatti con altri Comuni che abbiano sul loro territorio spazi di sosta su strada a pagamento, ai quali, secondo le previsioni del Piano industriale, si propone di affidarne la gestione a Trentino Mobilità, previo ingresso nella compagine sociale. Si tratta in particolare dei Comuni di Mezzocorona (poi entrato a febbraio 2024 nella compagine sociale e con cui è stato firmato un contratto di gestione per i prossimi 5 anni), di Mezzolombardo, per il quale è stato redatto uno studio su sosta e mobilità nel centro urbano, propedeutico alla regolamentazione, e di Madruzzo.

Nel corso dell'esercizio 2023 si è operata la vendita, al Comune di Lavarone, di n. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. La società, dunque, al 31.12.2023 possiede n. 23.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00.

Trentino Riscossioni S.p.A.

Il bilancio di Trentino Riscossioni S.p.A. è stato approvato in data 16.05.2024 in un momento successivo rispetto all'approvazione da parte della Giunta comunale della proposta di rendiconto 2023. Al fine della redazione del bilancio consolidato, per un'esposizione della gestione 2023 maggiormente aderente a quanto accaduto, si è preferito rettificare i dati della capogruppo, ricomprendendo anche gli incrementi della partecipazione.

La mole di lavoro correlata agli affidamenti di incarichi di riscossione da parte degli Enti Trentini soci è in costante crescita, in particolare nel settore della gestione delle sanzioni amministrative: quasi tutti gli Enti del territorio provinciale hanno infatti affidato a Trentino Riscossioni questa attività estremamente delicata e complessa. La Società gestisce la riscossione delle entrate tributarie e patrimoniali per la Provincia Autonoma di Trento e per circa 189 Enti Soci (Comuni, Comunità, Ordini, ecc.).

Nell'esercizio 2023 il settore Entrate Provinciali si è occupato in via ordinaria della riscossione e della gestione dei seguenti tributi provinciali: tassa automobilistica provinciale; imposta provinciale sulle formalità di trascrizione, d'iscrizione e di annotazione dei veicoli richieste al pubblico registro automobilistico (IPT); tributo speciale per il deposito in discarica e per le altre forme di smaltimento dei rifiuti solidi; addizionale provinciale all'imposta sul consumo di energia elettrica; COSAP; tassa provinciale per l'abilitazione all'esercizio professionale; tassa provinciale per il diritto allo studio universitario; imposta provinciale e imposta provinciale di soggiorno.

Nell'esercizio di cui in argomento la sola riscossione ordinaria dei tributi provinciali è stata complessivamente di circa 138 milioni di Euro.

Relativamente alla Tassa Automobilistica Provinciale si rileva che sono state inviate oltre 305 mila note di cortesia e circa 73 mila avvisi bonari. Per consentire l'emissione delle ingiunzioni fiscali di pagamento il settore fornisce una minuta di ruolo nella quale vengono identificate le posizioni debitorie e la qualificazione della pretesa tributaria da riscuotere che nel 2023 conteneva quasi 50 mila posizioni inerenti la tassa auto per un importo di oltre 10 milioni di Euro.

Riguardo al settore "entrate altri Enti" è proseguita la riscossione della tariffa rifiuti, del canone idrico, delle quote di iscrizione agli ordini professionali e dell'Imis. Nel corso del 2023, relativamente alla riscossione ordinaria, la società ha visto un aumento degli affidamenti di riscossione tariffa rifiuti e canone idrico che ha portato ad un incasso di oltre 35 milioni di euro.

Nel corso del 2023 la società ha proseguito con i servizi gestiti all'interno del portale dei pagamenti "PagoSemplice". Gli Enti gestiti nella fase pre-coattiva e coattiva, per almeno una tipologia di entrata tributaria o extra-tributaria, risultano pressoché invariati (circa 200, compresa la Provincia Autonoma di Trento e le sue Agenzie). Nel corso del 2023 sono stati inviati ai contribuenti quasi 130 mila documenti coattivi.

In merito al Settore Gestione Sanzioni Amministrative, si evidenzia che rispetto all'esercizio precedente le violazioni amministrative accertate e gestite dalla Società, sono aumentate in maniera considerevole, superando le 300 mila, incremento dovuto principalmente all'entrata in funzione a regime e all'installazione di alcuni nuovi autovelox.

L'attività svolta dal servizio accertamento e servizi al territorio ha riscontrato una diminuzione rispetto al trend di riscossione degli anni precedenti. I controlli e verifiche IMIS sono stati fatti su un numero limitato di comuni di piccole dimensioni per i quali l'attività prosegue ormai da diversi anni.

Con la ripresa dell'attività di riscossione dopo lo stop dovuto all'emergenza covid 19, e con l'aumento del numero di atti emessi, è notevolmente cresciuto anche il numero di ricorsi dinanzi alle diverse autorità giudiziarie.

L'importo complessivo incassato sui conti della Società per conto di Enti terzi è stato pari ad Euro 204.331.801 rispetto ad Euro 174.434.462 dell'anno precedente.

In merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si evidenzia che a febbraio 2024 la società ha rivisto il proprio piano industriale triennale, alla luce di un incrementato ruolo di supporto agli enti ed ai contribuenti in vista della possibile definizione di un nuovo piano tariffario. Si evidenzia inoltre che il piano Industriale prevede che la Società nel corso del 2024 si doti di un nuovo assetto organizzativo più efficace ed efficiente. Per questo la Società ha predisposto un nuovo organigramma e una nuova pianta organica che prevede nuove posizioni organiz-

zative di quadro direttivo, l'istituzione dell'ufficio legale e attuazione dello sviluppo di carriera/economico per specifiche professionalità ai sensi delle direttive n. 2122 del 22/12/2020 (integrata dalla n. 239 del 25/02/2022) e n. 2200 del 16/12/2021 prorogate di un anno con delibera della Giunta Provinciale n. 2410 del 21 dicembre 2023.

Trentino Trasporti S.p.A.

La Società è coinvolta in importanti progetti di investimento coperti da fondi PNRR e complementari PNRR, fondi Olimpiadi 2026, fondi Decreto infrastrutture, Fondi Piano Strategico Nazionale della Mobilità sostenibile destinati all'acquisto di autobus elettrici a Trento, a metano ed elettrici per il BRT nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa, all'acquisto di treni per la ferrovia Valsugana, alla realizzazione di infrastrutture sui territori che ospiteranno i XXV Giochi Olimpionici del 2026. Tali fondi sono stati finanziati a favore della Provincia Autonoma di Trento e del Comune di Trento e sono stati assegnati a Trentino trasporti in qualità di ente attuatore, per un importo di circa € 158 milioni, da sommare ai finanziamenti provinciali per investimenti già concessi e in corso di attuazione.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per la gestione delle infrastrutture dedicate al trasporto pubblico, ha riguardato in particolare la verifica e i controlli periodici di competenza sugli immobili e sui relativi impianti e l'attività di verifica, il controllo periodico e la manutenzione ordinaria e straordinaria del materiale rotabile autoservizio e ferrovia e della linea ferroviaria Trento-Malè-Mezzana, per garantire la regolarità e sicurezza dell'esercizio ferroviario, in particolare la messa in sicurezza dei versanti, dei muri di sostegno dei viadotti, delle gallerie, dei ponti e ponticelli.

L'attività svolta nel corso dell'esercizio 2023 per lo sviluppo e potenziamento dell'infrastruttura ha riguardato in particolare i seguenti progetti: la nuova officina per la manutenzione del materiale rotabile in località Spini di Gardolo, il polo di interscambio modale di Rovereto, la circonvallazione ferroviaria RFI di Trento (Bypass), il progetto di prolungamento e potenziamento della Ferrovia Trento-Malè nel tratto da Lavis a Mattarello denominato progetto "Nordus", il progetto Bus Rapid Transit nelle valli olimpiche di Fiemme e Fassa, il Nuovo Centro Intermodale di Cavalese nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit), il nuovo Deposito Bus a Sen Jan di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus Rapid Transit), l'adeguamento deposito di Penia, il progetto bus elettrici a Trento, la realizzazione della rotatoria sull'incrocio tra via Claudia Augusta e il Corso Centrale a Levico Terme con annessa la fermata per gli autobus del servizio extraurbano, l'immobile "ex Atesina" di via Marconi p.ed. 3394 in C.C Trento, l'accordo di collaborazione per la realizzazione del progetto "Hub di interscambio della mobilità presso l'area ex Sit, lo spostamento del deposito/officina di Riva del Garda, l'area rimessaggio autobus Cles, la realizzazione nuova rimessa Avio, il parco mezzi autoservizio, il parco mezzi ferrovia e il Rinnovo del sistema MITT.

Nel corso del 2023 sono stati registrati sull'aeroporto G. Caproni 46.602 movimenti di "workload", tale numero supera il record assoluto di movimenti registrati nel 2022 (43.421) confermando il trend di aumento di traffico registrato negli ultimi anni. Per quanto riguarda le vendite di carburante si registra una lieve flessione passando dai 1.236.660 litri del 2022 ai 1.151.102 litri del 2023, che risulta comunque il terzo miglior dato degli ultimi 20 anni.

Il 2023 si chiude con un aumento generale dei passeggeri del 7,1% sul 2022, ma ancora non si è ritornati ai livelli del 2019; il gap con l'ultimo anno pre-pandemia è infatti ancora del 20% circa; si evidenzia comunque un recupero di 5 punti percentuali rispetto al 2022. Tali variazioni vengono esposte nelle tabelle sotto riportate e il dettaglio dei singoli servizi è descritto nel seguito.

percorrenze	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	variazione (2023/2022)	var %
totale Gomma	21.717.346	18.196.889	21.174.586	21.746.086	21.392.808	-353.278	-1,6%
servizio extraurbano ferrovia FTM	812.707	648.019	789.202	770.214	778.968	8.754	1,1%
servizio extraurbano ferrovia FTB	499.996	399.135	389.858	263.032	284.987	21.955	8,3%
totale generale	23.030.049	19.244.043	22.353.646	22.779.332	22.456.763	-322.569	-1,4%

passengeri	anno 2019	anno 2020	anno 2021	anno 2022	anno 2023	variazione (2023/2022)	var %
totale Gomma	52.705.605	27.863.133	34.669.447	38.900.903	41.599.724	2.698.821	6,9%
funivia Trento-Sardagna	178.894	104.081	115.667	176.456	202.800	26.344	14,9%
servizio ferrovia Trento – Malé	3.024.949	1.542.724	1.921.474	2.409.841	2.680.556	270.715	11,2%
servizio ferrovia Trento – Bassano	1.043.903	553.268	636.187	855.726	884.132	28.406	3,3%
totale generale	56.953.351	30.063.206	37.342.775	42.342.926	45.367.212	3.024.286	7,1%

Per quanto riguarda i valori economici i contributi versati dagli Enti per l'anno 2023 ammontano a 79,2mln che, se confrontati con il 2022, presentano una riduzione di 13 mln. La minore contribuzione rispetto al 2022 è spiegata dalla plusvalenza che si è generata dalla vendita dell'immobile di via Marconi.

Significativo è anche il risparmio rispetto alle previsioni di budget che ammonta a 17,6 mln, spiegati per euro 13,6 mln dalla plusvalenza di via Marconi, per euro 1,6 da maggiori contribuzioni statali per mancati ricavi e servizi aggiuntivi ex DL 34/2020 e per l'aumento dei prezzi dei carburanti ex DL 115/2022, per 2,4 mln da effettivi risparmi aziendali. Tali risparmi si sono riscontrati sia nei beni (1 mln) sia nei servizi (1,2 mln) e minori ammortamenti e oneri finanziari (0,7 mln) a fronte di maggiori spese del personale (0,5 mln). Le maggiori spese del personale sono riconducibili all'accantonamento per l'istituto dei 24 minuti (1 mln) compensate in parte dalla riduzione della consistenza del personale.

L'attuale contesto del mercato del lavoro continua ad evidenziare in particolare una crescente scarsità di personale in possesso delle previste abilitazioni da inserire in Azienda nel ruolo di Operatore di esercizio e anche Trentino trasporti sta continuando ad andare incontro alle medesime e crescenti difficoltà di reperimento di personale che affliggono da alcuni anni le aziende operanti nel settore del Trasporto Pubblico locale nei diversi territori dell'Italia, già rilevate lo scorso anno. Per fare fronte alla situazione sopra descritta e per tentare contestualmente di incrementare la qualità della prestazione - con particolare attenzione al personale viaggiante del settore gomma - l'Azienda ha attivato il progetto "Trentino Trasporti Academy", selezionando n. 34 unità, di cui n. 19 unità assunte nel 2023 con contratto a tempo determinato, con l'obiettivo di far conseguire loro le competenze professionali e le abilitazioni necessarie alla mansione di autista.

In data 6 maggio 2022 è stata avviata una verifica fiscale ai fini Iva a carico della società Trentino trasporti S.p.A. Tale verifica ha tratto impulso da una sentenza della Corte di cassazione del novembre 2021 riguardante i contributi erogati alla società SAD Trasporto Locale Spa di Bolzano, non assoggettati a Iva. Avviata inizialmente per le annualità 2019 e 2020, la verifica è stata successivamente estesa a tutte le annualità non prescritte, 2016, 2017, 2018 e 2021. In tale sede, la Guardia di Finanza ha verificato l'applicazione ai fini Iva delle erogazioni pubbliche percepite da Trentino trasporti S.p.A. per l'esercizio dell'attività di trasporto pubblico, da parte della Provincia Autonoma di Trento e di alcuni Comuni del Trentino. Il controllo ha evidenziato, secondo la tesi dei verificatori, la mancata applicazione dell'Iva su somme che sono state classificate dalla Società come contributo non rilevante ai fini Iva ex art. 2 co.3 lett.a) del DPR 633/1972, ma che sono state riclassificate dai verificatori come corrispettivo imponibile ai sensi degli artt. 3 e 13 del medesimo Decreto. L'Agenzia delle Entrate ha emesso in data 14 novembre 2022 due avvisi di accertamento per l'anno 2016 con i quali intimava il pagamento di Iva per euro 7.286.215,00, interessi per euro 1.689.603,39 e applica sanzioni per euro 8.196.991,88 a carico di Trentino Trasporti Esercizio S.p.A. e il pagamento di Iva per euro 161.181,00, interessi per euro 37.376,33 e sanzioni per euro 181.328,63 a carico di Aeroporto Gianni Caproni Spa Unipersonale. L'Assemblea dei Soci del 30 maggio 2023 ha deliberato di dare un mandato pieno alla Società affinché:

- provvedesse alla prosecuzione dell'azione legale instaurata per l'annualità anno d'imposta 2016 e l'eventuale instaurazione del contenzioso che si rendesse necessario per le ulteriori annualità oggetto di accertamento;
- per l'anno d'imposta 2022 provvedesse a dare attuazione al seguente percorso: emissione delle fatture, in regime di split payment, relative ai contributi ricevuti da Trentino trasporti S.p.A. nel periodo gennaio-novembre

2022 e presentazione della Dichiarazione IVA 2023, relativa al periodo di imposta 2022, con imponibile comprensivo delle fatture emesse in regime di split payment per i contributi ricevuti dagli Enti nel periodo da gennaio a novembre 2022.

In data 22 settembre 2023 si è tenuta l'udienza alla Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento e, in data 9 ottobre 2023 la Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Trento Sezione ha pronunciato le sentenze sui ricorsi depositati il 12 gennaio 2023 proposti da Trentino trasporti S.p.A. (in qualità di incorporante di Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Gianni Caproni) contro l'Agenzia Entrate Direzione Provinciale di Trento con terzo chiamato in causa la Provincia Autonoma di Trento. Le sentenze accolgono i ricorsi e annullano gli atti impositivi impugnati sia di Trentino trasporti esercizio sia di Aeroporto Gianni Caproni e compensano interamente le spese dei giudizi. Tali sentenze hanno confermato la giusta decisione di proseguire con il contenzioso, così come da mandato dato alla Società in sede assembleare in data 30 maggio 2023 e così come confermato dal Comitato di Indirizzo in data 11 settembre 2023.

L'Agenzia delle Entrate, in data 7 dicembre 2023, ha notificato ai difensori di Trentino trasporti atto di appello avverso le sentenze (Trentino trasporti S.p.A. e Aeroporto Caproni S.p.A.) della Corte di Giustizia tributaria di primo grado che aveva vista vittoriosa la Società e la P.A.T. e che riguardava l'anno 2016 e, in data 11 dicembre u.s., l'Agenzia delle Entrate ha emesso due avvisi di accertamento per l'anno 2017 relativi a Trentino trasporti esercizio e Aeroporto Caproni.

In data 05 febbraio u.s. sono state depositate presso la Corte di Giustizia Tributaria di II° grado di Trento le controdeduzioni della Società relativamente all'appello presentato dall'Agenzia delle Entrate e in data 18 marzo 2024 si è tenuta la Pubblica Udienza di discussione sull'appello presentato da Agenzia delle Entrate contro la sentenza di 1° grado della Corte di Giustizia Tributaria di Trento. La Corte si è riservata e si è in attesa della sentenza.

In data 09 febbraio u.s. sono stati notificati i ricorsi e contestuali istanze di pubblica udienza contro l'Agenzia delle Entrate, Direzione Provinciale di Trento, per l'annullamento degli avvisi di accertamento a Aeroporto Gianni Caproni S.p.A. e a Trentino trasporti esercizio S.p.A., notificati via p.e.c. in data 11 dicembre 2023 con riguardo a Iva e correlate sanzioni amministrative per l'anno 2017.

Comune

La relazione allegata al rendiconto 2023, approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 30.05.2024, descrive le risultanze dell'esercizio relativamente al Comune di Vallelaghi; sinteticamente si riportano alcune evidenze:

- avanzo di amministrazione € 3.426.420,49 (di cui € 1.617.404,94 avanzo disponibile; € 105.265,79 destinato agli investimenti, € 470.373,15 vincolato, € 1.233.376,61 accantonato);
- fondo pluriennale vincolato spesa corrente € 116.558,91;
- fondo pluriennale vincolato spesa in conto capitale € 4.536.631,65;
- fondo di cassa al 31.12.2023 € 6.200.852,31 (di cui cassa vincolata € 94.999,34);
- patrimonio netto € 67.609.512,60.

STATO PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali del bilancio consolidato sono così composte:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
costi di impianto e di ampliamento	-	-	-	-	0,49	-	-	-	-	0,49
costi di ricerca sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	6.341,14	3.429,88	-	70,57	0,81	333,13	-	-	-	10.175,53
concessioni, licenze, marchi e diritti simile	-	-	-	0,16	-	46,41	7,76	-	2,73	57,06
avviamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
immobilizzazioni in corso ed acconti	140.756,15	-	-	-	-	11,19	26,70	-	0,36	140.794,40
altre	64.101,85	-	-	15,90	-	19,77	-	21,25	3,29	64.162,06
totale immobilizzazioni immateriali	211.199,14	3.429,88	-	86,63	1,30	410,50	34,46	21,25	6,38	215.189,54

ASIA – Le immobilizzazioni si riferiscono a diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Le immobilizzazioni sono completamente ammortizzate, si riferiscono a software capitalizzato e spese di manutenzione.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Le immobilizzazioni si riferiscono a software, manutenzioni su beni di terzi, concessioni e licenze.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – Le immobilizzazioni immateriali comprendono: costi di impianto e di ampliamento, software.

Trentino Digitale S.p.A. – Le immobilizzazioni immateriali sono composte sostanzialmente dai costi relativi all’acquisto a titolo di proprietà e a titolo di licenze d’uso del software applicativo. Gli investimenti dell’anno in immobilizzazioni immateriali sono stati pari ad € 2,25 milioni. La voce “Diritti brevetti industriali” comprende gli investimenti fatti dalla Società nel software di base e di sistema e nel software applicativo; l’aumento rilevante è relativo all’acquisizione delle licenze software VMWare e relativi servizi di supporto e al rinnovo dell’accordo Oracle Italia S.r.l. per la fornitura di programmi software unlimited deployment e servizi professionali fino a marzo 2026. Nella voce “Concessioni, licenze, marchi e diritti simili” viene riportato il valore del software applicativo acquistato a titolo di licenza d’uso a tempo determinato (che presenta un aumento rispetto al 2022). La voce “Immobilizzazioni in corso ed acconti” è relativa a lavori pluriennali capitalizzabili per attività di inerenti all’ambito delle telecomunicazioni. La voce “Altre immobilizzazioni immateriali” riporta principalmente il valore del corrispettivo IRU a 15 anni relativo all’accordo della società con Open Fiber.

Trentino Mobilità S.p.A. – Tra gli oneri pluriennali attualmente in ammortamento sono iscritte spese per opere su beni di terzi relative ai parcheggi gestiti in forza di concessione dal Comune di Trento, ed ai lavori di manutenzione sull’immobile utilizzato nell’ambito del contratto di affitto di azienda "Autosilo". Tra i costi pluriennali risultano iscritti, in acconto e quindi non ammortizzati, gli oneri relativi al progetto di “business intelligence” avviato nell’esercizio 2023.

Trentino Riscossioni S.p.A. – Le licenze software, completamente ammortizzate, comprendono principalmente software utilizzato per l'attività di accertamento e per la gestione delle sanzioni amministrative in corso di dismissione. Le altre immobilizzazioni sono rappresentate da migliorie su beni di terzi (nello specifico, implementazioni su software non di proprietà). Il periodo di ammortamento di tali costi è il minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del contratto cui l'implementazione si riferisce. Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 42.839 (€ 54.896 nel 2022).

Trentino Trasporti S.p.A. – Nella voce “concessioni, licenze e marchi” si registra una diminuzione dovuta alla movimentazione valori da immobilizzazioni in corso relativi allo sviluppo di un software per programmazione schedulata delle attività di manutenzione rotabili e ad incrementi dell'anno relativi all'acquisto di n. 20 licenze Microsoft Office Home, n. 9 licenze Windows ed a n. 2 licenze InfoPms.

Nelle “altre immobilizzazioni immateriali” è stato riclassificato il conto migliorie via Dosso Dossi, in quanto l'immobile è di proprietà della P.A.T.; si registrano inoltre decrementi dovuti al passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi alla ristrutturazione degli uffici presenti al secondo piano della palazzina in via Dosso Dossi, con anche la realizzazione di un nuovo impianto elettrico ed all'installazione di un ascensore.

La voce “immobilizzazioni in corso” presenta una variazione in aumento derivante dal passaggio ad immobilizzazioni definitive del nuovo software per la programmazione schedulata delle attività di manutenzione rotabili, ed a incrementi dell'anno relativi prevalentemente allo sviluppo di una piattaforma per la gestione e prenotazione dei posti bici su treni regionali.

Comune – Ammontano, nel 2023 a complessivi € 211.199,14 (€ 96.726,78 nel 2022). Sono state incrementate dalle spese relative allo studio per il masterplan e per integrazione nell'ANPR delle liste elettorali. Le “Immobilizzazioni in corso ed acconti” ammontano ad € 140.756,15, sono stati registrati accrescimenti per € 98.472,67.

Le **immobilizzazioni materiali** del bilancio consolidato sono così composte:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
beni demaniali	1.421.034,95	-	-	-	-	-	-	-	-	1.421.034,95
terreni	65.361,92	-	-	-	-	-	-	-	-	65.361,92
fabbricati	511.239,82	-	-	-	-	-	-	-	-	511.239,82
infrastrutture	836.625,29	-	-	-	-	-	-	-	-	836.625,29
altri beni demaniali	7.807,92	-	-	-	-	-	-	-	-	7.807,92
altre immobilizzazioni materiali	68.875.267,71	537.878,50	13.405,17	573,08	4,59	14.814,37	1.859,80	3,67	1.722,02	69.445.528,91
terreni	23.218.201,32	59.309,87	-	-	-	467,89	1.116,29	-	410,44	23.279.505,81
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
fabbricati	31.551.512,00	131.916,06	12.854,93	-	-	9.664,44	468,06	-	430,53	31.706.846,02
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
impianti e macchinari	1.574.946,11	12.281,09	11,29	33,00	0,20	4.671,89	48,22	-	64,71	1.592.056,51
<i>di cui in leasing finanziario</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
attrezzature industriali e commerciali	244.868,64	231.950,95	37,44	231,63	0,49	8,93	185,07	-	5,65	477.288,80
mezzi di trasporto	108.193,33	94.300,26	-	-	-	-	6,99	-	805,51	203.306,09
macchine per ufficio e hardware	24.664,52	4.377,98	392,72	-	2,54	0,34	2,96	1,15	3,09	29.445,30
mobili e arredi	411.289,74	3.742,29	108,79	-	1,36	0,87	32,21	2,35	2,09	415.179,70
infrastrutture	11.741.592,05	-	-	-	-	-	-	-	-	11.741.592,05
altri beni materiali	-	-	-	308,45	-	0,01	-	0,17	-	308,63
immobilizzazioni in corso ed acconti	2.757.816,67	4.623,05	-	-	-	145,59	-	-	27,77	2.762.613,08
totale immobilizzazioni materiali	73.054.119,33	542.501,55	13.405,17	573,08	4,59	14.959,96	1.859,80	3,67	1.749,79	73.629.176,94

Asia – Gli interventi di maggiore rilievo dell'esercizio hanno riguardato:

acquisizione di beni	2020	2021	2022	2023
terreni e fabbricati		281.781		10.865
impianti e macchinari specifici	2.951	9.944	45.775	52.785
automezzi raccolta rsu	426.667	500.010	497.303	182.750
automezzi di servizio	13.363	34.300	35.200	57.279
apparecchi e attrezzatura varia	99.931	12.231	3.380	9.643
contenitori per raccolta rsu	75.030	275.119	84.318	7.500
containers scarrabili	85.137	218.304	237.007	195.090
apparecchi telefonia mobile	-	4.319	819	4.500
mobili e macchine d'ufficio	573		1.846	

mobili di officina e magazzino	2.274		0	
hardware e software	68.827	51.257	21.055	8.115
costruzioni leggere	-		17.363	
contenitori raccolta carta – cartone	64.652	220.594	127.450	
contenitori raccolta plastica	64.652	219.454	118.680	
contenitori raccolta vetro	118.571	381.967	23.048	
contenitori raccolta organico	71.538	438.306	14.757	
altri beni	1.575		0	
isole seminterrate			110.562	166.271
immobilizzazioni materiali in corso ed acconti		124.819	61.495	18.158

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Le principali variazioni delle immobilizzazioni materiali sono riferibili alla contabilizzazione degli ammortamenti dell’esercizio e all’acquisizione di server.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Le immobilizzazioni si riferiscono a impianti, macchinari, attrezzature, mobili, arredamento e macchine d’ufficio; le principali variazioni sono dovute alla contabilizzazione degli ammortamenti dell’esercizio e all’acquisizione di attrezzature e altre immobilizzazioni.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – In tale voce risultano iscritti impianti e macchinari, attrezzature, macchine da ufficio e arredamento.

Trentino Digitale S.p.A. – Le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 87.999.768 e comprendono principalmente il valore dell’Unità locale sita a Trento in Via Pedrotti, le infrastrutture di rete (fabbricati, impianti e macchinari) distribuite sul territorio provinciale e le apparecchiature hardware costituenti il Data Center. Gli investimenti dell’anno in immobilizzazioni materiali sono stati pari ad € 2,70 milioni. Le acquisizioni nella categoria impianti e macchinario si riferiscono principalmente all’acquisto di diverse tipologie di apparecchiature elettroniche di elaborazione a breve e lunga durata e di apparecchiature di trasmissione dati a breve e a lunga durata. Il saldo delle immobilizzazioni materiali in corso è relativo all’acquisto di hardware CISCO nell’ambito dell’accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo al piano di espansione scolastica siglato tra MIMIT, Provincia Autonoma di Trento, Trentino Digitale S.p.A. e Infratel S.p.A. del 12.05.2021; l’installazione di tali apparecchiature avverrà nel corso del 2024.

Trentino Mobilità S.p.A. – Le immobilizzazioni si riferiscono a fabbricati (in particolare delle opere eseguite per la messa in funzione del Parcheggio S. Chiara a Trento), impianti, attrezzature industriali e commerciali, mobili e arredi, macchine d’ufficio, autoveicoli e autovetture. Si precisa che al 31.12.2023 non figurano nel patrimonio della società beni per i quali in passato siano state eseguite "rivalutazioni" monetarie o beni per i quali si sia derogato ai criteri legali di valutazione anche in applicazione dell’art. 2426 del Codice Civile; inoltre, la società non ha capitalizzato, nell’esercizio chiuso al 31/12/2023 così come nei precedenti, oneri finanziari.

Trentino Riscossioni S.p.A. – La voce "Altri beni" è costituita esclusivamente da macchine per ufficio elettroniche e mobili e arredi; le immobilizzazioni materiali sono pari ad € 7.402 (€ 12.045 nel 2022).

Trentino Trasporti S.p.A. – Le immobilizzazioni materiali presentano, nel complesso, una diminuzione rispetto all’esercizio precedente (passano da € 56.494.561 nel 2022 ad € 41.851.888 nel 2023).

Il gruppo “infrastruttura autoservizio”, composto dalle voci “terreni”, “autorimesse e fabbricati strumentali” e “costruzioni leggere”, presenta un incremento netto rispetto all’esercizio precedente; le movimentazioni principali del gruppo riguardano l’acquisto dell’area denominata “Prà dei Tini” a Cavalese funzionale alla costruzione del nuovo

hub intermodale, l'acquisto di pensiline per le fermate di Levico Terme, Lisignago e Caldonazzo e l'acquisto di un box prefabbricato adibito a spogliatoio e depositato presso la funivia Tn-Sardagna; per contro si registrano decrementi dovuti alla movimentazione dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di realizzazione del nuovo terrazzino di ispezione sulle due cabine della funivia Trento-Sardagna, alla fornitura di una pensilina per la nuova rotatoria a Levico Terme tra Corso Centrale e via Claudia Augusta. Si evidenzia che, in data 28.12.2023 è stato ceduto alla Provincia Autonoma di Trento il fabbricato in via Marconi che non risultava completamente ammortizzato e che dunque ha generato una variazione netta in diminuzione di € 42.310.

Il gruppo "infrastruttura ferroviaria", composto dalle voci "terreni, sede ferroviaria e opere d'arte", "fabbricati ferroviari" e "costruzioni leggere" presenta un decremento netto rispetto all'esercizio precedente; le movimentazioni principali del gruppo riguardano il passaggio dalle immobilizzazioni in corso dei lavori relativi al consolidamento muro Mostizzolo km 46,778/46,881, i lavori di ripristino del canale del rio Dusini, versante Cles-Mostizzolo km 41,608/45,879, i lavori di sistemazione del parcheggio autovetture di Rovereto, i contributi rendicontati nell'anno e il movimento dalle immobilizzazioni in corso dei lavori di posa elementi binario delle varie tratte della ferrovia. Registrano un incremento le voci "impianti tecnologici" (acquisto di un Apple I-Phone 14); "impianti fissi" (lavori di manutenzione straordinaria impianto di distribuzione gasolio autotrazione rimessa bus Tione località Vat, installazione nuovo impianto audio-video e conferenze per auditorium Sede T.T. Spa, potenziamento impianto compressione gas metano per autotrazione, acquisti per impianto illuminazione dell'officina e del deposito autobus presso la sede di TT, installazione della nuova rete dati/fonia nella stazione intermodale di Pergine, posa di nuovi condizionatori, acquisto del nuovo quadro elettrico per il reparto verniciatura sede, installazione di nuovo impianto video con posizionamento di 10 videosever su autobus, acquisto di un nuovo impianto di lavaggio sottoscocca per gli autobus, nuovo impianto di illuminazione per il sottopasso della stazione di Mezzocorona Borgata e sostituzione della caldaia dell'ufficio movimento); "impianti specifici aeroporto Caproni" (fornitura ed installazione di lettori di impronte digitali per il sistema di controllo accessi dell'aeroporto); "impianti generici aeroporto Caproni" (nuovo impianto di automazione delle porte scorrevoli, acquisto del climatizzatore per il locale inverter e acquisto di 4 climatizzatori per la sala aspetto dell'aeroporto).

La posta "altri beni" presenta altresì un incremento principalmente relativo alle voci "autobus extraurbani" (acquisto di totali 22 autobus extraurbani); "autobus urbani" (acquisto di totali 26 autobus); "veicoli commerciali" (acquisto di un furgone Iveco ed un furgone elettrico Citroen Jumpy); "vetture" (acquisto di n. 4 Opel Corsa); "materiale rotabile ferroviario" (lavori delle revisioni cicliche sui treni Minuetto su motori, sale motrici ed assili che garantiscono la vita utile del treno fino ai 30 anni, storno dalle immobilizzazioni in corso per i lavori di: fornitura e posa in opera del SSB ATP sulla locomotiva LC21, lavori di prove di frenatura, verifiche sistema ATP e controlli sulla locomotiva LC21, lavori di aggiornamento SSB sistema ATP su treni Alstom ed Ansaldo, lavoro di installazione del nuovo interfono sicurezza sui Minuetti in uso da TT Spa); "mobili e arredi Caproni" (acquisto di un tavolo da riunione per la sala operativa e armadietti spogliatoi); "macchine elettroniche" (acquisto dei nuovi terminali presenze e dall'acquisto di una centralina elettronica per il rilevamento delle perdite dei serbatoi).

Il gruppo "immobilizzazioni in corso" presenta una variazione in diminuzione: dovuta ai contributi rendicontati nell'anno ma riferiti a spese sostenute negli anni precedenti che riguardano opere non ancora terminate, soprattutto relative alla costruzione della nuova officina di Spini di Gardolo, e dunque ancora iscritte nella voce delle immobilizzazioni in corso. I maggiori incrementi riscontrati riguardano lavori di posa della pensilina per la nuova rotatoria di Levico Terme all'incrocio tra Corso Centrale e via Claudia Augusta; lavori relativi alla progettazione preliminare di un nuovo deposito bus a Sen Jan di Fassa nell'ambito delle Opere Olimpiche 2026 (BRT - Bus rapid transit); lavori di ampliamento della rimessa bus in località Penia; lavori relativi al nuovo sistema di controllo accessi per la sede in località Roncafort; lavori relativi alla fornitura di autobus elettrici e posa in opera infrastruttura di ricarica; lavori relativi all'installazione su una flotta di 14 autobus del sistema MITT con sostituzione centraline esistenti; sviluppo di un nuovo software per la gestione e prenotazione dei posti bici su treni regionali; lavori di consolidamento di versanti e muri della linea ferroviaria; lavori di consolidamento delle gallerie di Sabino e di Dermulo; lavori di manutenzione straordinaria dei ponti lungo la linea ferroviaria; fornitura di una macchina per il trattamento

antighiaccio sulla linea ferroviaria; lavori di modifica della linea aerea per la stazione di Mezzolombardo; acquisto di 3 elettrotreni ETR1004 POP 2.0; realizzazione di una tettoia bus a Palù del Fersina; lavori riguardanti la revisione generale della funivia Trento – Sarnonza per l'intero impianto funiviario; acquisto di un veicolo per il rifornimento di carburante per aerei ed elicotteri; ampliamento dell'impianto di rilevazione gas metano presso la sede.

Nell'esercizio sono stati consolidati nelle immobilizzazioni definitive i seguenti interventi: lavori di installazione del nuovo impianto audio-video e conferenze presso l'auditorium della sede; lavori relativi all'installazione di un nuovo impianto di ricarica auto elettriche presso la sede; impianto di distribuzione gasolio autotrazione in località VAT a Tione di Trento; all'installazione su una flotta di 27 autobus del sistema MITT con sostituzione centraline esistenti; sviluppo di un nuovo software per la programmazione schedulata delle attività della manutenzione rotabili; lavori di consolidamento versanti e muri della linea ferroviaria; lavori di installazione del nuovo interfono di sicurezza sulla flotta Minuetto; lavori relativi alla nuova officina ferroviaria a Spini; lavori manutenzione straordinaria della linea aerea con cambio di sezionatori da manuali a motorizzati; lavori di adeguamento del sistema di protezione automatico della marcia di un treno, ATP, sul locomotore LC21; aggiornamento del SSB (sotto sistema di bordo) sistema ATP su treni Alstom e treni Ansaldo; ristrutturazione del secondo piano con sostituzione pavimenti, porte, impianto elettrico ed idraulico su palazzina in via Dosso Dossi; creazione di due terrazzini di ispezione sopra la cabina della funivia; lavori di manutenzione straordinaria della sede ferroviaria e dell'armamento; installazione Wi-Fi presso la stazione di Croviana; lavori riguardanti la revisione generale dei quattro carri Moncenisio; sistema RTB (rilevamento temperatura boccole) - RTF (rilevamento temperatura freno) e temperatura boccole/freno; potenziamento dell'impianto di compressione metano presso la sede.

Comune – Ammontano, nel 2023 ad € 73.054.119,33 (€ 71.526,977,40 nel 2022). I valori al 01.01.2023 vengono incrementati con le fatture pervenute entro la chiusura dell'esercizio e le rettifiche dalle immobilizzazioni in corso, per interventi la cui contabilità finale è stata approvata nel 2023.

Gli importi sono al netto del relativo fondo; Non sono soggetti ad ammortamento i terreni ed i fabbricati di valore storico artistico.

Laddove l'immobilizzazione sia concernente ad un'attività rilevante ai fini IVA, l'accrescimento operato è stato fatto al valore di costo.

Il gruppo "beni demaniali" evidenzia i seguenti incrementi:

- terreni: l'accrescimento per € 19.023,42 è dato da lavori straordinari;
- infrastrutture: accrescimento per complessivi € 35.772,95;

Il gruppo "altre immobilizzazioni materiali" evidenzia i seguenti incrementi:

- terreni: sono stati registrati i seguenti accrescimenti: € 30.138,81 per manutenzioni diverse;
- fabbricati: accrescimento per complessivi € 462.369,90 per manutenzioni diverse ai numerosi immobili comunali, agli edifici scolastici, alle Malghe, agli impianti sportivi;
- impianti e macchinari: accrescimento per € 19.628,41 per la manutenzione straordinaria dell'impianto di illuminazione pubblica;
- attrezzature industriali e commerciali: accrescimento per € 35.057,31 per acquisto attrezzatura (defibrillatori, porte del campo da calcio, contenitori per deiezioni canine);
- macchine per ufficio e hardware: accrescimento per € 2.601,40 per acquisto di attrezzatura da destinare ad uffici diversi;
- mobili e arredi: accrescimento per € 117.580,13 per l'acquisto di mobili e arredi per gli uffici nonché di arredo da esterno per i parchi giochi ed alberi di Natale;
- infrastrutture: accrescimento per € 778.584,37: trattasi in particolari di interventi sull'acquedotto e fognatura;
- immobilizzazioni in corso ed acconti: sono stati registrati accrescimenti per € 2.453.146,57 a fronte delle fatture registrate (per € 1.949.066,40) e residui in corso (per € 504.080,17), nonché decrementi per € 891.159,55, a fronte del passaggio a immobilizzazioni materiali (+1.561.987,02 complessivo).

Le **immobilizzazioni finanziarie** del bilancio consolidato sono così composte:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
partecipazioni in	100.262,02	72,51	305,08	-	-	-	-	-	0,72	100.640,33
a) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) imprese partecipate	100.262,02	-	305,08	-	-	-	-	-	-	100.567,10
c) altri soggetti	-	72,51	-	-	-	-	-	-	0,72	73,23
crediti verso	-	-	-	-	1,72	4,32	11,04	-	0,01	17,09
a) altre amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	4,25	-	-	-	4,25
b) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) altri soggetti	-	-	-	-	1,72	0,07	11,04	-	0,01	12,84
altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale immobilizzazioni finanziarie	100.262,02	72,51	305,08	-	1,72	4,32	11,04	-	0,73	100.657,42

Asia – L’azienda detiene le seguenti partecipazioni:

- 1.000 azioni (valore € 1.081, pari al 0,1% del capitale sociale) in Trentino Riscossioni S.p.A. che svolge la riscossione della TIA.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – L’azienda detiene le seguenti partecipazioni:

- Federazione Trentina della cooperazione: valore contabile di € 1.033;
- Set Distribuzione S.p.A.: valore contabile di € 55.000;
- Banca Per Il Trentino Alto Adige: valore contabile di € 464.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – La società non possiede azioni o quote di società controllanti possedute anche indirettamente.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – In questa voce sono iscritti crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

Trentino Digitale S.p.A. – Comprendono i crediti per depositi cauzionali non ancora restituiti, versati negli anni precedenti dalla ex Trentino Network s.r.l., a garanzia della regolare esecuzione di lavori di scavo per la posa della fibra ottica, tra cui si evidenziano € 25.000 verso il Comune di Trento.

Trentino Mobilità S.p.A. – Nell’esercizio 2020 si è provveduto a svalutare la partecipazione nella Cooperativa Car Sharing Trentino SC, portando il fondo svalutazione allo stesso valore di acquisto della partecipazione ed azzerando di fatto il valore nell’attivo patrimoniale. La Cooperativa è stata posta in liquidazione in data 29.11.2021 e successivamente, a seguito dell’Assemblea dei soci del luglio 2022, in liquidazione coatta amministrativa. La società ha terminato la fase di liquidazione nel 2023, ma la cancellazione della società dal registro delle imprese è avvenuta nei primi mesi del 2024.

Tra le immobilizzazioni finanziarie figurano anche crediti immobilizzati verso altri soggetti riferiti al deposito cauzionale per il contratto di locazione della sede.

Trentino Trasporti S.p.A. – La società detiene partecipazioni in:

denominazione sede	capitale sociale	patrimonio netto	% di possesso	quota posseduta	valore di bilancio 31.12
Riva del Garda - Fierecongressi S.p.A. - Parco Lido - Riva Del Garda (TN)	€ 1.701.355	€ 10.721.818	4,89%	€ 524.297	€ 87.242
CAF Interregionale dipendenti S.r.l. - Via Ontani 48 – Vicenza	€ 275.756	€ 1.069.136	1 quota	€ 500	€ 129
Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa - Via del Brennero 98 – Trento	€ 104.200	-	200 quote	-	€ 10.000
A.p.t. Trento s.cons.a r.l. - Via Giannantonio Mancini 2 – Trento	€ 495.000	€ 642.972	0,93%	€ 6.279	€ 5.980
					€ 102.371

Per quanto riguarda Car Sharing Trentino Soc. Cooperativa in liquidazione, risulta che l'attività è cessata in data 30.01.2024 ed è stata cancellata dal registro delle imprese in data 07.02.2024.

Nella voce “crediti verso altri soggetti” si registrano depositi cauzionali di Aeroporto Caproni.

Comune – Si rinvia alla tabella alle pagine 5 – 9.

Rimanenze

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
rimanenze	-	4.382,99	-	8.281,09	-	1.684,04	151,21	-	36,16	14.535,49
totale rimanenze	-	4.382,99	-	8.281,09	-	1.684,04	151,21	-	36,16	14.535,49

Asia – Valutate con il criterio del FIFO Si riferiscono a ricambi e minuterie, carburanti e lubrificanti, pneumatici per automezzi, indumenti da lavoro, prodotti finiti, sacchi per rifiuti.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Tra le rimanenze sono contabilizzati i lavori in corso su ordinazione. In conformità al principio contabile OIC 23 i lavori in corso di durata ultrannuale sono stati valutati, ricorrendone i requisiti, al costo aumentato del margine previsto in commessa maturato alla data di bilancio in base allo stato avanzamento dell'opera. Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono a materiali in giacenza al 31.12.2023.

Trentino Digitale S.p.A. – Sono contabilizzati i lavori in corso su ordinazione di servizi pluriennali e infrannuali. Il valore della voce “Prodotti finiti e merci” è sensibilmente aumentato rispetto al 2022 a causa dell’acquisto di apparecchiature hardware che saranno di proprietà del MIMIT, dopo essere state installate, nel corso del 2024 nell’ambito dell’Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all’espansione scolastica stipulato tra la società, il MIMIT, Infratel e la P.A.T.

Trentino Mobilità S.p.A. – Le rimanenze finali si riferiscono ai box siti nel parcheggio di Trento "Canossiane" realizzato dalla Società. Il valore contabile, risultante dall’applicazione del criterio del costo specifico, è stato rettificato mediante un fondo svalutazione nella misura del 10% del costo di produzione. A conclusione dell’esercizio 2023 rimangono in capo alla società ancora n. 6 unità, tutte locate, a fronte di 86 unità vendute.

Inoltre, tra le rimanenze sono iscritti i valori del magazzino per materiali di consumo, materiale di riparazione dei parcometri e altro materiale (giacenza tessere).

Trentino Trasporti S.p.A. – I valori delle giacenze si riferiscono ai pezzi di ricambio, carburante e altri beni di consumo. La variazione delle rimanenze deriva principalmente da un aumento delle rimanenze di pezzi di ricambio, ma anche dall’aumento delle rimanenze di altro materiale. Alla fine dell’esercizio, l’importo accantonato nell’apposito fondo obsolescenza magazzino corrisponde al presumibile minor valore di articoli obsoleti o con scarsa movimentazione attualmente giacenti a magazzino.

Comune – Non si rilevano rimanenze nel 2023.

Crediti

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
crediti di natura tributaria	412.374,81	-	-	-	-	-	-	-	-	412.374,81
a) crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altri crediti da tributi	412.374,81	-	-	-	-	-	-	-	-	412.374,81
c) crediti da Fondi perequativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
crediti per trasferimenti e contributi	2.106.787,39	50.877,16	2.758,28	-	-	13,69	42,77	-	854,21	2.161.333,50
a) verso amministrazioni pubbliche	1.898.315,36	50.877,16	2.758,28	-	-	13,69	-	-	852,66	1.952.817,15
b) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) verso altri soggetti	208.472,03	-	-	-	-	-	42,77	-	1,55	208.516,35
verso clienti ed utenti	709.456,95	320.278,77	11.982,99	14.879,75	80,09	2.547,02	181,84	1.374,15	121,97	1.060.903,53
altri Crediti	607.427,81	139.908,75	73,71	1.489,41	16,59	386,86	99,43	288,30	20,94	749.711,80
a) verso l'erario	136,00	60.619,42	73,71	1.432,61	7,30	304,05	88,54	267,84	9,51	62.938,98
b) per attività svolta per c/terzi	36.708,68	-	-	-	9,19	-	-	-	-	36.717,87
c) altri	570.583,13	79.289,33	-	56,80	0,10	82,81	10,89	20,46	11,43	650.054,95
totale crediti	3.836.046,96	511.064,68	14.814,98	16.369,16	96,68	2.947,57	324,04	1.662,45	997,12	4.384.323,64

Asia – Il fondo svalutazione crediti è determinato in base ad un calcolo forfetario, è stato incrementato di un importo calcolato mediante l'applicazione della percentuale media dei mancati incassi degli ultimi 5 anni, pari al 3,5% del fatturato TIA 2023. Non esistono crediti con durata superiore a 12 mesi.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Le principali variazioni si riferiscono all'incremento dei crediti verso clienti relativi a fatture da emettere per servizio di progettazione, realizzazione, installazione, attivazione del nuovo sito web comunale (piattaforma Comunweb) e del pacchetto di servizi digitali per il cittadino (MyComunweb-Stanza del Cittadino), integrato nel nuovo sito web comunale, conforme ai requisiti della MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 servizi e cittadinanza digitale - MISURA 1.4.1- esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni finanziato dall'Unione Europea -NextGenerationEU - anno 2023.

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – La voce crediti rappresenta crediti verso clienti e fatture da emettere, crediti tributari (rappresentanti da un credito IVA, IRES e IRAP) e altri crediti. Tutti i crediti hanno carattere nazionale.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – La voce crediti rappresenta crediti verso clienti, fatture da emettere, anticipi da clienti e crediti tributari.

Trentino Digitale S.p.A. – Al 31.12.2023 i crediti complessivi ammontano ad € 17.627.915, di cui € 10.836.336 verso la P.A.T. ed € 2.563.586 verso società/enti controllati dalla Provincia Autonoma di Trento.

Trentino Mobilità S.p.A. – I crediti al 31.12.2023 ammontano ad € 810.112, di cui € 106.924 verso l’ente controllante Comune di Trento a fronte dei diversi servizi svolti (gestione dei servizi di condivisione biciclette e rilascio di permessi).

Trentino Riscossioni S.p.A. – I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.381.823 (€ 3.475.641 nel 2022), di cui € 1.134.277 verso la P.A.T. a titolo di compenso per le prestazioni di servizi, aggio sulla riscossione coattiva e eccedenze per discarico relative alle ingiunzioni bollo auto e imposta di soggiorno.

Trentino Trasporti S.p.A. – La società evidenzia crediti verso clienti (esposti al netto del fondo rischi), verso l’ente controllante per investimenti finanziati dalla Provincia autonoma di Trento, verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, verso altri.

La voce “Contributi in annualità BEI” si riferisce a crediti per investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con prestiti BEI. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate BEI coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti. Tali contributi ammontano ad € 46.281.605, di cui € 6.625.423 con scadenza oltre i 5 anni.

Le voci “Contributi in annualità mutuo BPM” e “Contributi in annualità mutuo CASSA CENTRALE” si riferiscono ad investimenti già realizzati e finanziati dalla PAT in conto annualità coperti con mutuo del Banco BPM e di Cassa Centrale Banca Credito Cooperativo italiano S.p.A. La partita diminuisce con i rimborsi delle rate mutuo coperte da contributo provinciale e con lo storno dei contributi iscritti fra i debiti v/soci per finanziamenti. I “Contributi in annualità mutuo BPM” ammontano ad € 10.939.660, di cui € 3.745.986 con scadenza oltre i 5 anni.

Analoga scadenza viene evidenziata tra i crediti verso altri per i “Fondi a mano personale”; tali crediti ammontano ad € 82.030, di cui € 66.568 con scadenza oltre i 5 anni.

Comune – Sono iscritti nell’attivo dello stato patrimoniale i crediti corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio di beni. I crediti sono iscritti al valore nominale ricondotto al presumibile valore di realizzo attraverso apposito fondo svalutazione crediti portato a diretta diminuzione degli stessi.

Il fondo svalutazione crediti corrisponde all’accantonamento operato sull’avanzo di amministrazione 2023 per fondo crediti di dubbia esigibilità, pari ad € 612.987,85 (€ 462.851,64 nel 2022) non essendovi crediti stralciati dal bilancio.

Sono stati rilevati crediti per € 36.708,68 pari alla sommatoria delle anticipazioni di TFR corrisposte al personale dipendente, quota ente.

Di seguito la tabella di riconciliazione residui attivi - crediti:

residui attivi al 31.12.2023	FSC (=FCDE)	crediti non rilevati in finanziaria	totale crediti
+4.419.417,69	-621.987,85	+ 799,23: credito IVA per fatture in sospensione (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2023 e pagate nel 2024) + 36.708,68: anticipazioni di TFR corrisposto al personale dipendente	3.834.937,75

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
partecipazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri titoli	-	-	7.347,45	-	-	-	-	-	-	7.347,45
totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	-	-	7.347,45	-	-	-	-	-	-	7.347,45

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – La società ha acquistato, nel corso del primo trimestre 2023, BTP per un valore nominale di euro 1.400.000,00 al fine di ottimizzare le proprie risorse finanziarie. I titoli saranno smobilizzati in data 15.01.2024.

Disponibilità liquide

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
conto di tesoreria	6.200.852,31	78.710,23	-	-	-	-	-	-	-	6.279.562,54
a) istituto tesoriere	6.200.852,31	78.710,23	-	-	-	-	-	-	-	6.279.562,54
b) presso Banca d'Italia	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri depositi bancari postali	-	176,24	7.482,31	9.918,38	394,96	7.154,43	519,29	5.640,22	161,57	31.447,40
denaro e valori in cassa	-	45,57	1,22	0,32	0,23	0,10	3,21	2,05	0,21	52,91
altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale disponibilità liquide	6.200.852,31	78.932,04	7.483,53	9.918,70	395,19	7.154,53	522,50	5.642,27	161,78	6.311.062,85

Asia – La liquidità al 31.12.2023 risulta incrementata rispetto all'esercizio precedente (€ 1.176.685 nel 2023, € 1.128.551 nel 2022).

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Le disponibilità liquide passano da € 2.959.114 (31.12.2022) ad € 1.385.839 (31.12.2023).

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Le disponibilità liquide passano da € 853.837 (31.12.2022) ad € 1.055.181 (31.12.2023).

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – Le disponibilità liquide passano da € 1.004.476 (31.12.2022) ad € 1.583.312 (31.12.2023).

Trentino Digitale S.p.A. – Il saldo bancario a fine 2023 risulta positivo (€ 42.085.466) e in aumento rispetto al 2022 (€ 39.802.558). La giacenza è stata positiva per l'intero 2023 e la media annua è stata di circa € 39 milioni garantita dal costante incasso delle fatture per le prestazioni di servizi effettuate verso la Provincia Autonoma di Trento, la Regione Autonoma Trentino Alto Adige i Comuni e le Comunità del Trentino. Non vi sono vincoli sulle disponibilità liquide.

Trentino Mobilità S.p.A. – Le disponibilità liquide passano da € 1.389.398 (31.12.2022) ad € 1.306.257 (31.12.2023).

Trentino Riscossioni S.p.A. – Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 11.368.603 (€ 10.382.321 nel 2022).

Trentino Trasporti S.p.A. – L'importo complessivo dei depositi bancari è pari ad € 23.081.461 contro i € 21.239.729 del 2022; quello del denaro e valori in cassa è pari ad € 30.069 contro i € 25.920 del 2022.

Comune – La disponibilità liquida è rappresentata dal saldo del conto acceso presso la tesoreria alla data del 31.12.2023 ed ammonta ad € 6.200.852,31 (€ 3.783.287,84 nel 2022).

Ratei e risconti attivi

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
ratei attivi	7.841,53	-	-	-	-	0,36	-	-	-	7.841,89
risconti attivi	56.517,10	4.811,60	229,48	30,81	0,13	152,31	3,59	7,88	0,83	61.753,73
totale ratei e risconti	64.358,63	4.811,60	229,48	30,81	0,13	152,67	3,59	7,88	0,83	69.595,62

Asia – I risconti si riferiscono alle assicurazioni, abbonamenti, oneri diversi, consulenze e ai canoni di manutenzione software.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – I risconti riguardano acquisti di servizi pagati nell'anno ma riferiti in parte alla competenza dell'anno successivo.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – La voce risconti attivi è composta da assicurazioni, assistenza tecnica, canoni internet, noleggio attrezzatura e altri oneri.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – Rispetto al passato esercizio la voce ratei e risconti ha subito una variazione in diminuzione pari a € 2.159 (da € 2.610 ad € 451). Poiché, in applicazione dell'art. 2435-bis c.8, la società non applica il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, la sottoclasse dell'attivo "D - Ratei e risconti" accoglie *anche* i disaggi su prestiti e i costi di transazione iniziali sostenuti per ottenere finanziamenti.

Trentino Digitale S.p.A. – I ratei derivano da contratti attivi di servizi con i clienti e sono relativi principalmente alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni. Si evidenziano risconti relativi principalmente a costi per canoni di manutenzione software ed hardware e per canoni passivi servizi TLC (manutenzione IRU – costi di interconnessione reti esterne).

Trentino Mobilità S.p.A. – Si precisa che la maggior parte di tali poste si riferiscono ai risconti attivi riferiti alla quota di competenza dell'esercizio 2024 dei premi pagati nel 2023 in relazione alle polizze assicurative in essere.

Trentino Riscossioni S.p.A. – Sono rappresentati da assicurazioni, software, abbonamenti a libri, giornali e riviste e altri.

Trentino Trasporti S.p.A. – I risconti attivi sono relativi a spese sostenute nel corso del 2023 o in esercizi precedenti, ma di competenza di esercizi futuri e sono riferiti principalmente a canoni di utilizzo software ed hardware, ad affitti immobili, alla manutenzione materiale rotabile e alle manutenzioni edili su immobili, ad abbonamenti, al noleggio di apparati telefonici Tim e all'affidamento del servizio di SOC Attacker Centric alla ditta Würth Phoenix.

Comune – I ratei attivi sono pari ad € 7.841,53 (nel 2022 € 6.472,42) e costituiti da IVA su fatture da ricevere (fatture con IVA commerciale ricevute nel 2024 e pagate a residuo). I risconti attivi, pari ad € 56.517,10 (€ 49.655,02 nel 2022), riguardano spese per assicurazioni pagate nel 2023 ma relative anche al 2024.

STATO PATRIMONIALE – PASSIVITÀ

Patrimonio netto

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
fondo di dotazione	42.431.628,10	-	-	-	-	-	-	-	-	42.431.628,10
riserve	27.479.537,78	-	27.243,61	483,32	2,71	-	61,20	-	-	27.507.328,62
b) da capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) da permessi di costruire	254.913,06	-	-	-	-	-	-	-	-	254.913,06
d) riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	26.684.528,12	-	-	-	-	-	-	-	-	26.684.528,12
e) altre riserve indisponibili	434.673,34	-	27.243,61	483,32	2,71	-	61,20	-	-	462.464,18
f) altre riserve disponibili	105.423,26	-	-	-	-	-	-	-	-	105.423,26
risultato economico dell'esercizio	150.074,54	4.888,28	6.014,14	1.558,81	4,48	119,33	177,18	89,80	0,29	162.926,85
risultati economici di esercizi precedenti	- 2.431.672,57	-	-	-	-	-	-	-	-	- 2.431.672,57
riserve negative per beni indisponibili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale patrimonio netto	67.629.567,85	4.888,28	33.257,75	2.042,13	7,19	119,33	238,38	89,80	0,29	67.670.211,00

Risulta rettificato il patrimonio degli enti a fronte della parallela eliminazione della partecipazione finanziaria nello stato patrimoniale del Comune.

Fondi per rischi ed oneri

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
per trattamento di quiescenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
per imposte	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri	579.294,80	53.008,92	-	-	-	-	40,62	981,09	39,23	633.364,66
fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-	-	-	619,46	-	-	-	619,46
totale fondi rischi ed oneri	579.294,80	53.008,92	-	-	-	619,46	40,62	981,09	39,23	633.984,12

Asia – È costituito il fondo restituzione differenze tariffarie, nel quale sono accantonate le differenze tra i ricavi tariffari effettivamente fatturati ed i costi consuntivi. L'accantonamento è necessario per consentire la restituzione agli utenti – nei comuni ove vige il sistema tariffario e non tributario - di queste differenze, in base al vigente regolamento comunale di applicazione della tariffa rifiuti, in ossequio alle disposizioni dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente.

Trentino Digitale S.p.A. – La voce “fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri” comprende:

- il fondo rischi contrattuali, riferito a possibili e probabili oneri su contenzioni in corso con fornitori e professionisti esterni e su contratti attivi di anni precedenti richiesti dalla Regione Trentino Alto Adige;
- il fondo oneri per il personale, è stato utilizzato a chiusura degli oneri per la parte di incentivazione (premio di risultato e management by objectives) relativi al 2022 e per la chiusura definitiva, a favore della società, di una controversia con alcuni dipendenti della società; è stato invece incrementato per la parte di incentivazione (premio di risultato e management by objectives) relativa al 2023;
- il fondo oneri spese future, riferito alla copertura dei lavori di messa a norma per la sicurezza dei luoghi di lavoro degli impianti tecnologici distribuiti sul territorio provinciale di proprietà della Società;
- il fondo Canone Unico Patrimoniale (rif. L. 160/2019), a copertura della quota di competenza dell'annualità 2023. Attualmente la materia è oggetto di verifica e approfondimenti da parte delle strutture interne competenti.

Trentino Mobilità S.p.A. – I fondi per rischi ed oneri a bilancio chiuso al 31.12.2023 sono pari ad:

- € 24.081,40 relativo al fondo garanzie prodotto relativo ai lavori da eseguirsi sui box “Canossiane”: stanziato relativamente ai box realizzati e posti in vendita presso il parcheggio “Canossiane”, parzialmente utilizzato negli anni 2018-2021 e in parte ridotto nel 2022, a copertura del costo delle opere realizzate per la risoluzione dei vizi di costruzione constatati in detto parcheggio. Nel 2023 il fondo è stato in parte svincolato (€ 19.693,79) per tenere conto delle minori spese stimate da sostenersi in relazione ai box in vendita presso il parcheggio "Canossiane", passando pertanto da € 43.775,19 (al 31.12.2022) ad € 24.081,40;
- € 77.466,17 relativo al fondo rischi cause e vertenze in corso: il fondo è stato movimentato per l'utilizzo a fronte di spese legali sostenute (€ 4.714,80), ed è stato incrementato per ulteriori €19.991,44 (con imputazione a Conto economico nella voce "Accantonamenti per rischi") a fronte della stima di maggiori spese legali, nonché del rischio di soccombenza in un'ulteriore vertenza emersa nel corso dell'esercizio. Il fondo, pertanto, passa da € 62.189,53 (accantonati nell'esercizio chiuso al 31.12.2022) ad € 77.466,17.

Trentino Riscossioni S.p.A. – I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 1.977.694 (€ 1.657.279 nel 2022) e sono stati stanziati prudenzialmente a fronte di:

- contestazioni sindacali (senza incremento rispetto a quanto accantonato nei precedenti esercizi);
- rischio di eventuale contestazione da parte degli Enti committenti in caso di accertata inesigibilità dell'utente per cause imputabili all'attività della società (che ha visto un accantonamento annuo di € 254.771);
- incarichi di difesa affidati dalla Società a professionisti esterni per giudizi non conclusi entro l'esercizio (con un accantonamento annuo di € 85.416).

Trentino Trasporti S.p.A. – Sono iscritti negli altri fondi:

- il fondo indennità ferie godute: per i ricorsi gerarchici presentati da parte del personale che lamenta il mancato riconoscimento, anche per i giorni di ferie godute, della retribuzione ordinaria paragonabile a quella percepita nelle giornate di lavoro effettivo; in considerazione della giurisprudenza della Cassazione, si è ritenuto di considerare tra le voci da ricomprendere nella retribuzione dei giorni di ferie la nuova produttività e l'indennità turno, escludendo invece l'indennità di lavoro festivo/domenicale, le trasferte e lo straordinario. A maggio 2022 è stato rinnovato il CCNL e le parti sociali, a livello locale, hanno pertanto proposto di addivenire ad una soluzione in via stragiudiziale anche per il periodo pregresso e, con avallo degli Enti concedenti, in data 9 luglio 2022 è stato sottoscritto un accordo in sede aziendale con il quale è stata riconosciuta l'indennità nel valore stabilito a livello nazionale anche per il periodo da luglio 2014 a giugno 2022 per ciascun lavoratore in funzione dei giorni di ferie realmente goduti nel periodo indicato. La quasi totalità dei lavoratori ha inteso quindi sottoscrivere verbali di conciliazione in sede protetta (condizione necessaria per dare completa validità all'accordo), pertanto il fondo precedentemente accantonato è stato quasi del tutto utilizzato in seguito all'erogazione delle quote spettanti a ciascun lavoratore durante i mesi da settembre a dicembre 2022, pur residuando al 31.12.2022 una quota relativa a quei lavoratori che al contrario non hanno inteso aderire alla soluzione transattiva e dai quali è possibile insorga una vertenza. Ciò premesso, il fondo al 31.12.2023 rimane invariato rispetto al 31.12.2022, pari ad € 35.000;
- il fondo rischi legali: si riferisce alle potenziali passività che potrebbero derivare all'azienda nel caso dovesse soccombere nelle cause legali in essere alla data di formazione del bilancio. Il fondo, a seguito di riclassificazioni (nel fondo 24 minuti), utilizzi, rilasci e accantonamenti, passa da € 322.565 al 31.12.2022 ad € 452.126 al 31.12.2023);
- il fondo 24 minuti: si riferisce ai potenziali impegni relativi al diritto, riconosciuto ai dipendenti, al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare per lo svolgimento delle mansioni di agente unico. Il 27 luglio 2023, con l'ordinanza n. 21730, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso proposto da Trentino Trasporti S.p.A. (già Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.) avverso la sentenza della Corte di Appello di Trento n. 53 del 2.8.2018 nella parte in cui aveva riconosciuto a quattro dipendenti, a suo tempo in forza sul servizio urbano di Trento, il diritto al computo nell'orario medio giornaliero di 24 minuti della retribuzione oraria tabellare per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, con condanna della Società al pagamento di quanto dovuto a tale titolo dal 10.6.2015 in poi, ovvero da quando era stato sospeso il pagamento a seguito di disdetta dell'accordo aziendale del 16.12.1975. Il primo grado di giudizio, dinanzi al Tribunale di Trento – Sezione Lavoro, si era concluso positivamente per la Società, che vedeva respinte tutte le domande proposte nei suoi confronti, con conferma della legittimità della disdetta dei predetti accordi di secondo livello. Nel secondo grado di giudizio la Corte d'Appello di Trento si era però pronunciata in termini radicalmente diversi, condannando Trentino trasporti esercizio al pagamento di quanto dovuto a titolo di retribuzione oraria tabellare dei 24 minuti per lo svolgimento delle mansioni di agente unico, oltre all'accertamento del diritto degli appellanti "all'applicazione dell'art. 17 lett. c) RD 2328/23". La Suprema Corte di Cassazione, investita della questione con

articolato ricorso da parte della Società, ha confermato le statuizioni contenute nella sentenza d'appello, senza nulla dire in ordine al quantum debeatur, ovvero alle differenze retributive dovute ai ricorrenti. Conformandosi anche in ciò alla sentenza della Corte d'Appello, laddove precisa che “il pagamento dovuto a tale titolo” dovrà “liquidarsi in separato giudizio”, che a tutt'oggi non è stato incardinato. A valle dell'ordinanza della Cassazione, la Società si è attivata richiedendo un parere legale che, oltre a puntualizzare i termini giuridici della vertenza nella prospettiva di eventuali ulteriori giudizi, possa verificare da un lato l'eventuale legittimità della scelta di adottare una soluzione transattiva per la quantificazione del diritto riconosciuto ai quattro ricorrenti, e dall'altro i termini di definizione dell'eventuale quantificazione della transazione, al fine di adottare comportamenti di massima tutela degli interessi dell'Azienda e dei Soci e nel rispetto del principio del corretto utilizzo delle risorse pubbliche gestite. Considerando inoltre che la platea di dipendenti ed ex dipendenti potenzialmente portatori degli stessi interessi dei ricorrenti ammonta a oltre settecento unità, e pur tenendo fermo il fatto che la citata ordinanza della Cassazione fa stato esclusivamente tra le parti, l'Azienda si è orientata a verificare la possibilità di trovare una soluzione complessiva che, attraverso un accordo con le Organizzazioni Sindacali che rappresentano i lavoratori, possa evitare una pletora di cause che, oltre a contenere elementi di rischio per tutte le parti coinvolte, potrebbe influenzare negativamente il clima aziendale. È in questa prospettiva che il parere legale acquisito chiarisce i criteri giuridici che tracciano il perimetro all'interno del quale la Società può legittimamente collocare la propria posizione sia in eventuali giudizi volti alla quantificazione dell'indennità Agente Unico 24 minuti, sia in eventuali nuovi giudizi volti al riconoscimento del diritto in parola oltre che della sua quantificazione, e ancora in trattative volte a risolvere in via conciliativa i ricorsi o a definire accordi sindacali per una soluzione complessiva della questione con potenziali futuri ricorrenti. Ipotizzando che nelle diverse fattispecie sopra elencate si operi mantenendo piena coerenza di posizioni e rigoroso rispetto del perimetro tracciato dal citato parere legale, la Società ha ritenuto di generare una adeguata copertura dei potenziali impegni economici attraverso la costituzione del fondo. Il fondo, a seguito di riclassificazioni e accantonamenti, passa da € 0 al 31.12.2022 ad € 3.595.976 al 31.12.2023;

- il fondo rischi legali GSE: istituito nel 2018, è relativo all'accantonamento a copertura del rischio di dover restituire l'importo sopra esposto al Gestore dei Servizi Energetici, nel caso di eventuale pregiudizio a carico della Società riguardo alla decadenza dal diritto alle tariffe incentivanti in precedenza accordate ai sensi del D.M. 5 maggio 2011 (cd. “Quarto Conto Energia”) in relazione alle due sezioni dell'impianto fotovoltaico di proprietà di Trentino trasporti S.p.A.. Il fondo, a seguito agli accantonamenti contabilizzati per il 2023, passa da € 495.049 al 31.12.2022 ad € 538.569 al 31.12.2023;
- il fondo ripristino ambientale: per i terreni iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale. Il fondo al 31.12.2023 rimane invariato rispetto al 31.12.2022, pari ad € 982.978.

Comune – Sono iscritti nei fondi per complessivi € 579.294,80 (€ 764.170,13 nel 2022):

- € 17.633,97 (€ 17.669,58 nel 2022) corrispondente alla quota FPV di parte corrente per spese legali riaccertate sul bilancio 2024;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene rideterminato di € 549.636,13 il fondo per passività potenziali, determinata dalla richiesta di rimborso presentata da Hydro Dolomiti Energia S.r.l. per maggior IMIS versata;
- parallelamente all'accantonamento effettuato sull'avanzo di amministrazione, viene aggiornato il fondo per la corresponsione dell'indennità di fine mandato al sindaco in complessivi € 12.024,70 (€ 7.477,70 nel 2022).

Trattamento di fine rapporto

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
trattamento di fine rapporto	178.964,68	44.240,14	860,24	1.258,51	49,54	540,02	78,30	279,39	49,02	226.319,84
totale T.F.R.	178.964,68	44.240,14	860,24	1.258,51	49,54	540,02	78,30	279,39	49,02	226.319,84

Asia – Il fondo era pari ad € 754.646 alla data del 01.01.2023: gli accantonamenti nel corso dell'esercizio sono stati € 123.654, gli utilizzi € 218.787; il valore del fondo al 31.12.2023 è pari ad € 659.513.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Il fondo, pari ad € 159.304 (€ 148.119 nel 2022) rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data del 31.12.2023 e comprende le quote annue maturate, le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Il fondo passa da € 114.642 ad € 133.884 per accantonamenti nell'esercizio.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – Il fondo passa da € 186.687 ad € 198.467 per accantonamenti nell'esercizio.

Trentino Digitale S.p.A. – Il saldo del fondo accantonato è pari ad € 3.176.577 (€ 3.253.207 al 31.12.2022) e rappresenta l'effettivo debito della società al 31.12.2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Trentino Mobilità S.p.A. – Il trattamento di fine rapporto di lavoro è iscritto tra le passività per complessivi € 195.741 (€ 224.298 al 31.12.2022).

Trentino Riscossioni S.p.A. – Il fondo era pari ad € 522.119 alla data del 01.01.2023: a fronte di accantonamenti nel corso dell'esercizio, utilizzi e altre variazioni, il valore del fondo al 31.12.2023 è pari ad € 563.187.

Trentino Trasporti S.p.A. – Il fondo era pari ad € 7.890.820 alla data del 01.01.2023: gli accantonamenti nel corso dell'esercizio sono stati € 3.270.737, gli utilizzi € 1.005.715; al netto di ulteriori versamenti (fondo pensione complementare, INPS, imposto sostitutiva) il valore del fondo al 31.12.2023 è pari ad € 7.002.875.

Comune – Il conto chiude con l'importo di € 178.964,68 (€ 238.115,86 nel 2022) pari al totale TFR a carico dell'ente come da prospetto dell'ufficio personale. Vengono rilevati:

- l'accrescimento dovuto alla quota TFR maturata nel 2023 e pari ad € 31.544,98;
- il TFR erogato (pari ad € 95.480,74);
- l'incremento (per € 4.784,58) del credito vantato nei confronti del personale dipendente per quote di TFR già anticipate (al 31.12.2023 pari a complessivi € 36.708,68).

Debiti

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
debiti da finanziamento	658.590,24	77.273,64	-	-	0,23	-	-	-	569,51	736.433,62
a) prestiti obbligazionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) v/ altre amministrazioni pubbliche	658.590,24	-	-	-	-	-	-	-	-	658.590,24
c) verso banche e tesoriere	-	77.273,64	-	-	0,23	-	-	-	569,51	77.843,38
d) verso altri finanziatori	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
debiti verso fornitori	1.663.495,66	345.054,54	3.279,96	7.040,54	18,85	3.085,57	196,54	897,46	74,65	2.023.143,77
acconti	-	-	4,47	7.540,52	-	-	0,24	7,44	146,41	7.699,08
debiti per trasferimenti e contributi	159.440,44	4.047,07	-	-	-	318,45	341,77	-	2,81	164.150,54
a) enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) altre amministrazioni pubbliche	101.862,59	4.047,07	-	-	-	318,45	-	-	2,81	106.230,92
c) imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	135,26	-	-	135,26
e) altri soggetti	57.577,85	-	-	-	-	-	206,51	-	-	57.784,36
altri debiti	671.513,95	21.924,20	5.469,51	366,18	342,99	795,73	180,76	2.722,66	86,83	703.402,81
a) tributari	9.545,86	3.642,69	757,72	100,99	9,50	97,48	22,36	45,30	15,15	14.237,05
b) verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	-	11.188,98	885,86	123,85	12,24	293,09	14,46	54,37	22,13	12.594,98
c) per attività svolta per c/terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
d) altri	661.968,09	7.092,53	3.825,93	141,34	321,25	405,16	143,94	2.622,99	49,55	676.570,78
totale debiti	3.153.040,29	448.299,45	8.753,94	14.947,24	362,07	4.199,75	719,31	3.627,56	880,21	3.634.829,82

Asia – Per i debiti di durata superiore a 12 mesi, la società ha applicato il criterio del costo ammortizzato. Sono presenti debiti oltre cinque anni verso le banche e sono riferiti ad un mutuo chirografario, acceso in data 25 gennaio 2022 con la Cassa di Trento per l'importo di € 1.500.000, della durata di sette anni, al tasso variabile con parametro Euribor sei mesi maggiorato di uno spread di 1,45 punti.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Nel 2017 è stata incassata la somma di euro 697.673,97 ai sensi della delibera della Giunta provinciale n. 2317 del 16.12.2016, destinata al finanziamento delle attività volte ai Segretari comunali. Tale somma è stata accantonata ad apposito fondo in previsione di futuri utilizzi. Al 31.12.2023 il fondo è stato utilizzato per € 353.122 al fine di finanziare progetti ICT (Area innovazione) e per € 71.187 al fine di finanziare attività formative volte ai Segretari comunali (Area formazione). Inoltre, l'incremento dei debiti verso fornitori è relativo a fatture da ricevere per servizio di progettazione, realizzazione, installazione, attivazione del nuovo sito web comunale (piattaforma Comunweb) e del pacchetto di servizi digitali per il cittadino (MyComunweb-Stanza del Cittadino), integrato nel nuovo sito web comunale,

conforme ai requisiti della MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.4 servizi e cittadinanza digitale - MISURA 1.4.1- esperienza del cittadino nei servizi pubblici Comuni finanziato dall'Unione Europea - NextGenerationEU - anno 2023.

Non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Gli anticipi e gli acconti incassati e relativi a lavori non ancora conclusi sono stati rilevati, in conformità a quanto disposto dall'OIC 23, nella voce di debito D6 "acconti" dello Stato Patrimoniale. Nel momento in cui vi sarà la fatturazione definitiva dei lavori gli anticipi e gli acconti verranno stornati dal passivo con contropartita la rilevazione del ricavo nella voce A1 "ricavi delle vendite e delle prestazioni". Tutti i debiti hanno carattere nazionale.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – La voce debiti rappresenta debiti: v/banche, v/enti pubblici, v/fornitori, tributari, v/ istituti previdenza, altri, v/ dipendenti e amministratori.

Trentino Digitale S.p.A. – Gli acconti ricevuti dalla Provincia autonoma di Trento sono stati rilevati tra i debiti verso società controllanti. In particolare tale voce comprende l'importo di € 1.873.256, che rappresenta il residuo di quanto convertito da finanziamento soci a contributo conto impianti disposto con la delibera di Giunta Provinciale n. 2298 del 11 dicembre 2015 e che viene ridotto annualmente per la copertura, in percentuale, della quota di costo degli investimenti, per la realizzazione dell'infrastruttura della rete provinciale per la banda larga, fatti dalla Società sia nel corso dell'anno che negli anni precedenti e che nel 2023 si sono conclusi e quindi hanno iniziato il loro ammortamento.

La voce "Debiti diversi" di complessivi € 105.104 comprende anche gli oneri verso la P.A.T. per il personale distaccato e per la COSAP.

Non sussistono debiti con scadenza superiore ai 12 mesi.

Trentino Mobilità S.p.A. – I debiti al 31.12.2023 ammontano ad € 1.798.273, di cui € 516.282,88 verso l'Ente controllante (Comune di Trento) per spettanze e fatture ancora da ricevere (relativi a spettanze maturate in relazione all'utilizzo in concessione delle aree di sosta e parcheggi in struttura).

Trentino Riscossioni S.p.A. – I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.434.814 (€ 7.250.979 nel 2022); nelle voci "altri debiti" (€ 3.030.781) e "debiti verso controllanti" (€ 2.366.251) sono inclusi rispettivamente i debiti derivanti dall'attività di riscossione effettuata per conto degli Enti nonché della Provincia Autonoma di Trento, sorti a fronte di incassi sul conto corrente bancario e postale avvenuti nell'ultima decade dell'esercizio e riversati all'inizio dell'esercizio successivo.

Trentino Trasporti S.p.A. – La società evidenzia debiti verso soci per finanziamenti, verso banche, verso fornitori, verso controllante, verso imprese sottoposte al controllo di controllanti e altri debiti.

Nel corso degli ultimi anni la Provincia Autonoma di Trento ha concesso ad alcune società controllate, tra cui Trentino trasporti S.p.A., contributi destinati alla copertura di operazioni finanziarie di indebitamento finalizzate alla realizzazione di investimenti. La Provincia contribuisce alla copertura dell'operazione finanziaria per il 100% e pertanto il contributo erogato è formato da due componenti: un contributo in c/impianti ed un contributo in c/interessi. La voce di € 20.916.045 (voce "Debiti verso soci per finanziamenti") si riferisce interamente ai contributi, anticipati dalla Provincia, per la copertura delle quote di prestito obbligazionario emesso nel 2005 per l'acquisto di infrastrutture ad oggi non ancora realizzate.

Rispetto all'esercizio precedente, l'esposizione debitoria nei confronti di istituti di credito riporta una diminuzione complessiva di circa € 11,3mio per il pagamento delle relative rate. Nel 2023 non sono state contratte ulteriori operazioni di indebitamento. Sia i prestiti BEI che i contratti di mutuo stipulati con Banco BPM e con CASSA

CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. sono coperti da Garanzia diretta della PAT con irrevocabilità dei contributi da parte della stessa; ciò premesso, i debiti verso le banche ammontano ad € 81.358.373, di cui € 13.043.880 con scadenza oltre i 5 anni.

I debiti verso fornitori ammontano ad € 10.667.631 contro un importo di € 14.418.669 dell'anno 2022.

In merito alla voce "altri debiti" la variazione in aumento più rilevante è quella del conto "sottoscrizione dipendenti solidarietà", ed è dovuta all'azione di solidarietà dei dipendenti di Trentino Trasporti che hanno destinato una quota del proprio stipendio a favore delle famiglie di due colleghi defunti nell'anno. Queste somme non sono state interamente usufruite dalle famiglie nel corso del 2023. La variazione in diminuzione della voce "competenze del personale" è dovuta principalmente alla liquidazione della seconda tranche dell'una tantum riconosciuto per il rinnovo contrattuale sottoscritto in data 10 maggio 2022 ed erogato a gennaio 2023, che era stata imputata nel bilancio dello scorso anno.

Comune – I "Debiti di finanziamento" pari ad € 658.590,24 sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio (€ 987.885,36) meno i pagamenti per rimborso prestiti (€ 164.647,56 per contabilizzazione recupero somme anticipate dalla PAT ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui). Il piano di ammortamento si concluderà nel 2027.

I "debiti di funzionamento verso fornitori", iscritti nello stato patrimoniale, corrispondono ad obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso o è avvenuto lo scambio dei beni.

I debiti sono iscritti al valore nominale, ammontano ad € 2.540.658,95 (€ 1.816.826,48 nel 2022) e corrispondono ai residui passivi.

Ratei e risconti passivi e contributi agli investimenti

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
ratei passivi	99.216,39	-	3,43	360,86	14,41	-	-	-	0,01	99.595,10
risconti passivi	12.237.451,99	214.344,79	618,28	-	-	12.910,38	143,85	-	1.479,78	12.466.949,07
contributi agli investimenti	11.916.790,17	214.344,79	-	-	-	11.550,70	-	-	1.474,05	12.144.159,71
a) da altre amministrazioni pubbliche	11.602.362,95	214.344,79	-	-	-	11.525,18	-	-	1.474,05	11.829.706,97
b) da altri soggetti	314.427,22	-	-	-	-	25,52	-	-	-	314.452,74
concessioni pluriennali	41.744,99	-	-	-	-	-	-	-	-	41.744,99
altri risconti passivi	278.916,83	-	618,28	-	-	1.359,68	143,85	-	5,73	281.044,37
totale ratei e risconti	12.336.668,38	214.344,79	621,71	360,86	14,41	12.910,38	143,85	-	1.479,79	12.566.544,17

Asia – Tra i risconti passivi si rilevano:

- € 187.491 per la parte residua, al netto delle quote accreditate a conto economico, di contributi ricevuti dalla PAT per la realizzazione di un centro di raccolta zonale a Lavis e per il finanziamento di centri di raccolta mobili;
- € 1.130 per la parte residua dei contributi “ammortamento discariche” per acquisti di immobilizzazioni;
- € 181.842 ed € 353.180 per recupero oneri di gestione post operativa delle discariche destinato alla realizzazione del centro integrato;
- € 384.657 quale ammontare residuo del contributo ottenuto dalla PAT (deliberazione della G.P. 910/2017) per la riorganizzazione del servizio raccolta rifiuti in 4 comuni dell’Altopiano della Paganella;
- € 951.606, quale ammontare residuo della quota parte del finanziamento di complessivi € 1.000.000 previsto nel progetto presentato da ASIA rientrante nel P.N.R.R. volto al “miglioramento ed alla meccanizzazione, anche digitale, della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani”; il finanziamento include gli investimenti finalizzati al miglioramento della rete di raccolta differenziata e già realizzati, delle isole comunali interraste del Comune di Lavis e delle isole seminterrate del Comune di Mezzolombardo;
- € 38.491 ed € 1.096.963 quale ammontare residuo del credito d’imposta sugli acquisti di beni ammortizzabili (art. 1 commi 184-194 L. 160/2019 e art. 1, commi 1051-1063 L. 178/2020).

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – I risconti passivi riguardano contributi PAT in conto esercizio incassati nell’anno ma riferiti in parte ad attività da realizzare nell’anno successivo.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – La voce ratei passivi è composta da costi relativi a dipendenti, affitti passivi, spese condominiali e altri oneri.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – Rispetto al passato esercizio la voce ratei e risconti ha subito una variazione in aumento di € 21.591 (da € 36.156 ad € 57.747).

Trentino Digitale S.p.A. – I risconti derivano da contratti attivi di servizi con i clienti e sono relativi principalmente alle quote di ricavo dei servizi TLC fatturate agli operatori telefonici realizzati soprattutto in modalità IRU della durata di 15 anni.

Il valore complessivo dei risconti comprende anche il credito di imposta per gli investimenti sui beni strumentali nonché i contributi deliberati dalla Provincia autonoma di Trento (nella voce “Contributi agli investimenti da altre amministrazioni pubbliche”) in relazione agli investimenti inerenti i progetti TLC e Banda larga e Aree Industriali.

Trentino Mobilità S.p.A. – Si precisa che la maggior parte dei risconti passivi è relativo alle quote di competenza 2024 dei canoni periodici percepiti in relazione agli abbonamenti relativi ai parcheggi gestiti dalla Società, nonché alle quote relative agli anni successivi al 2023 dei crediti d’imposta “Industria 4.0” ottenuti a fronte degli investimenti ammissibili a tali crediti, di cui il più rilevante è quello per il rinnovo dei parcometri.

Trentino Trasporti S.p.A. – I ratei passivi sono relativi a fatture fornitori emesse nel 2024 ma con parte di costo di competenza del 2023. Sono relativi ai canoni di noleggio delle stampanti multifunzione, a canoni utilizzo software ed al canone mantenimento server Cloud. I risconti passivi sono relativi alle quote di ricavi che sono stati già rilevati ma che non sono di competenza dell’esercizio in chiusura e si riferiscono quasi interamente agli abbonamenti annuali del trasporto pubblico anno in corso da ripartire e in minima parte ad affitti. La voce di risconto “contributi su magazzino” è relativa alla quota parte di contributi provinciali ricevuti a copertura del costo di acquisto di materiale di scorta per la manutenzione dei treni giacente in magazzino alla data di chiusura del presente bilancio.

Comune – I “ratei passivi” ammontano ad € 99.216,39 (€ 97.664,05 nel 2022) e sono costituiti da FPV di parte corrente per salario accessorio al personale dipendente per € 98.924,94 e da IVA su fatture da emettere (fatture attive emesse nel 2024 su accertamenti 2023 a residuo) per € 291,45.

I “contributi agli investimenti” comprendono la quota non di competenza dell’esercizio rilevata tra i ricavi nel corso dell’esercizio in cui il relativo credito è stato accertato e sospesa alla fine dell’esercizio. Annualmente i proventi sospesi sono ridotti attraverso la rilevazione di un provento (quota annuale di contributo agli investimenti) di importo proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo all’investimento; corrispondono: agli accertamenti del titolo 4 delle entrate a finanziamento della spesa d’investimento soggetta ad ammortamento; all’utilizzo di FPV; alla rettifica per incremento dell’avanzo vincolato; alla rettifica della quota annuale di contributi agli investimenti.

Le concessioni pluriennali si riferiscono alla quota di competenza 2023 delle concessioni cimiteriali in essere, pari ad € 41.744,99 (€ 36.022,59 nel 2022).

I risconti passivi sono rappresentati dalle quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nell’esercizio ma che vanno rinviati in quanto di competenza di futuri esercizi e comprendono: l’avanzo vincolato al 31.12.2023 pari ad € 278.916,83; la chiusura del risconto per € 97.142,40 quale economia da FPV registrata al cap. 9600; la chiusura del risconto per € 123,20 quale canone relativo al periodo 01.09.2022-31.08.2023 per la concessione in uso alla Set Distribuzione Spa di mq 10 della strada identificata con la p.f. 697 in cc Fraveggio 1°, per il mantenimento della cabina elettrica di trasformazione.

Conti d'ordine

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
1) impegni su esercizi futuri	12.922.378,55	-	-	-	-	-	-	96.544,58	-	13.018.923,13
2) beni di terzi in uso	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3) beni dati in uso a terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale conti d'ordine	12.922.378,55	-	-	-	-	-	-	96.544,58	-	13.018.923,13

Comune – Questa posta registra accadimenti che potrebbero produrre effetti sul patrimonio dell'ente in tempi successivi a quelli della loro manifestazione. Si tratta quindi di fatti che non hanno ancora interessato il patrimonio dell'ente e che di conseguenza non sono stati registrati in contabilità economico-patrimoniale.

L'importo registrato, pari ad € 12.922.378,55 (€ 9.098.571,54 nel 2022) corrisponde alla somma degli impegni registrati sugli esercizi successivi, come evidenziato nel prospetto allegato al rendiconto (€ 13.038.937,46 al netto della quota del FPV di parte corrente per personale e spese legali, pari ad € 116.558,91).

Non sono state prestate, e pertanto non sono state rilevate, fidejussioni, avalli o garanzie reali.

Trentino Riscossioni S.p.A. – La società evidenzia impegni non risultanti dallo stato patrimoniale per un ammontare complessivo di € 194.614.951 (€ 161.907.861 nel 2022) riferiti ad incarichi di riscossione in essere al termine dell'esercizio (carico ruoli TIA, acqua, imposta di soggiorno, intimazione, ingiunzione, accertamenti esecutivi, COSAP, bollo auto, addizionale prov. energia elettrica, conferimento in discarica, etc).

CONTO ECONOMICO

Si riporta il conto economico 2023 consolidato:

	conto economico									
	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
componenti positivi della gestione	6.519.956,56	691.707,77	33.080,61	28.276,76	381,64	9.928,80	2.027,68	3.795,63	889,98	7.290.045,43
componenti negativi	6.613.208,19	684.235,26	26.452,06	26.462,96	378,93	9.962,66	1.804,63	3.829,64	991,63	7.367.325,96
differenza componenti positivi-negativi	- 93.251,63	7.472,51	6.628,55	1.813,80	2,71	- 3,86	223,05	- 34,01	- 101,65	- 77.280,53
proventi finanziari	122.985,03	1.778,72	274,79	395,43	0,02	204,22	12,98	184,55	3,29	125.839,03
oneri finanziari	-	2.934,01	-	2,22	0,72	-	0,01	0,04	0,10	2.937,10
proventi e oneri	122.985,03	- 1.155,29	274,79	393,21	- 0,70	204,22	12,97	184,51	3,19	122.901,93
rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
rettifiche valore e attività finanziarie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
proventi straordinari	524.422,05	5.834,48	-	0,58	6,90	0,86	14,70	1,27	100,26	530.381,10
oneri straordinari	276.022,66	4.545,80	-	0,86	1,70	-	9,47	3,56	0,90	280.584,95
proventi e oneri	248.399,39	1.288,68	-	- 0,28	5,20	0,86	5,23	- 2,29	99,36	249.796,15
risultato prima delle imposte	278.132,79	7.605,90	6.903,34	2.206,73	7,21	171,22	241,25	148,21	0,90	295.417,55
imposte	128.058,25	2.717,62	889,20	647,92	2,73	51,89	64,07	58,41	0,61	132.490,70
risultato di esercizio	150.074,54	4.888,28	6.014,14	1.558,81	4,48	119,33	177,18	89,80	0,29	162.926,85

Il risultato di esercizio di gruppo passa da € 273.338,04 del 2022 ad € 162.926,85 con un decremento di € 110.411,19. L'utile evidenziato nel solo conto economico del comune passa da € 299.771,58 del 2022 ad € 85.496,30 del 2023.

Componenti positivi della gestione

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
proventi da tributi	2.137.973,21	-	-	-	-	-	-	-	-	2.137.973,21
proventi da fondi perequativi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
proventi da trasferimenti e contributi	3.132.738,96	21.314,93	13.131,60	-	0,56	816,36	14,44	-	744,74	3.168.761,59
a) proventi da trasferimenti correnti	2.644.239,31	-	13.131,60	-	0,56	-	14,44	-	608,80	2.657.994,71
b) quota annuale contributi agli investimenti	448.562,77	21.314,93	-	-	-	-	-	-	135,94	470.013,64
c) contributi agli investimenti	39.936,88	-	-	-	-	816,36	-	-	-	40.753,24
ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.161.535,34	666.996,09	19.859,39	35.247,40	365,49	8.422,31	2.046,68	2.411,66	104,70	1.896.989,06
a) proventi derivanti dalla gestione beni	336.844,43	-	-	-	-	-	-	-	-	336.844,43
b) ricavi della vendita di beni	701.217,38	44.863,09	-	-	-	0,28	-	-	9,04	746.089,79
c) ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	123.473,53	622.133,00	19.859,39	35.247,40	365,49	8.422,03	2.046,68	2.411,66	95,66	814.054,84
variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	-	-	-	-	-	-	- 65,02	-	-	- 65,02
variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	- 6.975,24	-	545,93	-	-	-	- 6.429,31
incrementi di immobilizzazione lavori interni	-	-	-	-	-	-	-	-	0,32	0,32
altri ricavi e proventi diversi	87.709,05	3.396,75	89,62	4,60	15,59	144,20	31,58	1.383,97	40,22	92.815,58
totale componenti positivi della gestione	6.519.956,56	691.707,77	33.080,61	28.276,76	381,64	9.928,80	2.027,68	3.795,63	889,98	7.290.045,43

Asia – Il valore della produzione (pari ad € 10.850.363) è essenzialmente costituito dai corrispettivi della tariffa di igiene ambientale (pari ad € 6.642.915, era pari ad € 5.931.140 nel 2022 e ad € 5.510.267 nel 2021), dal fatturato ai comuni che hanno adottato il sistema tariffario di tipo tributario (pari ad € 1.457.163: era pari ad € 1.457.341 nel 2022 e ad € 1.337.140 nel 2021) e dai ricavi delle raccolte differenziate. I ricavi derivanti dalle raccolte differenziate hanno raggiunto l'ammontare di € 1.947.459 in aumento rispetto al 2022 (ove erano pari ad € 1.606.826). Altri ricavi per € 454.586 (si tratta di sopravvenienze attive, utilizzo fondo differenze di gettito).

Con deliberazioni consiliari n. 8 e 9 del 26.04.2023, il comune di Vallelaghi ha provveduto ad approvare, rispettivamente, la revisione infraperiodo del piano economico finanziario 2022-2025 e le tariffe della tassa rifiuti per l'anno 2023. Complessivamente il PEF per il 2023 espone un costo di € 771.675, di cui € 558.268 del gestore ed € 213.407 del Comune: considerato il limite massimo di crescita del gettito 2023 rispetto al 2022 pari all'8,60% il totale delle entrate 2023 ammonta ad € 551.064 di cui € 217.857 per costi variabili (rispettivamente € 195.840 di competenza dell'ente gestore ed € 22.017 del comune) ed € 333.207 di costi fissi (rispettivamente € 251.568 di competenza dell'ente gestore ed € 81.639 del comune).

Il corrispettivo per lo svolgimento del servizio richiesto dall'ente gestore ammontava, a preventivo, ad € 440.363,87 (€ 405.623,27 nel 2022, € 394.071,50 nel 2021), a consuntivo il costo è stato pari ad € 439.171 (€ 443.035,30 nel 2022, € 365.740,80 nel 2021). I costi sono indicati al netto da IVA.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Di seguito si riporta un dettaglio dei ricavi per prestazioni di servizi per area di attività:

- area formazione: € 426.494 (€ 333.820 nel 2022);
- area personale: € 299.092 (€ 269.260 nel 2022);
- area innovazione: € 2.139.969 (€ 480.470 nel 2022);
- servizio privacy: € 512.395 (€ 450.800 nel 2022);
- area affari finanziari: € 25.618 (€ 0 nel 2022);
- contributo associativo: € 300.110 (come nel 2022);
- altri servizi: € 2.660 (€ 0 nel 2022).

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Di seguito si riporta un dettaglio delle principali voci che compongono i ricavi e proventi derivanti dalla prestazione di servizi:

- merci c/vendite: € 240 (€ 3.419 nel 2022);
- ricavi gestione acqua: € 2.700.055 (€ 1.124.265 nel 2022);
- produzione energia: € 0 (€ 0 nel 2022);
- ricavi gestione calore: € 265.313 (€ 185.529 nel 2022);
- altri ricavi delle prestazioni: € 811.722 (€ 547.277 nel 2022).

Trentino Digitale S.p.A. – I ricavi per vendite e prestazioni ammontano a € 49.976.504, di cui € 37.008.868 per attività industriale per la controllante P.A.T. Tra gli altri ricavi e proventi, si evidenzia la voce “Contributi conto impianti” che comprende i contributi erogati dalla Provincia autonoma di Trento in relazione al progetto di realizzazione delle infrastrutture in Banda larga dislocate sul territorio trentino e al progetto di realizzazione delle reti di accesso in fibra ottica alle zone industriali e ai contributi erogati per i progetti di sviluppo delle TLC. Nella voce “altri ricavi” viene riportato anche il valore del costo del personale distaccato dalla società nel corso del 2023 in ITEA e nella Fondazione Bruno Kessler.

Trentino Mobilità S.p.A. – I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 5.118.755 e sono suddivisi come di seguito tra i diversi comparti di attività:

- comparto servizi comuni: € 0 (€ 0 nel 2022);
- comparto gestione sosta su strada: € 3.173.901 (€ 2.993.036 nel 2022);
- comparto gestione permessi di sosta: € 133.010 (€ 95.310 nel 2022);
- comparto gestione parcheggi: € 1.558.201 (€ 1.340.877 nel 2022);
- comparto altri servizi: € 253.642 (€ 206.827 nel 2022).

Si evidenzia che, nella voce “altri ricavi”, figura la componente straordinaria attiva di € 60.327 quale riduzione di fondi rischi esuberanti.

Trentino Riscossioni S.p.A. – I ricavi delle vendite e delle prestazioni ammontano ad € 5.017.516 (€ 4.615.503 nel 2022) e si riferiscono a compensi e aggi per attività di riscossione. Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 2.793.870 (€ 2.414.712 nel 2022), sono costituiti principalmente da rivalsa spese.

Trentino Trasporti S.p.A. – Gli incassi delle linee rappresentano i ricavi generati dalla vendita dei titoli di viaggio all’utenza.

I ricavi dell’aeroporto Caproni si riferiscono alla vendita di carburanti per € 1.290.981, a servizi aeroportuali per € 54.933, a voli scuola per € 18.636 e a stazionamento aeromobili per € 53.314.

Gli incassi dei servizi urbani turistici si riferiscono agli incassi per bigliettazione dei servizi estivi ed invernali.

Gli “incrementi di immobilizzazioni per lavori interni” sono relativi ai costi interni per le ore di lavoro dedicate dal personale tecnico alla realizzazione di alcune opere e infrastrutture in corso per € 45.025. Tali opere, finanziate in conto impianti dalla Provincia Autonoma di Trento, sono costituite in via principale da: interventi di manutenzione straordinaria di ponti e versanti lungo la linea ferroviaria Trento – Malè, lavori relativi alla realizzazione della nuova officina ferroviaria di Spini di Gardolo, lavori di realizzazione nuovo hub intermodale a Cavalese, lavori relativi alla costruzione del nuovo deposito a Sen Jan di Fassa e lavori di sostituzione impianto di illuminazione officina e rimessa Bus di Trento.

Tra gli Altri ricavi e proventi, i “contributi in conto esercizio” comprendono i contributi che la Provincia Autonoma di Trento, i Comuni di Trento, Rovereto, Lavis, Pergine Valsugana, Predaia, Valledaghi, Valle di Cembra, Albiano e Ville d’Anaunia erogano in base agli accordi di programma, per il trasporto pubblico locale.

Sono contenuti all’interno di tale voce anche i contributi del Gestore dei Servizi Energetici riconosciuti per la produzione di energia da impianti fotovoltaici, per i quali è in corso un contenzioso per i cui dettagli si rimanda alla sezione “Fondo rischi”.

Gli affitti riguardano le locazioni di fabbricati e appartamenti, gli affitti dei rami d’azienda bar, gli affitti di terreni e aree diverse comprendono anche la gestione del patrimonio immobiliare dell’Aeroporto Caproni.

Le penalità su contratti si riferiscono principalmente a penali riguardanti il fermo tecnico di autobus a causa di rotture in garanzia ed anche a ritardi nella consegna dei mezzi acquistati; in questa voce vengono anche riportate le penali che vengono applicate nel caso in cui la corsa non venga effettuata, ad esempio per l’utilizzo di mezzi non adeguati, oppure nel caso di ritardi.

L’ammontare delle plusvalenze da alienazione pari ad € 13.720.160 deriva prevalentemente dalla plusvalenza relativa alla cessione in data 28.12.2023 alla Provincia Autonoma di Trento del fabbricato in Via Marconi per € 13.572.840.

Comune – I componenti positivi della gestione passano da € 7.041.052,64 del 2022 ad € 6.518.843,91 del 2023.

Componenti negativi della gestione

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
acquisto di materie prime e/o beni di consumo	186.689,97	47.640,59	380,24	5.522,05	1,07	613,37	53,65	2,10	134,09	241.037,13
prestazioni di servizi	2.451.801,31	337.444,04	13.201,48	16.808,09	149,64	4.547,43	275,04	2.373,88	228,08	2.826.828,99
utilizzo beni di terzi	50.532,06	3.463,20	421,93	297,65	18,27	464,56	1.002,98	-	2,77	56.203,42
trasferimenti e contributi	219.354,85	-	-	-	-	-	-	-	-	219.354,85
a) trasferimenti correnti	200.110,81	-	-	-	-	-	-	-	-	200.110,81
b) contributi agli investimenti ad altre amministrazioni pubb.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) contributi agli investimenti ad altri soggetti	19.244,04	-	-	-	-	-	-	-	-	19.244,04
personale	1.778.521,25	175.232,41	10.956,20	3.845,25	204,72	3.098,46	361,11	1.301,07	470,40	1.973.990,87
ammortamenti e svalutazioni	1.736.966,39	93.624,02	792,00	158,84	2,97	1.682,54	91,01	14,77	149,20	1.833.481,74
a) ammortamenti di immobilizzazioni immateriali	31.456,21	2.423,95	-	39,04	1,61	373,18	11,21	12,47	3,33	34.321,00
b) ammortamenti di immobilizzazioni materiali	1.541.860,49	73.845,84	728,37	119,80	1,36	1.270,59	59,91	2,30	145,59	1.618.034,25
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-	-	19,89	-	-	19,89
d) svalutazione dei crediti	163.649,69	17.354,23	63,63	-	-	38,77	-	-	0,28	181.106,60
variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-	2.763,39	-	- 186,92	-	- 584,71	- 6,69	-	- 1,22	1.983,85
accantonamenti per rischi	-	-	-	-	-	85,44	8,00	126,39	0,54	220,37
altri accantonamenti	4.547,00	15.850,51	-	-	-	26,27	-	-	-	20.423,78
oneri diversi di gestione	184.795,36	8.217,10	700,21	18,00	2,26	29,30	19,53	11,43	7,77	193.800,96
totale componenti negativi della gestione	6.613.208,19	684.235,26	26.452,06	26.462,96	378,93	9.962,66	1.804,63	3.829,64	991,63	7.367.325,96

Asia – Il costo della produzione presenta un incremento rispetto al 2022 (+3,5%): i maggiori costi riguardano i servizi (+6,6%), gli ammortamenti (+6,7%), la gestione dei CRM (+13,7%) e la pulizia manuale delle aree e spazi comunali (+16,7%), dovuto principalmente alla sostituzione del personale Progettone. Rispetto all'esercizio precedente si registrano minori costi per materie prime di consumo e carburanti (-18,4%), costo del personale (-4,3%), onere di rivalutazione del TFR (-7%).

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Di seguito si riporta un dettaglio dei costi per servizi:

- utenze: € 19.987 (€ 27.909 nel 2022);

- manutenzione sede: € 58.794 (€ 50.041 nel 2022);
- organi societari: € 133.547 (€ 137.344 nel 2022);
- costi direttamente collegati ai servizi erogati: € 1.855.697 (€ 732.810 nel 2022);
- organi istituzionali: € 219.686 (€ 236.682 nel 2022);
- altri costi generali: € 534.114 (€ 383.301 nel 2022).

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Per le principali voci di costo si dettaglia quanto segue:

- merci c/acquisti: si tratta di merci e materiali utilizzati dalla società nello svolgimento della propria attività quali ad esempio ipoclorito, batterie, cavi, manicotti e valvole, tubazioni, debatterizzatore, unità di telecontrollo, misuratore di portata, lance di dosaggio, accumulatori, reagenti e sonde;
- prestazioni di lavoro: si tratta di compensi corrisposti per lavori eseguiti presso serbatoi ed installazioni di proprietà dei vari Comuni clienti. A titolo esemplificativo si tratta di riparazioni, lavori di sistemazione igienico - sanitaria dei serbatoi di accumulo, assistenza e prestazioni di montaggio, lavori di impermeabilizzazione e lavori di rifacimento reti;
- prestazioni di terzi, di lavoro autonomo e professionale: si riferiscono principalmente all'attività aziendale inerente al controllo della salubrità delle acque ed al monitoraggio degli acquedotti dei Comuni clienti della società nonché a prestazioni relative a progettazione esecutiva, direzione lavori, contabilità cantieri, rilievi della rete idrica, alla stesura del Fascicolo Integrato di Acquedotto (F.I.A.) o a interventi di sistemazione igienico sanitaria dei serbatoi di accumulo dell'acqua potabile, assistenza e prestazioni di montaggio, lavori di impermeabilizzazione e lavori di rifacimento reti;
- consulenze: si tratta principalmente di consulenze legate alla gestione del Modello Organizzativo 231 e della certificazione ISO 9001.

Trentino Digitale S.p.A. – I costi ammontano ad € 58.785.108 e si articolano:

- nell'acquisto di materie prime, sussidiarie di consumo e di merci per € 0,16 milioni al netto del valore dell'acquisto di apparecchiature di trasmissione dati (€ 3,45 milioni) che saranno rivendute al MISE, dopo essere state installate, nel corso del 2024 nell'ambito dell'Accordo di programma per lo sviluppo della Banda Ultra Larga relativo all'espansione scolastica stipulato tra la società, il MISE, Infratel e la P.A.T.;
- nell'acquisto dal mercato locale e nazionale di servizi, manutenzioni e sviluppi informatici, attrezzature e apparecchiature informatiche, sistemi software, lavori pubblici per posa di cavi a fibre ottiche, manutenzioni stradali, manutenzione sull'infrastruttura di rete e relativi nodi, per beni e servizi necessari al funzionamento aziendale (facility management) per totali € 26,93 milioni;
- nel godimento di beni di terzi riferiti a locazioni di immobili, compresa la sede sociale, ed affitti di reti e infrastrutture tecnologiche pari ad € 2,73 milioni.

Il complesso di questi acquisti dal mercato assomma ad € 29,82 milioni con un'incidenza del 50,72% sul totale dei costi di produzione.

Gli altri costi di produzione sono rappresentati dal costo per il personale (€ 18,23 milioni), che incide per il 31,01% sul totale dei costi di produzione e dai costi riferiti ad ammortamenti e svalutazioni su crediti (€ 9,90 milioni), accantonamenti per rischi e oneri diversi di gestione (€ 0,83 milioni) per il rimanente 18,27%.

Si evidenzia che nel 2023, a seguito di rideterminazione da parte della P.A.T., la società ha sostenuto la spesa relativa al “canone per l'occupazione spazi e aree pubbliche” per l'importo di € 1.054 rispetto ad € 1.186.721 del 2022.

Trentino Mobilità S.p.A. – La voce per “godimento di beni di terzi” (voce di costo con la maggior incidenza) ammonta ad € 2.507.448 ed è suddivisa come di seguito tra i diversi comparti di attività:

- comparto servizi comuni: € 99.785 (€ 76.211 nel 2022);
- comparto gestione sosta su strada: € 1.834.229 (€ 1.724.039 nel 2022);
- comparto gestione permessi di sosta: € 0 (€ 0 nel 2022);
- comparto gestione parcheggi: € 584.737 (€ 488.309 nel 2022);
- comparto altri servizi: € - 11.303 (€ 35.394 nel 2022).

Si evidenzia che i costi a bilancio per il personale sono passati da € 506.712 del 2012 ad € 902.765 nel 2023. L’incremento della spesa complessiva è dovuto alle nuove assunzioni, autorizzate dal Comune di Trento, avvenute negli ultimi anni per fare fronte ai nuovi incarichi assunti dalla Società (gestione autorizzazioni di transito e sosta per il socio Comune di Trento e incremento delle gestioni anche per i nuovi comuni soci).

Nel 2023 si sono avute spese legali (relative ad incarichi di rappresentanza in giudizio) significativamente superiori agli anni precedenti, per una serie di contenziosi che hanno coinvolto la Società.

Trentino Riscossioni S.p.A. – Le spese per servizi sono iscritte nella voce "costi della produzione" del conto economico per complessivi € 4.785.732 (€ 3.980.529 nel 2022). Tra i costi di maggior rilievo, si evidenziano le spese postali per € 3.064.781, quelle di stampa ed imbustamento per € 970.481, software per € 123.366; l’incremento delle spese postali è dovuto principalmente all’aumento degli atti notificati relativi alla riscossione coattiva e delle sanzioni amministrative. La voce costi del personale presenta un saldo pari ad € 1.938.412 (€ 1.796.692 nel 2022) e la sua dinamica incrementale è prevalentemente ascrivibile al rinnovo del contratto collettivo di lavoro applicato ai dipendenti.

Trentino Trasporti S.p.A. – Tra i costi della produzione si evidenziano:

- i costi per materie prime sussidiarie e di consumo pari ad € 19.155.798 (€ 21.435.129 nel 2022) diminuito rispetto all’anno precedente prevalentemente per la diminuzione della posta del carburante e metano trazione dovuta ad una minore quantità di carburante acquistata durante l’anno in corso, ed a un prezzo medio inferiore rispetto a quello dell’anno precedente;
- i costi per servizi pari ad € 32.620.156 (€ 31.746.646 nel 2022) incrementati nell’anno 2023 rispetto al periodo di imposta precedente, soprattutto per l’aumento della spesa relativa alle manutenzioni;
- i costi per godimento di beni di terzi pari ad € 414.654 (€ 400.315 nel 2022) relativi ad affitti di immobili e terreni, affitti di immobili ad uso abitativo, canoni di Ferrovie dello Stato e noleggi beni di terzi;
- i costi del personale pari ad € 67.200.062 (€ 64.646.616 nel 2022);
- gli ammortamenti passano da € 2.134.551 del 2022 ad euro € 1.854.307 del 2023.

Comune – I componenti negativi della gestione passano da € 7.174.722,43 del 2022 ad € 6.676.773,78 del 2023.

DIPENDENTI AL 31.12.2023

Si riporta di seguito il numero dei dipendenti per ogni organismo:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
Totale dipendenti, di cui	40	52	32	6,79	18,34	298	20,87	51	1.288,3
dirigenti	1	1				7		1	4****
quadri	2		6	1			1	4	
impiegati	23*	11	26	2,79	18,34	291	4,96	46	203
operai	6	38		3			14,91		172,6
altro	8**	2							908,8***

* di cui 1 a tempo determinato

** 3 custodi forestali e 1 agenti di polizia municipale a tempo determinato, 1 cuoco e 3 ausiliari di cui 2 a tempo determinato

*** viaggiante

**** non viene conteggiato un dirigente in aspettativa per motivi politici fino al 31.10.2023

COMPENSI

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT
amministratori	142.452,00	16.145	104.800	20.000		128.226	28.000	71.122	137.911
revisori	8.594,56	6.427	11.000			19.300	4.900	20.000	15.951
sindaci			26.632	10.000	3.068	43.320	11.500	28.600	34.941
Organismo di Vigilanza D.Lgs. 231/2001 2022									17.180
servizi di consulenza fiscale		11.614							

Proventi ed oneri finanziari

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
<u>proventi finanziari</u>										-
proventi da partecipazioni	2.269,00	-	17,82	-	-	-	-	-	-	2.286,82
a) da società controllate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) da società partecipate	2.269,00	-	17,82	-	-	-	-	-	-	2.286,82
c) da altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
altri proventi finanziari	120.716,03	1.778,72	256,97	395,43	0,02	204,22	12,98	184,55	3,29	123.552,21
totale proventi finanziari	122.985,03	1.778,72	274,79	395,43	0,02	204,22	12,98	184,55	3,29	125.839,03
<u>oneri finanziari</u>										
interessi ed altri oneri finanziari	-	2.934,01	-	2,22	0,72	-	0,01	0,04	0,10	2.937,10
a) interessi passivi	-	-	-	2,22	-	-	-	-	0,08	2,30
b) altri oneri finanziari	-	2.934,01	-	-	0,72	-	0,01	0,04	0,02	2.934,80
totale oneri finanziari	-	2.934,01	-	2,22	0,72	-	0,01	0,04	0,10	2.937,10
totale proventi e oneri finanziari	122.985,03	- 1.155,29	274,79	393,21	- 0,70	204,22	12,97	184,51	3,19	122.901,93

Asia – L'importo degli interessi verso banche di € 58.652 è riferito ad interessi sul mutuo chirografario di € 1.500.000 acceso in data 26 gennaio 2022; l'importo degli interessi verso altri di € 43.739 si riferisce ad oneri per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato ai debiti di durata superiore a 12 mesi sorti nei precedenti esercizi nei confronti dei comuni consorziati.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – I proventi finanziari derivano principalmente da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – I proventi finanziari fanno riferimento ad interessi attivi, mentre gli oneri finanziari si riferiscono ad oneri bancari.

Trentino Digitale S.p.A. – La voce “proventi da interessi bancari” evidenzia un saldo positivo sensibilmente superiore al 2022, in quanto la società ha potuto godere nel corso del 2023 sulla giacenza di cassa di tassi di interesse bancari particolarmente favorevoli.

Trentino Riscossioni S.p.A. – La posta rilevata nel corso del 2023 risulta essere pari a proventi netti di € 371.928 (€ 31.728 nel 2022) e comprende principalmente gli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Trentino Trasporti S.p.A. – I proventi finanziari risultano essere pari ad € 469.747 (€ 49.287 nel 2022); il notevole incremento degli interessi su c/c bancari è dovuto all'aumento dei tassi attivi sulle giacenze che sono passati da un tasso medio anno 2022 dello 0,375% ad un tasso medio del 2023 del 3,09% con una sostanziale invarianza della giacenza media annua sui conti correnti. Gli oneri finanziari, pari ad € 14.033 (€ 10.073 nel 2022), fanno riferimento ad interessi v/fornitori, su cauzioni, per attualizzazione crediti GSE e per commissioni su fidejussioni.

Comune – Il risultato netto della gestione finanziaria passa da € 6.640,32 del 2022 ad € 123.085,03 del 2023. Tra i proventi da partecipazione, sono contabilizzati i dividendi riscossi dalla società partecipata pari ad € 2.369,00 (€ 6.523,35 nel 2022): specificatamente: € 729,00 da Dolomiti Energia S.p.A. (€ 1.215,00 nel 2022), € 1.540,00 da Primiero Energia S.p.A. (€ 5.005,00 nel 2022), € 100,00 da Trentino Mobilità S.p.A. (€ 90,00 nel 2022).

Gli altri proventi finanziari comprendono gli interessi attivi riscossi sul conto di tesoreria, pari ad € 120.716,03 (€ 116,97 nel 2022).

Rettifiche di valore attività finanziarie

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
totale rettifiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Proventi ed oneri straordinari

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
<u>proventi straordinari</u>										
a) proventi da permessi di costruire	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) proventi da trasf. in c/ capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) sopravvenienze attivo e insussistenze passivo	494.039,57	5.834,48	-	0,58	6,90	0,86	14,66	-	4,22	499.901,27
d) plusvalenze patrimoniali	5.765,00	-	-	-	-	-	0,04	-	96,04	5.861,08
e) altri proventi straordinari	24.617,48	-	-	-	-	-	-	1,27	-	24.618,75
totale proventi straordinari	524.422,05	5.834,48	-	0,58	6,90	0,86	14,70	1,27	100,26	530.381,10
<u>oneri straordinari</u>										
a) trasferimenti in conto capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) sopravvenienze passivo e insussistenze attivo	181.621,15	4.545,80	-	0,86	1,70	-	8,46	-	0,89	186.178,86
c) minusvalenze patrimoniali	-	-	-	-	-	-	1,01	-	0,01	1,02
d) altri oneri straordinari	94.401,51	-	-	-	-	-	-	3,56	-	94.405,07
totale oneri straordinari	276.022,66	4.545,80	-	0,86	1,70	-	9,47	3,56	0,90	280.584,95
totale proventi e oneri straordinari	248.399,39	1.288,68	-	- 0,28	5,20	0,86	5,23	- 2,29	99,36	249.796,15

Comune – La voce “sopravvenienze attive e insussistenze del passivo” ammonta ad € 494.039,57, di cui € 339.458,48 sono le insussistenze del passivo (residui passivi eliminati: € 47.249,06, FPV confluito in economia € 100.273,61, rideterminazione FCDE: € 4.513,48; diminuzione fondo passività potenziali HDE e EDILUX , rispettivamente: € 137.469,06 ed € 49.953,27); € 2.856,00 le entrate per rimborsi di imposte indirette; € 151.725,09 le altre sopravvenienze attive (maggiori residui attivi: € 70.798,37; acquisizione a titolo gratuito beni immobili: € 77.980,00; quota di entrata 2022 confluita in FPV 2023 (riscontata nel 2022) la cui spesa 2023 è stata in parte portata in economia: € 2.946,72).

Le plusvalenze patrimoniali (per alienazioni di terreni) ammontano, nel 2023 ad € 5.765,00.

Gli altri proventi straordinari ammontano ad € 24.617,48 (IVA acquisti in sospensione/differita).

La voce “sopravvenienze passive e insussistenze dell’attivo” ammonta ad € 181.621,15 (di cui € 81.492,86 per residui attivi eliminati; € 43.607,47 per arretrati anni precedenti corrisposti al personale a tempo indeterminato e determinato; € 10.137,69 per rimborso imposte e tasse-cap. 1463/400; € 25.993,90 per diminuzione crediti INPS per TFR anticipato; € 20.389,23 per incremento avanzo di amministrazione vincolato restituzione fondo funzioni enti locali). Gli altri oneri straordinari ammontano ad € 94.401,51 (di cui € 46.002,30 per restituzione oneri urbanizzazione; € 48.386,38 per IVA sul ruolo acquedotto consumi 2022; € 12,83 per note di accredito su ruolo acquedotto 2021).

Imposte

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
imposte	128.058,25	2.717,62	889,20	647,92	2,73	51,89	64,07	58,41	0,61	132.490,70

Comune – Ammontano, nel 2023 ad € 128.058,25 (€ 116.381,13 nel 2022), corrispondono agli impegni per l'IRAP.

Utile di esercizio

Il conto economico consolidato evidenzia il seguente utile di esercizio:

	Comune	ASIA	CCT	GEAS	GESTEL	TD	TM	TR	TT	CONSOLIDATO
utile di esercizio	150.074,54	4.888,28	6.014,14	1.558,81	4,48	119,33	177,18	89,80	0,29	162.926,85

Gli utili conseguiti dai diversi enti hanno la seguente destinazione.

Asia – Si propone di destinare l'utile di esercizio di € 365.444 per il 20% al fondo di riserva vincolato statutario e per il rimanente 80% al fondo rinnovo impianti ed investimenti, secondo quanto previsto all'art. 48 comma 3 dello statuto aziendale.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Il bilancio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un utile netto di € 943.728 (€ 643.870 nel 2022, € 601.289 nel 2021) da destinare a:

- € 283.118 alla riserva legale;
- € 28.312 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- € 632.298 alla riserva statutaria.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Si propone di destinare l'utile di esercizio, pari ad € 191.134 (€ 252.076 nel 2022):

- il 5% pari a € 9.557 a riserva legale;
- per la differenza, pari ad € 181.577, a riserva straordinaria.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – Si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi € 17.499, interamente alla riserva straordinaria.

Trentino Digitale S.p.A. – L'utile di esercizio 2023 ammonta a € 956.484 (€ 587.235 nel 2022) e il Consiglio di Amministrazione, in considerazione delle disposizioni dell'articolo 35 dello Statuto Sociale, propone agli Azionisti la seguente destinazione:

- il 5% pari a € 47.824 a riserva legale;
- il 95% pari a € 908.660 a riserva per investimenti futuri.

Trentino Mobilità S.p.A. – Il bilancio chiuso al 31.12.2023 evidenzia un utile netto di € 445.592,93. Il Consiglio di Amministrazione ha proposto all'Assemblea di destinare l'utile netto d'esercizio nel modo seguente:

- a dividendo: € 266.380,00 da ripartirsi in proporzione alle azioni possedute, con esclusione delle azioni proprie i cui diritti agli utili sono attribuiti proporzionalmente alle altre azioni, e quindi in ragione del dividendo di € 0,20 per ogni azione diversa dalle azioni proprie, e da liquidarsi entro il 30 giugno dell'anno corrente;
- a riserva straordinaria: € 179.212,93, pari alla parte rimanente dell'utile.

Trentino Riscossioni S.p.A. – Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di destinare l'utile d'esercizio pari ad € 338.184:

- per il 5%, pari a € 16.909 alla riserva legale;
- la quota di € 152.183, corrispondente al 45%, a riserva investimenti futuri;

- il restante importo, pari ad € 169.092, a riserva straordinaria.

Trentino Trasporti S.p.A. – L’esercizio chiude con un utile di esercizio pari a € 9.464 che il Consiglio di Amministrazione propone di accantonare:

- per € 473 a riserva legale (art. 2430 c.c.);
- per € 4.259 a riserva per investimenti futuri;
- per il rimanente, pari ad € 4.732, alla riserva straordinaria.

Comune – L’esercizio 2023 si chiude con un utile di € 85.496,30 (€ 299.771,58 nel 2022); il consiglio comunale ha destinato l’utile d’esercizio, a copertura dei “risultati economici di esercizi precedenti”.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

Asia – L'azienda non detiene azioni proprie e azioni e/o quote di società controllate o controllanti nemmeno per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti possedute dalla società, anche per tramite di altra società fiduciaria o di interposta persona. Non esistono azioni proprie o azioni o quote di società controllanti acquistate o alienate dalla società nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – La società al 31.12.2023 detiene n. 98.852 azioni proprie (n. 105.461 al 31.12.2022); in data 24 luglio 2023 con atto notarile a rogito notaio Flavio Narciso, repertorio n. 34.310 e raccolta n. 21.843, la società ha ceduto al Comune di Spormaggiore n. 6.609 azioni proprie detenute, del valore nominale di € 6.609,00 ad un corrispettivo pari ad € 7.999,51. A seguito di tale cessione il numero di azioni proprie detenute dalla società è n. 98.852 pari al 8,67% del Capitale Sociale.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti possedute anche indirettamente.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – La società non possiede azioni proprie né possiede direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Trentino Digitale S.p.A. – La società al 31.12.2023 possiede n. 43.514 azioni proprie del valore di € 1,00 acquistate a seguito del recesso del socio Camera di Commercio Industria e Artigianato di Trento deliberata il 19.12.2023 dal Consiglio di Amministrazione a valere dal 31.12.2023.

La Società non possiede azioni o quote di Società controllanti.

Trentino Mobilità S.p.A. – Al 01.01.2023 la società detiene n. 24.100 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00; nel corso dell'esercizio 2023 si è operata la vendita, al Comune di Lavarone, di n. 500 azioni del valore nominale di € 1,00 per un corrispettivo di € 2.500 ossia un valore pari ad € 5,00 / azione. La società, dunque, al 31.12.2023 possiede n. 23.600 azioni proprie, valorizzate a bilancio al costo di acquisto unitario di € 5,00.

Trentino Riscossioni S.p.A. – La società non possiede né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

Trentino Trasporti S.p.A. – Al 31.12.2023 le azioni proprie in possesso della Società sono n. 1.660.644 pari al 5,25% del capitale sociale (acquistate per € 6.247.492 a seguito delle delibere delle Assemblee degli Azionisti del 10.11.2004 e 03.05.2006).

Trentino trasporti S.p.A. è controllata dalla Provincia Autonoma di Trento e conseguentemente non possiede azioni della controllante e non ne ha acquistate né alienate nel corso dell'esercizio nemmeno per tramite di Società fiduciarie o per interposta persona.

Debiti e crediti di durata residua superiore a 5 anni

Si rinvia a quanto sopra descritto in merito ai debiti e ai mutui assunti da **Asia** e **Trentino Trasporti S.p.A.**, nonché alla contabilizzazione del recupero di somme anticipate dalla PAT ai comuni e destinate all'operazione di estinzione anticipata dei mutui.

Gli altri enti partecipati non evidenziano crediti / debiti di durata superiore ai 5 anni.

Comune – I residui attivi alla data del 01.01.2023 erano rappresentati per la parte più consistente dalle somme ancora da riscuotere dei trasferimenti in conto capitale. Gli accertamenti con anzianità superiore ai 5 anni conservati a bilancio al 31.12.2023 si riferiscono a tributi o ad altre entrate (in particolare acquedotto e fognatura) iscritti a ruolo e per i quali il concessionario non ha ancora richiesto il discarico.

Gli impegni con anzianità superiore ai 5 anni conservati a bilancio al titolo 1 si riferiscono alle spese per la riscossione delle entrate iscritte a ruolo (si evidenzia che, al contrario, Trentino Riscossioni S.p.A. iscrive tra i ricavi di competenza, il corrispettivo fatturato nell'anno di riversamento): i residui più consistenti del titolo 1 si riferiscono al servizio depurazione ed alla spesa per la gestione del servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti.

Debiti e crediti assistiti da garanzie reali sui beni di imprese incluse nel consolidamento

Gli enti non evidenziano debiti o crediti con tali caratteristiche.

Strumenti finanziari, impegni, garanzie e passività potenziali

Asia – La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 dell'art. 2427 del Codice Civile. Risultano garanzie fidejussorie ottenute da fornitori aggiudicatari di appalti per forniture di beni e servizi per l'ammontare di € 68.022.

Consorzio Dei Comuni Trentini s.c. – Non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato. Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Geas S.p.A., Giudicarie energia acqua servizi – Non ricorre la fattispecie.

Gestel S.r.l., Gestione entrate locali – Alla data di chiusura dell'esercizio, la società non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate. Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati. Non si rilevano passività potenziali connesse a situazioni già esistenti alla data di bilancio. La società non ha contratto impegni o prestato garanzie non risultanti nello stato patrimoniale.

Trentino Digitale S.p.A. – Non sono presenti al 31 dicembre 2023 strumenti finanziari derivati.

Al 31 dicembre 2023 la Società dà evidenza anche che rimangono in essere le seguenti principali fidejussioni:

- € 195.840 a favore di Rete Ferroviaria Italiana a garanzia dei lavori di scavo in prossimità della rete ferroviaria;
- € 124.772 a favore di Telecom Italia a garanzia contrattuale.

Trentino Mobilità S.p.A. – La società non detiene strumenti finanziari derivati e non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali.

Si precisa che sono in essere due fidejussioni a favore di altre imprese rilasciate a garanzia di debiti propri che, se sussistenti, sono già indicati nel passivo dello stato patrimoniale.

Trentino Riscossioni S.p.A. – Nel corso dell'esercizio la Società non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti finanziari. Non vi sono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali. Non sussistono garanzie rilasciate a terzi dalla società.

Trentino Trasporti S.p.A. – Si rileva come:

- l'operazione di Contratto di Prestito Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 55 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2252 del 24.10.2013;
- l'operazione del Contratto di prestito BEI – Trentino trasporti S.p.A., denominato "PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO INFRASTRUCTURE Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") – Trentino Trasporti S.p.A. per 58,5 €/mln, sia assistita da garanzia della PAT come da delibera provinciale n. 2070 del 20.11.2015;
- l'operazione di mutuo perfezionata in data 20 dicembre 2017 fra BANCO BPM S.p.A. e Trentino Trasporti S.p.A. per un importo di € 17,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1901 del 16 novembre 2017;

- l'operazione di mutuo perfezionato in data 18 dicembre 2020 fra CASSA CENTRALE BANCA – CREDITO COOPERATIVO ITALIANO S.P.A. e Trentino Trasporti S.p.A., per un importo di € 20,6 €/mln, sia assistita da fideiussione della Provincia autonoma di Trento n. 1765 del 06 novembre 2020.

Comune – Il Comune, nel corso del 2023, non ha sostenuto oneri o impegni, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'ente, nel corso del 2023, non ha prestate garanzie principali o sussidiarie a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti; non ci sono state richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17 della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Presso la Cassa Rurale Alto Garda Rovereto erano aperti due crediti di firma: per € 100.000,00 a favore del Comune (di Terlago) (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago n. 30 del 05.04.2007)) e per € 5.000,00 a favore della PAT (deliberazione della Giunta Comunale dell'ex Comune di Terlago 57 del 21.06.2007), servizio foreste e fauna per la discarica di inerti di Terlago (attualmente chiusa).

EFFETTI DELLE VARIAZIONI DEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto all'esercizio 2022 non si evidenziano variazioni nella composizione dei soggetti facenti parte del perimetro di consolidamento del Comune di Vallelaghi.